



ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
CHIAMACI ALLO 0382 1836327
PAVIA PROVINCIA DI PAVIA

il Punto

www.facebook.com/giornaleilpuntoavese
Reperibilità 0382-539595
online 7 giorni su 7
PAVESE Fondata nel 1994

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
CHIAMACI ALLO 0382 1836327
PAVIA PROVINCIA DI PAVIA

ANNO XXX - N. 10 (1.489) - SETTIMANALE INDIPENDENTE SENZA CONTRIBUTI STATALI - 18 marzo 2024 - EURO 1,20 - TEL. 0382539595 - FAX 038220130

PAVIA A PAGINA 7	ATTUALITÀ REGIONALE A PAGINA 6	ECONOMIA A PAGINA 4
Crollo torre civica, il ricordo vive La Giornata della Matematica →	GARLASCO: SUMMIT AGRICOLO "FOOD & SCIENCE" IL 22/3 →	Eni: riconversione green, boost per la raffineria di Sannazzaro →

TRENI DA INCUBO, I PENDOLARI TORNANO ALL'AUTO Sparito l'osservatorio disservizi. Meno ritardi, più guasti

OGGI A MILANO INCONTRI SUL FUTURO DEL TRASPORTO SU ROTAIA SOSTENIBILE COL PRESIDENTE FONTANA E L'ASSESSORE LUCENTE **A PAGINA 13** →

BASSO PAVESE
BELGIOIOSO: ECCO COME PROCEDERÀ L'OSPEDALE
A PAGINA 16 →

VIGEVANO/MORTARA
CARTELLINO ROSSO DEL PREFETTO SULLA DEDICA DEL TEATRO
A PAGINA 16 →

OLTRE 30 CORSI PROFESSIONALI
impara@lavora
CORSI PROFESSIONALI
PAVIA V.LE MATTEOTTI 49
Tel. 0382 21 680

MILANO SANREMO: HA VINTO PHILIPSEN, SI PARTE DA PAVIA ANCHE NEL 2025



A PAGINA 3 →

BRONI/OLTREPÒ
PIOGGIA DI CONSENSI PER "GOLF & WINE"
A PAGINA 14 →

VIGEVANO/MORTARA
REGIONE IN CAMPO PER IL SALVATAGGIO DELLA MORESCHI
A PAGINA 17 →

SPECIALE
NORD PAVESE IN LUCE CON BORGHI ANTICHI E CITTÀ GIARDINO DOVE SI VIVE AL TOP
DA PAGINA 8 A PAGINA 12 →

SPORT
SERIE D: La Lavagnese asfalta la Vogherese: finisce 4 a 0
ECCELLENZA: L'Oltrepò vince e convince con un occhio al futuro
A PAGINA 18 →



Ford KUGA

MBA Auto
ASSISTENZA - VENDITA NOLEGGIO
MORTARA (PV)
Via Raffaello Sanzio 136 Tel. 0384 93016

7 ANNI DI GARANZIA



mgmotor.it

MG HS e MG ZS. A marzo, un'offerta bruciante.

MG HS e MG ZS: SUV super accessoriati, 7 anni di garanzia, in pronta consegna. Imbattibili anche nel prezzo. MG. Di più. Molto di più.



AUTOINGROS

Via Gramsci 11 San Martino Siccomario (PV) Bivio Cava

PUBLIREDAZIONALE A CURA DI EQUIPE SRL

L'intervista

ANGELO CIOCCA, EUROPARLAMENTARE DELLA LEGA, TORNA A PROTESTARE NUOVAMENTE IN EUROPA E, QUESTA VOLTA, LO FA CONTRO LA DIRETTIVA CASE GREEN, CON UN FISCHIETTO E UN CARTELLINO ROSSO. DURANTE LA SEDUTA DI VOTO, CHE SI STAVA TENENDO PROPRIO NEL CORSO DELL'ULTIMA SESSIONE PLENARIA AL PARLAMENTO EUROPEO A STRASBURGO, L'ON. CIOCCA, ALL'APPROVAZIONE DELLA DIRETTIVA SULLE CASE GREEN, SI È ALZATO E, CON FARE DA ARBITRO, HA FISCHIATO RIPETUTAMENTE MOSTRANDO UN CARTELLINO ROSSO NEI CONFRONTI DEGLI EUROPARLAMENTARI DI CENTRO-SINISTRA CHE AVEVANO VOTATO A FAVORE, INDICANDO LORO L'USCITA. LA DIRETTIVA, APPROVATA CON 370 VOTI FAVOREVOLI, 199 CONTRARI E 46 ASTENUTI, HA VISTO I VOTI FAVOREVOLI DI PD, M5S, AVS E IV E TRACCIA ORA UN PIANO TRENTENNALE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI EDIFICI, CHE DOVRANNO ORA ESSERE RIMODERNATI E RISTRUTTURATI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DELLE ZERO EMISSIONI ENTRO IL 2050, COME RICHIESTO DALL'UE.

“Cartellino rosso contro chi ha approvato questa assurda Direttiva. La 'Case Green' è una patrimoniale mascherata”



L'onorevole Angelo Ciocca prosegue la protesta contro la Direttiva Case Green che porterà solo spese nelle case dei cittadini italiani. Noi pagheremo 15-60 mila euro, India e Cina invece continuano a inquinare.

Buongiorno, Onorevole Ciocca. Commentiamo insieme la sua recente protesta in aula contro l'approvazione della Direttiva Case Green con un fischiotto e un cartellino rosso. Può spiegarci il significato di questo gesto e quali messaggi intende inviare ai suoi colleghi e ai cittadini?

“Il mio gesto è un segnale di disapprovazione e una protesta contro una Direttiva che, a mio avviso, non solo non tutela gli interessi dei cittadini italiani ed europei, ma dà la possibilità a questa Ue, con il pretesto ambientale, di metter mano nelle tasche, anzi, nelle serrature, di milioni di cittadini con una norma calata dall'alto che costerà dai 35.000 ai 60.000 euro per abitazione. Un progetto insostenibile e inattuabile per ottenere ancora maggiori sanzioni che arricchiscano il carrozzone europeo. La Lega al Governo non sarà mai il braccio arma-



Angelo Ciocca e Matteo Salvini

to di Ursula von der Leyen. Un cartellino rosso e un fischiotto per ribadire l'opposizione alle regole europee che oggi strozzano famiglie e imprese! Ora Basta. A costo di incorrere in nuove sanzioni dopo quelle già ricevute per aver mostrato un cappio alla Presidente della BCE Lagarde. Il voto dell'8 e 9 giugno serve per mandare a casa questi questa sinistra europea, che ha votato e continua a votare contro gli interessi dei cittadini, approvando una Direttiva criminale. La più grande rapina europea mai approvata, in nome della salvaguardia del pianeta. E' assurdo.”

Come pensa che questo gesto influenzerà l'opinione pubblica in vista delle prossime elezioni europee? E quali saranno le ripercussioni?

“Sono convinto che questo gesto sia un atto di coraggio e di responsabilità nei confronti dei cittadini e dei loro interessi. L'avevo già fatto portando un mattone in eurocamera, un trattore a von der Leyen in difesa degli agricoltori e poi mostrando un cappio a Lagarde. La casa degli italiani non è in vendita e non si tocca! Vogliamo mandare un messaggio chiaro: ci battiamo e ci batteremo sempre per difendere gli interessi dei nostri cittadini e non approveremo mai provvedimenti che possano mettere a rischio il loro benessere e i sacrifici di una vita! Credo che i cittadini si siano resi conto di chi in tutti questi anni ha votato a favore e chi contro. Perciò spero che alle europee di giugno ci sia una maggiore consapevolezza da parte di tutti, in



grado di portare ad una nuova maggioranza che faccia veramente gli interessi degli italiani. Ursula von der Leyen, dopo anni di imposizioni green, con questa vera e propria patrimoniale verde sulla casa, non potrà mai fare gli interessi dei cittadini. Siamo pronti a confrontarci sul merito delle questioni, ma non scenderemo mai a patti con chi non ha mai fatto gli interessi dei cittadini, ma bensì delle lobby, della finanza speculativa e delle grandi multinazionali.”

Quale sarebbe, secondo lei, un modo per tutelare l'ambiente senza compromettere gli interessi dei cittadini?

“Sarebbe necessario un approccio più equilibrato e flessibile, che tenga conto delle specificità nazionali e locali. Ad esempio, potremmo incentivare gli investimenti nelle tecnologie pulite e promuovere misure che favoriscano il risparmio energetico, senza imporre onerosi obblighi a carico dei cittadini. Inoltre, è fondamentale che le istituzioni europee garantiscano un adeguato supporto finanziario ai Paesi e alle regioni che si trovano in difficoltà, affinché possano adeguarsi alle nuove



Angelo Ciocca

normative, senza compromettere la qualità della vita dei loro cittadini. Solo in questo modo, facendoci sentire, potremo realizzare una transizione energetica veramente sostenibile ed equa per tutti i cittadini europei, senza obblighi ed imposizioni. Nel mondo oggi chi davvero inquinano sono colossi asiatici come Cina ed India. Ricordiamo che l'Ue produce circa l'8% di emissioni a livello globale. Chiedere ai cittadini ulteriori sacrifici con la Direttiva Case Green in un momento storico di forte inflazione, è assurdo. Intanto la stessa Ue si arricchisce mettendo all'asta quote di CO2 pagate a peso d'oro dalle multinazionali che, come se nulla fosse, continuano a inquinare ogni giorno. Tutto ciò lo trovo ingiusto ed epocrita.”

Onorevole, vorrei chiederle di approfondire un aspetto importante: quanto costerà, concretamente, la Direttiva Case Green ai cittadini? E cosa cambia adesso?

“La Direttiva Case Green comporterà costi significativi per gli italiani. Secondo le analisi condotte da vari centri di studi economici, i costi per la riqualificazione energetica degli edifici oscillano, come già detto, tra i 35.000 e i 60.000 euro per abitazione. Ricordiamo che il nostro patrimonio edilizio conta circa 78 milioni di unità immobiliari e vede più di metà abitazioni risalenti almeno al 1970 e altrettante ai vent'anni successivi. Ciò equivale a dire che 10 milioni di edifici hanno bisogno di restyling anche solo per entrare in classe D. La classe energetica che, fra pochi anni, non varrà più nulla. La sola sostituzione delle caldaie con modelli di nuova generazione può costare fino a 16.000 euro. Senza parlare dell'installazione di pannelli fotovoltaici. Noi vogliamo cambiare questa Europa da cima a fondo, dopo anni di mal governo e di scelte sbagliate delle sinistre, rimettendo le esigenze dei cittadini al centro!”



Primo Piano

MILANO-SANREMO/ - Venerdì thriller, con tentato furto delle bici della Barhein Victorious. Ganna sfortunato

Philipsen vincitore della Classicissima 2024

L'assessore allo sport Trivi: "La gara partirà da Pavia anche l'anno prossimo, è un vanto per tutti"

SANREMO

Una due giorni di festa per Pavia. La città è stata protagonista su scala mondiale per la partenza della edizione numero 115 della Classicissima di Primavera. Da venerdì, città in festa per l'arrivo dei big del ciclismo: da Tadej Pogar a Filippo Ganna, Alberto Bettiol, Jonathan Milan ed il campione del Mondo Mathieu Van der Poel. Un lavoro alacre quello portato avanti oltre che dal Sindaco Fabrizio Fracassi anche dall'Assessore allo sport e al turismo Pietro Trivi e dalla Camera di Commercio che ha dato lustro al territorio pavese in tutto il mondo. La macchina della Classicissima si è messa in moto già venerdì pomeriggio con la presentazione delle squadre in Piazza della Vittoria, alla presenza di tantissimi cittadini, appassionati e curiosi. Ma la grande folla si è vista sabato con la partenza vera e propria della corsa che dopo la Piazza ha percorso Lungo Ticino, Porta Garibaldi, Viale Montegrappa, San Pietro in Verzolo, Viale Cremona, fino al Bivio Vela, dove si è tenuto lo start della gara col chilometro zero e l'inizio delle ostilità. Ali di folla hanno applaudito i corridori sul percorso in tutte le città. Unica nota amara: nella notte tra venerdì e sabato in un albergo a Casarile che ospitava la Bahrain Victorious, dei malviventi hanno tentato di rubare le biciclette di Mohoric e compagni ma sono stati prontamente messi in fuga da Sonny

Colbrelli, il quale era alla sua prima classica Monumento. Da segnalare inoltre che questa Classicissima resterà nella storia in quanto è stata fatta registrare una media record, 46.112 Km/h battendo il precedente record, quello toccato durante la vittoria di Gianni Bugno nel 1990, con 45,806 km/h. UnLa gara che ha riservato da subito grandi emozioni con la fuga che ha visto protagonisti Davide Baldaccini, Valerio Conti e Kyrlyo Tsarenko (Team Corratec - Vini Fantini), Sergio Samitier (Movistar Team), Romain Combaud (Team dsm-firmenich PostNL), Davide Bais, Mirco Maestri e Andrea Pietrobon (Team Polti Kometa), Alessandro Tonelli e Samuele Zoccarato (VF Group - Bardiani CSF - Faizanè). Si è chiusa poco prima dell'attacco del Poggio dove la sfida è esplosa. Sulle rampe dsi sono mossi i big da Pogacar a VdP, Ganna e Bettiol. Pagina a parte per Ganna sfortunato per problemi al cambio nella fase decisiva della gara che gli hanno impedito il piazzamento in classifica. In Via Roma è arrivato un gruppetto ristretto con Van de Poel che ha fatto il gregario - avercene, ndr - tirando la volata a Jasper Philipsen che, al fotofinish ha battuto Matthews e Pogacar. Felicissimo a fine gara il vincitore della Classicissima, alla sua prima Monumento in carriera: "È una sensazione incredibile vincere la Milano-Sanremo. Mi rende davvero orgoglioso e felice, soprattutto dopo il lavoro fatto da Mathieu van der Poel. Siamo an-

dati forte tutto il giorno, ma mi sentivo molto bene. Credevo in me stesso, ma affinché vincessi tutto doveva andare alla perfezione. Non ero abituato a sprintare dopo quasi 300 km e ho sentito la differenza. Non credevo che Matthews fosse così forte: sono contento di essere riuscito a batterlo".

M. M.



Il vincitore Jasper Philipsen al traguardo in Via Roma. La partenza da Piazza della Vittoria a Pavia: la stretta di mano tra il sindaco Fracassi e Mathieu van der Povel (foto. M. Migliavacca) Sotto, il gruppo di campioni scende lungo il Viale Cremona a Pavia (foto Urban Parrucchieri)

TEATRO
ACCADEMIA
Giovanni Azzaretti
FORTUNAGO

Domenica 24 marzo - ore 16
intitolazione del nuovissimo Teatro Auditorium al compianto
Senatore e Cittadino Onorario del Comune di Fortunago
Sen. Giovanni Azzaretti



Durante l'evento il baritono di fama mondiale Ambrogio Maestri dedicherà alcuni brani al pubblico, accompagnato dal maestro Zucca al pianoforte. Presentano Susanna Messaggio e Oscar Taboni
Al termine brindisi e tipicità del territorio



TEATRO AZZARETTI PIAZZA FONTANA DEI DODICI, 1 - FORTUNAGO (PV)



PUNTO DI VISTA/Meloni attenta a quei due

PAVIA

Mentre la premier Giorgia Meloni e la Presidente Ue Ursula von der Leyen sono in Egitto per seguire da vicino la situazione nel Mediterraneo (e anche quella a Gaza), il Presidente francese Emmanuel Macron ripete le parole scioccanti dei giorni scorsi, che hanno raggelato gli animi di 320 milioni di europei. Dopo mesi di "non bisogna umiliare la Russia", se n'è uscito con "faremo di tutto, compreso mandare soldati, per impedire la vittoria della Russia". Il ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani, in ansia anche per le parole del presidente Usa ("Putin è un delinquente") si è precipitato a frenare gli animi. Ha ribattuto seccamente che "nella Nato non c'è intenzione di procedere con un intervento diretto. Si rischierebbe il conflitto nucleare". Ma domani cosa succederà? I rapporti Scholz-Macron si fanno più stretti. Se dopo le elezioni europee, comanderanno i falchi, non si profila niente di buono all'orizzonte.

Katia Ferri Melzi d'Eril. (foto: Massimo Pompei)



Attualità Regionale

INDUSTRIA/ENI E SAIPEM BRILLANTI A PIAZZA AFFARI. TUTTI I PREMI ASSOLOMBARDA 2024

I pavesi tra i top performers

Alla Monier di Castelletto di Branduzzo il prestigioso premio dedicato a Berlusconi

PAVIA

Ci sono anche imprese pavesi come la Monier di Castelletto di Branduzzo tra quelle premiate nei giorni scorsi con gli Assolombarda Awards al Teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano, come eccellenze del territorio in fatto di crescita e innovazione. La seconda edizione del Premio ha selezionato i migliori progetti che si sono distinti nelle categorie 'Sostenibilità' premio dedicato a Giorgio Enrico Falck, "Responsabilità e cultura" (premio dedicato a Carlo Alberto Albertini), "Performance" (premio dedicato a Silvio Berlusconi), "Design" (premio dedicato a Ernesto Gismondi) e "Digitalizzazione" (premio dedicato a Domenico Zucchetti). Molta attesa anche per il Premio per il Sociale, assegnato dall'Advisory Board di Assolombarda. Il presidente di Assolombarda Alessandro Spada ha spiegato nel suo intervento di apertura il criterio di selezione adottato per scegliere le migliori fra le PMI e grandi aziende che consento-



no al territorio (che comprende la Città metropolitana di Milano e le province di Monza e Brianza, Pavia e Lodi) di produrre, da solo, il 13% del PIL nazionale. "Premiamo il fare impresa, chi sa competere sotto la bandiera del Made in Italy. L'Italia è la seconda manifattura d'Europa, il quinto Paese al mondo ed è il secondo in Occidente per surplus manifatturiero con l'estero". Le aziende in concorso sono state esaminate dal comitato scientifico, presieduto dal giornalista Ferruccio De Bortoli e composto da Mirja Cartia d'Asero (Amministratore Delegato del Gruppo 24 Ore), Giuseppe De Bellis (Direttore di Sky TG24), Claudia Parzani (Presidente di Borsa italiana) e Ferruccio Resta (Presidente della Fondazione Politecnico di Milano). Per ciascuna categoria sono state poi premiate due aziende, una PMI (sotto i 250 dipendenti) e una "grande impresa" con organico superiore a 250 addetti. SO.GE.M.I. ha vinto il premio sostenibilità "Giorgio Enrico Falck" nella categoria PMI. NTT DATA Italia ha vinto nella categoria grandi imprese. NTT è parte della multinazionale giap-

ponese NTT DATA, uno dei principali player a livello mondiale nell'ambito della consulenza e dei servizi IT. Per la categoria Pmi ha vinto Pink Frogs Cosmetics, un'azienda specializzata nella produzione di cosmetici per conto terzi, fondata nel 1979 come consolidamento di un'impresa familiare che sista dal 1939. Nelle sezione grandi imprese ha vinto ABB, leader tecnologico nell'elettrificazione e nell'automazione. Anche nella categoria "Performance" sono due le aziende premiate: la startup Enegreen e la pavese Monier. La Monier opera nel settore produzione di laterizi e materiali per l'edilizia con 50 dipendenti. Fa parte del gruppo statunitense Bmi, presente in 40 Paesi dando lavoro a 9600 dipendenti. Hanno ritirato il premio, quale riconoscimento della crescita del fatturato, della redditività e del numero dei dipendenti, Cecile Druille, Simone Paterlini e il direttore marketing Silvia Sartor. Il premio Design è stato invece assegnato alla Tecno, fondata nel 1953, leader nella realizzazione di architetture d'interni per ambienti di lavoro e nella progettazione e produzione di



Premiata la Monier di Castelletto di Branduzzo che produce materiali per l'edilizia con 50 dipendenti. In alto Franco Lucente, assessore ai trasporti della Regione Lombardia

arredi per uffici, stazioni e aeroporti. In tandem, come grande impresa è stata premiata la Boffi, produttrice di cucine, bagni e sistemi di design, fondata nel 1934 da Piero Boffi. Nel settore digitalizzazione, ha vinto la PMI Intellico, specializzata nella progettazione e implementazione di soluzioni e prodotti SaaS di Explainable AI (XAI) per il settore B2B in ambito Smart Factory, Smart Retail e Smart Service. Tra le grandi imprese, la palma va al Centro Diagnostico Italiano, una azienda sanitaria che opera dal 1975 con 34 strutture nella prevenzione, la diagnosi. Ogni anno serve oltre 500 mila pazienti ed effettua 5 milioni di analisi di laboratorio. Il premio speciale per il Sociale è stato assegnato a Vector, società benefit dal 2021, azienda del settore dei trasporti via terra, treno, mare e aereo fondata nel 1978. E' stata segnalata per la fortissima cura del personale, la sua crescita, la valorizzazione delle differenze, l'empowerment femminile, la tutela dell'ambiente, il rispetto delle norme di qualità e sicurezza, il sostegno alle associazioni giovanili, sportive, culturali e sociali presenti sul territorio.

ENI CONVERTIRÀ IN CHIAVE GREEN LA RAFFINERIA DI SANNAZZARO



La presentazione del piano triennale Eni a San Donato

Il gruppo Eni ha presentato a Milano la sua strategia per il periodo 2024-2027, che include lo studio per la costruzione della quarta bioraffineria in Italia in Lomellina. Verrà in sostanza riconvertito in chiave 'green' il grande impianto di Sannazzaro de' Burgondi. Tra i progetti futuri di Eni, c'è la riconversione a bioraffineria di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, che sarà la quarta in Italia dopo Venezia, Gela e Livorno. Inoltre, Eni prevede la valorizzazione di Enilive, che seguirà lo stesso percorso di Plenitude, ossia la cessione di una quota di minoranza attraverso quotazione in Borsa quando sarà tornata la calma sui mercati o l'apertura a un fondo. Infine, l'azienda ha annunciato che il prossimo business a essere scorporato sarà la cattura e lo stoccaggio della CO2, un settore in cui Eni ha fatto un grande salto in avanti dopo la Cop 28, soprattutto nel Regno Unito, che ha creduto in questa tecnologia prima di altri paesi. L'attività di Ccs a Ravenna partirà tra pochi mesi. L'azienda si concentrerà sulla bioraffinazione e sul rebranding delle prime 300 stazioni di servizio Enilive. Ma il nuovo logo sarà visibile solo dopo il 2025. La capacità di cattura di CO2 di 30 milioni di tonnellate all'anno sarà disponibile nel 2031. Niente quotazione per ora per il gestore EniPlenitude, se ne riparla l'anno prossimo. E' un programma importante, questo di Eni, riguardo alla sua presenza nella Pianura Padana. Il Gruppo possiede infatti la Raffineria di Treviso (Novara), situata lungo il fiume Ticino e vicino al confine con la Lombardia. La capacità autorizzata di 9 milioni di tonnellate. E poi appunto la raffineria pavese di Sannazzaro de' Burgondi, ubicata nella Lomellina, presso il fiume Po, la più grande del Nord Italia, con una capacità di 10 milioni di tonnellate e una superficie di 320 ettari. Il nuovo piano 2024-2027 riduce gli investimenti e aumenta i dividendi. L'amministratore delegato Mario Descalzi spiega di voler cogliere le opportunità e gestire le sfide della transizione energetica, ma solo se genera adeguati profitti. Egli per ora punta a massimizzare il valore dei business aumentare il dividendo e il potenziare la remunerazione agli azionisti. Ciò grazie all'aumento della quota di distribuzione. Il gruppo vuole accrescere le proprie competenze nei settori tradizionali dell'energia, contenendo più possibile le emissioni. Ma non solo. Il gruppo sotto la sua guida svilupperà nuove attività legate alla transizione energetica, caratterizzate da un elevato profilo di redditività e crescita. Agli azionisti Descalzi vuole portare ritorni robusti. La crescita nei prossimi anni avverrà attraverso investimenti organici e iniziative di fusioni e acquisizioni selettive. Il tema della performance è sempre al centro delle strategie del prossimo triennio, ma un occhio sarà sempre puntato sulla finanza: sarà attuata una riduzione degli investimenti netti rispetto piano precedente. "Stiamo aumentando significativamente la nostra generazione di cassa" ha dichiarato Descalzi, anche attraverso la diversificazione delle fonti, la riduzione dei rischi e l'espansione in nuove aree di opportunità legate alla transizione. A sostegno di questo, stiamo valorizzando il nostro ampio portafoglio di attività i con prudenza, bilanciando gli investimenti con maggiori ritorni per gli azionisti". Queste azioni dovrebbero rendere ENI "ancora più profittevole, meglio diversificata e con fondamentali più solidi, potenziando la remunerazione agli azionisti" ha precisato il top manager. Sulle prime mercati non hanno accolto bene il piano 2024-2027. Ma alcuni analisti dicono che c'è preoccuparsi solo se il titolo scende sotto il prezzo di 14, 13 euro per azione. Perché Eni ha distribuito negli ultimi due anni 11 miliardi di euro tra dividendi e buyback, pari al 20% dell'attuale capitalizzazione di mercato. Si è trattato di un record storico per l'azienda. ENI intende ora potenziare le remunerazioni, sotto forma di dividendi e di buyback. La cedola per il 2024 aumenterà di oltre il 6% a 1 euro per azione da 0,94 euro, con il pagamento a rate trimestrali. Riguardo il buyback, verranno riacquistate azioni proprie per 1,1 miliardi di euro e fino a un massimo di 3,5 miliardi di euro. Alla fine del piano la remunerazione per gli azionisti corrisponderà a circa il 40% dell'attuale valore di mercato della società.

KFMDE

il Punto

Direzione e Redazione
via Breventano 12
27100 Pavia
Tel. 0382.539595

redazione@giornaleilpunto@virgilio.it
www.giornaleilpunto.pavese.com

Autorizzazione del Tribunale
di Pavia n. 432 del 28/6/1994

Amministrazione
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia
seg.giornaleilpunto@virgilio.it

Editore
Roberto Verbena
ROC n° 3173
vol. 48 foglio 369 del 20/10/94

Direttore Responsabile
Katia Ferri Melzi d'Eril
direzione@giornaleilpunto.pavese.com

Pubblicità
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia

ritagiornaleilpunto@virgilio.it
mvgiornaleilpunto@virgilio.it
rv@giornaleilpunto.pavese.com
graficailpunto@gmail.com

Marco Verbena 329.2374656
Rita Verbena 335.7307846

La tiratura di Il Punto è denunciata al Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n° 650
© Il Punto Pavese
• Vietata la riproduzione anche parziale • Tutti i diritti riservati.

INFRASTRUTTURE - Oggi summit sui treni, a maggio su autostrade

Per servizi migliori serve l'AI

La Regione Lombardia ha avviato un focus speciale sulle infrastrutture autostradali e ferroviarie. La settimana scorsa è stata la volta delle autostrade. Claudia Maria Terzi, assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche della Regione Lombardia, è intervenuta lunedì scorso al convegno "Dall'Europa a Milano: un viaggio nel futuro", dove è stata presentata la 51esima edizione degli ASECAP days, l'evento internazionale che vedrà a confronto le concessionarie europee, a Milano, dal 13 al 15 maggio. In questo appuntamento si parlerà di intelligenza artificiale applicata alle infrastrutture autostradali. "L'obiettivo è quello di fare in modo che la raccolta dei dati legati al traffico risulti più efficiente" ha detto "ma che lo diventi anche la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura e il suo utilizzo da parte dei cittadini. Perché possano contare su sostenibilità ambientale, sicurezza stradale ed efficienza dei trasporti attraverso la fruizione di progetti innovativi". Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, e l'assessore regionale ai Trasporti e Mobilità sostenibile, Franco Lucente, partecipano invece oggi a Milano a vari incontri dedicati al trasporto pubblico locale: 'Guidare il cambiamento. Innovazione e sostenibilità per il trasporto pubblico locale del XXI secolo' (al Park Hyatt Hotel), 'Vision 2030: quale terziario per città attrattive e sostenibili' / sala Castiglioni di Palazzo Bovara, ore 11). Nel pomeriggio, al Belvedere 'Silvio Berlusconi' di Palazzo Lombardia intervengono al convegno "I trasporti a 360 gradi, un anno di sfide e un futuro di obiettivi".



I nostri servizi



Pensione
Controllo contributi
Assegni familiari
Disoccupazione
Invalidità/L. 104
Maternità



Modello 730 - Unico
Tasi - Imu
Assistenza Fiscale
Compilazione Isee
Colf e Badanti
Contratti di locazione
Successioni

ANOLF



PAVIA-LODI
Pratiche
per cittadini
extracomunitari



Controllo buste paga
Dimissioni
Telematiche
Assistenza Legale



Contratti casa:
risoluzione, proroga
e cessazione contratti
di locazione

Assistenza al
consumatore:
pubblicità ingannevoli
e truffe



sportello lavoro

Preparazione CV
Aiuto nella ricerca
del lavoro



www.cislpavia.it

PAVIA - Via A. Rolla, 3
Tel. 0382/538180

LODI - Piazzale Forni, 1
Tel. 0371/59101

VOGHERA
Via Plana, 87
Tel. 0383/365723

CASTEGGIO
Via Marconi, 5
Tel. 0383/804408

S. ANGELO LODIGIANO
Via Cesare Battisti, 30
Tel. 0371/933900

MORTARA
Viale Parini, 4
Tel. 0384/99137

BRONI
Via Mazzini, 58
Tel. 0385/51140

VIGEVANO
Via Madonna 7 Dolori, 6
Tel. 0381/82085

CORTEOLONA
Via Cavallotti 17
Tel. 0382/70822

LANDRIANO
Via IV Novembre, 57
Tel. 0382/615758



Cronaca di Pavia

FOOD/Scelta la Lomellina per una giornata di incontri, in occasione del Food & Science Festival Lab 2024

Confagricoltura Pavia in assemblea a Garlasco

Tra le autorità, il Vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio

GARLASCO

In occasione del Food & Science Festival Lab, il format che porta i contenuti del Food&Science Festival di Mantova in giro per l'Italia Dopo il primo Lab del 2024, andato in scena lo scorso 9 marzo a Rovigo, venerdì 22 marzo sarà la volta di Pavia, con l'evento "Imprese agricole ed Europa". Avrà inizio alle ore 14.30 presso Le Rotonde di Garlasco. Nel corso del pomeriggio, che rappresenterà anche la 58esima edizione dell'assemblea sindacale di Confagricoltura Pavia, saranno numerosi gli ospiti che si alterneranno sul palco. Dopo i saluti istituzionali della Presidente Marta Sempio e del presidente della Provincia di Pavia, Giovanni Palli, sarà la volta del panel "La politica europea e le imprese agricole", con Natalia Bobba (presidente Ente nazionale risi), Dario Frisio (professore di Economia Agraria presso l'Università di Milano) e gli europarlamentari Paolo De Castro e Carlo Fidanza. Il secondo panel sarà intitolato "Dalla Lombardia all'Europa: i bisogni delle imprese agricole", e vedrà la partecipazione di Angelo Ciocca (europarlamentare), Alessandro Beduschi (assessore regionale all'Agricoltura) e Ottavia Giorgi di Vistarino (presidente Frp vino di Confagricoltura). Si concluderà poi con "Le istituzioni con le imprese agricole", con la partecipazione di Gian Marco Centinaio (vicepresidente del Senato della Repubblica), Giancarlo Giorgetti (ministro dell'Economia e delle Finanze) e Massimiliano Giansanti (presidente nazionale di Confagricoltura). La giornata sarà moderata da Enrica Favaro (Frame-Divagazioni scientifiche) e Claudio Micalizio (Milano Pavia Tv). Food&Science Festival Lab è il format che porta in giro per l'Italia i contenuti del Food&Science Festival di Mantova, in programma dal 17 al 19 maggio. I prossimi appuntamenti saranno infatti a Parma, Bergamo, Ferrara e Alessandria, ma in programma potrebbe esserci anche una tappa al sud Ita-



La locandina dell'evento di Garlasco il 22 marzo

lia. Restando in tema agricolo, questa settimana si Un incontro organizzato da Coldiretti Pavia con i vertici del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi per approfondire i temi della prossima stagione irrigua alla vigilia delle semine. È quello che si svolgerà giovedì 21 marzo alle ore 17.00 nella Sala Consiglieri del Comune di Corteolona e Genzone (PV) in via Garibaldi 8. Abbiamo organizzato questo incontro per fare il punto sullo stato delle risorse idriche nei bacini che alimentano la rete del Villoresi e per aggiornare gli agricoltori sulle ultime novità prima che la stagione delle semine entri nel vivo - spiega Silvia Garavaglia, Presidente di Coldiretti Pavia - È importante mantenere alta l'attenzione sulla gestione irrigua in collaborazione con i consorzi di bonifica e irrigazione, perché essi sono e saranno determinanti per garantire alle aziende agricole l'acqua necessaria alla sopravvivenza dell'agroalimentare Made in Italy. Tra gli ospiti presenti alla kermesse di Garlasco anche il presidente di Coldiretti Pavia, che nei giorni scorsi ha riferito l'ultima battaglia sostenuta nel settore del riso, a proposito di mantenimento della clausola di salvaguardia automatica per tutelare il riso italiano voluta dal Parlamento Ue. Nell'ultima campagna si è registrata una vera e propria invasione di pro-

dotto asiatico a dazio zero, con le importazioni dalla Cambogia che sono addirittura raddoppiate (+104%). E' quanto affermano Coldiretti e Filiera Italia dopo aver sventato il tentativo della presidenza belga di togliere il meccanismo di tutela delle produzioni nazionali nell'ambito del nuovo regolamento sul Sistema di Preferenze Generali (Spg), le misure che puntano a favorire la crescita economica dei Paesi in via di sviluppo incentivando le importazioni a dazio zero. Al centro del contendere era, in particolare, l'articolo 29 del provvedimento che, secondo la proposta della Commissione Ue e del Parlamento, prevede l'attivazione automatica di una clausola di salvaguardia se le importazioni da un paese superano una soglia in termini di quantità, evitando quello che sarebbe un vero e proprio dumping ai danni degli agricoltori europei, con arrivi incontrollati di prodotto straniero senza alcun sistema di difesa. Basti ricordare che oggi oltre il 60% del riso importato dall'Italia è a dazio agevolato, secondo una analisi della Coldiretti. Grazie all'azione di Coldiretti e Filiera Italia, il Parlamento europeo aveva già previsto nella propria relazione la previsione della clausola di salvaguardia sul riso e rinviato le discussioni in sede di trilogio successivamente alle elezioni europee. La reintroduzione del meccanismo è fondamentale per la tutela delle oltre diecimila famiglie, fra dipendenti e imprenditori, impegnate lungo la Penisola in questa filiera produttiva che rappresenta una delle eccellenze del Made in Italy. Coldiretti e Filiera Italia hanno posto anche la necessità che la clausola di salvaguardia venga accompagnata dalla previsione del principio di reciprocità volto a tutelare non solo la filiera, ma anche i cittadini consumatori da prodotti con standard ambientali e qualitativi ben al di sotto delle produzioni europee e italiane. Basti dire che nei campi di riso dei Paesi asiatici viene usato il triciclazolo un



potente pesticida vietato invece nell'Unione Europea. Grazie al pressing e di Coldiretti e Filiera Italia peraltro è stato sventato nelle scorse settimane il tentativo della Commissione Ue di aumentare il limite per i residui di triciclazolo nel riso da 0,01 a 0,09 mg/kg. L'Italia - conclude la Coldiretti - garantisce oltre il 50% dell'intera produzione di riso della Ue di cui è il primo fornitore, con una gamma di varietà e un livello di qualità uniche al mondo con 9 risaie su 10 concentrate fra la Lombardia, Veneto e Piemonte. Ora con il blocco del trilogio ogni discussione è rimandata al prossimo Parlamento e Commissione.

INIZIATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA

Un progetto di tutela animali selvatici

La Regione Lombardia ha stanziato 510.000 euro a favore dei C.R.A.S., Centri di recupero animali selvatici. Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Alessandro Beduschi, di concerto con l'assessore al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi. In Lombardia sono attivi 9 centri di recupero della fauna selvatica, che nel 2023 hanno soccorso più di 11.000 uccelli e mammiferi sul territorio regionale, tra cui numerosi esemplari appartenenti a specie protette. "La loro attività è preziosa per la salvaguardia di questi animali, che spesso rimangono feriti a causa di avvelenamento, incidenti stradali o per il contatto con i cavi dell'alta tensione e che grazie a questi centri possono essere recuperati, con benefici per la biodiversità lombarda". Nel triennio 2022-2024 Regione Lombardia ha erogato complessivamente 1.530.000 euro a beneficio dei C.R.A.S. e, anche per quest'anno, i fondi verranno suddivisi tra i centri sulla base dell'attività svolta, che comprende il numero di animali soccorsi e in virtù di altri requisiti di natura conservazionistica e tecnica che danno valore aggiunto alle strutture. Questi centri, insieme a Regione Lombardia ed Ersaf, partecipano alla 'Rete regionale dei C.R.A.S.', che garantisce linee omogenee di intervento per il soccorso e recupero della fauna selvatica sul territorio regionale e la fattiva collaborazione e condivisione delle proprie esperienze e competenze. Con questo stanziamento da oltre mezzo milione di euro - afferma l'assessore Gianluca Comazzi - garantiamo la continuità dei servizi di assistenza veterinaria erogati dai centri di recupero. I 9 C.R.A.S. presenti sul nostro territorio sono presidi fondamentali per il trattamento e recupero degli animali selvatici. Abbiamo dimostrato ancora una volta l'impegno di Regione Lombardia per la tutela del proprio patrimonio faunistico". "I C.R.A.S. - conclude Beduschi - sono attivi anche per una serie di attività che coinvolgono scuole e associazioni, per promuovere l'educazione ambientale attraverso incontri, visite guidate e altre iniziative. Questo lavoro mira a diffondere una maggiore consapevolezza sul nostro patrimonio naturale e per questo Regione Lombardia conferma la sua volontà di sostenere questa rete e il suo grande impegno". Sempre con lo scopo di tutelare la fauna selvatica, Regione Lombardia aprirà nei prossimi giorni la raccolta delle manifestazioni di interesse per investimenti volti alla messa in sicurezza delle linee elettriche e altre infrastrutture aeree. **RC.**

Omicidio Bressana, tre in cella

Il movente economico dietro l'incendio doloso

PAVIA

Restano in cella tre dei quattro uomini che sono stati arrestati nei giorni scorsi per l'omicidio dell'anziano di Bressana Bottarone, Enoe Saccò. Il pensionato di 75 anni era stato trovato carbonizzato il 16 febbraio scorso nella sua abitazione. Secondo le prime ricostruzioni, la salma era stata data alle fiamme dopo l'omicidio. Sul caso sta indagando il Gip del Tribunale di Pavia Luigi Riganti, che ha confermato la custodia cautelare per un uomo di 35 anni, che sarebbe indiziato per omicidio volontario. Restano in cella anche altri due, un ragazzo di 25 anni e un uomo di 40 anni che avrebbero concorso ad appiccare il fuoco al cadavere e all'intera abitazione dell'anziano. In merito alla vicenda è stata interrogata anche una quarta persona,

che durante gli interrogatori avrebbe negato ogni addebito e ogni tipo di coinvolgimento nella vicenda e si è dichiarato estraneo anche ad ogni



atto sul cadavere, dall'incendio all'occultamento. Egli è stato dunque rimesso in libertà. Il 35 enne ha ammesso di essere andato a casa dell'anziano dopo una violenta lite al bar. La discussione sarebbe degen-

erata in una violenta lite. La vittima aveva affittato il bar al 35 enne, ma il rapporto fra loro era sempre stato pessimo. Dopo una colluttazione una serie di violente percosse, l'anziano è stato abbandonato a terra e il suo inquilino ha pensato di inscenare, con l'aiuto di complici, un incendio doloso. Allo sprigionarsi delle fiamme erano subito intervenuti sul posto i carabinieri, coordinati dal Pubblico Ministero Giuliana Rizza. Le forze dell'ordine, avendo subito compreso la natura dolosa dell'incendio, hanno perlustrato l'abitazione e ascoltato le testimonianze dei cittadini di Bressana, a conoscenza della situazione economica dell'anziano. Ad accelerare le indagini è stato poi il contenuto di una intercettazione telefonica tra una donna e uno degli uomini fermati, che, conoscendo le sue ultime mosse, temeva di essere in pericolo. **R. C.**

IN BREVE

ANGELO TONELLI AL COLLEGIO GHISLIERI

Due incontri organizzati dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia e dal Collegio Ghislieri con uno dei massimi grecisti contemporanei, Angelo Tonelli. Lunedì 18 marzo 2024, h. 21:00 "I Greci in noi" e Martedì 19 marzo 2024, h. 13:30: "Giustizia e formazione interiore".

NIENTE TEATRO VOLTA AI SINDACATI IL 1° MAGGIO

Il Comune di Pavia ha negato a Cgil, Cisl e Uil l'utilizzo del Teatro Volta per le celebrazioni del 1° maggio, poichè l'evento non sarebbe in linea con le finalità sociali e culturali previste per la struttura.

Cronaca di Pavia

PGT - Entro oggi l'outing patrimoniale dei consiglieri comunali di Pavia

La conta dei 'beni di famiglia'

Terreni e fabbricati da dichiarare fino al quarto grado di parentela

PAVIA

Sono 32 le dichiarazioni che i consiglieri comunali di Pavia dovranno consegnare oggi per certificare di avere o non avere a titolo diretto o indiretto (vale a dire attraverso congiunti e parenti fino al quarto grado) terreni o fabbricati che possano costituire motivo di conflitto di interesse rispetto al Piano di Governo del Territorio. Giovedì scorso il consiglio comunale non ha potuto risolvere diversamente la questione, dunque non c'è stato altro da fare. Sui moduli che sono molto dettagliati, c'è scritto che il Servizio Urbanistico del Mezzabarba non è tenuto a rilasciare dichiarazioni sulla presenza o meno di potenziali conflitti di interesse. Dunque tutti i 32 firmatari rispondono di quel che dichiarano. Qualcuno dei consiglieri si è lamentato che il tempo a disposizione per compilare il modulo di 'conta dei beni di famiglia' è poco. Ma si parla di questo outing da varie settimane, dunque tutti avrebbero potuto predisporre i debiti accertamenti per tempo, più che altro a proposito dei parenti, inclusi quelli che si vedono meno di frequente. Il problema che preoccupa tutti è che cosa succederà se uno o più

consiglieri non denunciassero la loro incompatibilità di qualche parente, che magari non sono riusciti a rintracciare? Lo studio legale milanese Inzaghi ha chiarito molto bene che l'eventuale approvazione del Pgt sarebbe inficata da questa irregolarità e potrebbe essere subito impugnata davanti al Tar. Inoltre il consigliere o i consiglieri che aves-



sero mentito o taciuto, anche se per errore, potrebbero ricevere una richiesta di risarcimento da parte degli imprenditori che avessero eventualmente investito nel piano, sulla base di una convalida degli atti. Spiega nel suo parere lo studio Inzaghi: "Il Comune e i soggetti che avessero agito, rimangono responsabili per le eventuali conseguenze negative derivanti dalla mancata

attivazione del potere di autotutela (la delibera di convalida), anche sotto eventuali profili di responsabilità amministrativa, risarcitoria o contabile. Vale a dire che i consiglieri incuranti o mendaci, si espongono al rischio di azioni legali davanti alla giustizia amministrativa, davanti al giudice ordinario (se qualcuno lamenta un danno) oppure da-

vanti alla Corte dei Conti. Il consiglio comunale dopo la cruciale seduta di questa sera si riunirà nuovamente il 25 e 28 marzo, poi altre sedute sono fissate per il 4 e 8 aprile. In tali occasioni è certo che si faranno vedere i comitati anti Pgt. Alcuni considerano insufficienti le aree pubbliche destinate al verde.

KFMDE

PAVIA DEDICHERA DUE VIE A BERLUSCONI E A BERLINGUER

Il consiglio comunale di Pavia ha deciso di intitolare due vie a due leader politici che hanno fatto la storia dell'Italia: Silvio Berlusconi (scomparso a Milano il 12 giugno 2023) e a Enrico Berlinguer (scomparso a Padova l'11 giugno 1984). Le proposte sono state discusse la scorsa settimana sulla base di due differenti ordini del giorno. A richiedere una via intitolata a Enrico Berlinguer è stata Angela Gregorini di Azione. La dedica di una via, una piazza o altro luogo significativo della città a Silvio Berlusconi è stata richiesta dal capogruppo degli azzurri, Giovanni Demaria. Maggioranza e opposizione hanno approvato senza frizioni le due richieste, perché l'attenzione di tutti è puntata sulle elezioni comunali dell'8 e 9 giugno e sulle prime presentazioni di liste. Sabato mattina Rifondazione comunista ha presentato il suo candidato Paolo Walter Cattaneo, che è anch'egli segretario del partito cittadino. Il candidato sindaco del centrosinistra Michele Lissia ha invece annunciato l'avvio del suo tour nei quartieri della città. La prima presentazione sarà domani sera martedì 19 marzo alle 18.30 in Piazzale Torino al Vallone.



MATEMATICA/Anche a Pavia il D-Day

PAVIA

Anche a Pavia è stata festeggiata la Giornata Mondiale della Matematica venerdì 14 marzo, con l'arricchimento del Pi Greco Day, dedicato ad una delle costanti matematiche più famose della storia. Si celebra il 14 marzo e dal 2020 è entrato a far parte della Giornata Internazionale della Matematica, organizzata dall'Unione Matematica Internazionale. Gli eventi di Pavia hanno visto in luce il Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Pavia, uno dei migliori atenei italiani per laurearsi in numeri. Ogni anno viene scelto un tema diverso per stimolare la creatività e mettere in luce le connessioni tra la matematica ed il mondo che ci circonda: per il 2024 si punta sul gioco, con tanti eventi in programma in Italia e nel mondo. "Quest'anno l'idea di fondo è quella del gioco, ma in matematica può assumere molti altri significati, basti pensare alla teoria dei giochi (una disciplina sviluppata negli anni 50 e che ha applicazioni nelle scienze sociali, nella logica e nell'informatica)" Roberto Natalini, direttore dell'Istituto per le Applicazioni del calcolo del Consiglio Nazionale delle Ricerche e coordinatore del comitato editoriale del sito di divulgazione MaddMaths! rivela all'Ansa che "Si tratta di un pretesto per raccontare la matematica in maniera divertente e coinvolgente". Gli eventi realizzati a Pavia sono stati divertenti e soprattutto spettacolari. Tra Piazza della Vittoria e Duomo si sono viste scacchiere giganti, cartelle del Monopoli enormi, parole incrociate sull'asfalto. Tantissime le postazioni di gioco affollate da studenti. Ma sono piaciute moltissimo anche le conferenze dedicate all'applicazione della matematica nell'ingegneria, nella robotica, nella medicina e biologia, all'astronautica e anche al cibo. I locali di Pavia hanno creato cocktail e dolci dedicati ai numeri. C.F.

CROLLO TORRE - COMMOSSO RICORDO CON LE AUTORITÀ "La 'ferita' è nei cuori di tutti"

PAVIA

Si è svolta ieri, domenica 17 marzo, alle 10:15 la commemorazione del crollo della torre civica che si ergeva di fianco al Duomo, a 35 anni dalla tragedia che ha colpito uno dei simboli della città. Nella tragedia perse la vita Pia Casella Comaschi, 52 anni, che gestiva la sua edicola proprio in Piazza Duomo, e alcuni passanti: Giulio Fontana, 76 anni, titolare di un albergo e ristorante, Adriana Uggetti, 18 anni, e Barbara Cassani, 17 anni, due giovani amiche di San Genesio che si trovavano, come fanno tanti giovani ancora oggi, a passare e a sedere sui gradini della basilica pavese. La commemorazione solenne si è svolta alla presenza delle autorità, il sindaco di Pavia Mario Fabrizio Fracassi, del sindaco di San Genesio Enrico Tessera e il parroco del Duomo don Gianpiero Maggi (in rappresentanza del vescovo Corrado Sanguineti, impegnato



nella visita Pastorale a Torre d'Isola). Nelle parole di tutti, alla presenza delle famiglie delle vittime, il commosso ricordo di quel venerdì mattina del 1989 quando, alle 8,55, per cause che non furono mai chiarite completamente, si verificò un crollo strutturale improvviso, che ha portato allo sgretolamento di 8mila metri cubi di mattoni, sabbia e altro materiale edile. A ricordare la tragedia che ha colpito Pavia anche le rappresentanze della Protezione civile, Croce Verde, Croce Rossa, Guardia di Finanza, Polizia Locale, Carabinieri che furono impegnati per giorni, nella ricerca affannosa di qualche segnale di vita.

"Il nostro più caloroso pensiero va alle vittime e ai loro familiari ma anche a tutti coloro i quali hanno immediatamente portato soccorso ai 15 feriti impedendo che la tragedia assumesse dimensioni peggiori" ha ribadito il sindaco di Pavia. Nel luogo in cui sorgeva l'edificio, alto ben 89 metri, è stata installata una vasca-monumento una targa per ricordare le vittime. E' una ferita, questa, mai del tutto rimarginata di cui porta i segni anche Duomo (ad oggi senza campane). Dal 1994 sono stati presentati vari progetti per la ricostruzione dell'edificio, ma nessuno di essi ha trovato, per ora riscontro positivo.

CONCERTI -IL 21 marzo la maratona musicale in onore di Bach I 'tesori di Orfeo' al Vittadini

PAVIA

Con l'arrivo della primavera ritorna il tradizionale appuntamento al Conservatorio Vittadini di Pavia con la storica rassegna di musica antica "I tesori di Orfeo" che quest'anno giunge alle 18esima edizione. L'iniziativa nel corso degli anni è diventata un appuntamento fisso per gli appassionati di musica di Pavia e non solo grazie al prestigio dei concerti realizzati e proposti al pubblico. Per l'edizione 2024 sono previste tante novità: un'anteprima di stagione, il coinvolgimento di nuovi artisti, l'esecuzione di musica contemporanea e nuovi spazi come location. Il 21 Marzo si svolgerà l'anteprima della stagione con la maratona musicale "Cento di questi Bach" per celebrare il compositore e musicista tedesco del periodo Barocco. La maratona musicale occuperà l'intera giornata e vedrà la partecipazione di allievi e docenti del Conservatorio e dei corsi musicali di base. Questa edizione dei "Tesori di Orfeo" sarà dedicata alla figura femminile tra antico e moderno e si svolgerà in due location d'eccezione, due luoghi in cui il pubblico potrà essere avvolto da un'atmosfera suggestiva e apprezzare il contesto culturale e spirituale. Quattro concerti saranno ospitati all'interno del Museo Diocesano di Pavia con sede in piazza Duomo accanto alla Cattedrale, luogo in cui si possono ammirare elementi storico-artistici e architettonici di grande interesse. Gli altri tre concerti, invece, saranno realizzati presso la Chiesa di Santa Maria Incoronata di Canepanova, gioiello barocco nel cuore della città con un organo storico recentemente restaurato. La rassegna di musica antica sarà completata da tre seminari: due saranno dedicati alla prassi esecutiva barocca e uno all'analisi compositiva sul rapporto tra antico e moderno. Per prendere parte all'anteprima "Cento di questi Bach" è obbligatoria la prenotazione (prenotazioni.vittadini@conspv.it) indicando la fascia oraria in cui si intende partecipare.

MOSTRE A PAVIA



Edga R
Tiratura Limitata
Retrospectiva presso Andena, Corso Cavour 14 a Pavia
Fino al 24 marzo

Giovanna Fra Antipodi
Presso ex chiesa di S. Maria Gualtieri, Piazza Della Vittoria a Pavia, fa cura di Susanna Zatti
Fino al 31 marzo

Desire Corbellini



SPECIALE

SIZIANO

SIZIANO - IN LUCE LA CITTA' CHE IL PROSSIMO WEEK END APRIRÀ I SUOI TESORI D'ARTE AI TURISTI

TRADIZIONI - 2 quartieri divisi dal fiume, 1 sola anima

Sei di Bettola o Sizzano

Cinquant'anni fa c' erano Bettola e Sizzano qui, due quartieri divisi dal fiume e da una certa rivalità e diffidenza dall'una e dall'altra parte. Qui gli autoctoni e di là dal fiume i foresti.

Ma da che Sizzano è cresciuta e si avvia verso gli 8.000 abitanti, su questa storia ci si ride. Sizzano ormai ha dentro una voce sola, un'anima sola, una grande voglia condivisa di fare cose nuove. E anche una sensibilità particolare: sa accogliere gente nuova, quella che sta lasciando il centro di Milano per spostarsi dove c'è un'aria migliore, dove si arriva da Centrale in dieci minuti e dove si vive tranquilli.

Le case nuove hanno preso il posto dei campi nella zona ovest e sono stati aperti un po' di piccoli bar, di ristoranti veloci e scintillanti al posto di vecchie pizzerie. Nascono aziende nuove di fianco a quelle vec-

chie: logistiche, specialisti di demolizioni, imprese edili, catene di supermercati.

Quando si viene o si passa a Sizzano, viene subito in mente il colore rosso, che infuoca lo



stemma del comune. Il rosso campeggia su un gran capannone bianco pieno di patatine fritte.

Il rosso arde dentro la storica azienda di alta siderurgia italiana che porta il nome di Sizia-

no nel mondo. Rosso è anche il colore delle tante battaglie che si sono combattute qui nel corso della storia. Centuriata dai romani, Sizzano beneficiò della vicinanza dell'abbazia monaci cistercense di Chiaravalle e fu teatro di molti scontri già a partire dal 1061. Posta per tutto il periodo medievale alle dirette dipendenze di Milano, nel XV secolo venne infeudata dagli Sforza e i nobili Birago, ne conservarono il possesso fino alla fine del XVIII secolo, quando vennero abolite tutte le proprietà feudali.

Tra i monumenti figurano: la chiesa parrocchiale; il castello di Campo Morto, definito "abbaziale" perché un tempo fu sede di un'abbazia e di un convento agostiniano; la chiesa di Santa Maria e, a Casatico, il Gesiolo, un delizioso antico oratorio che conserva affreschi del Quattrocento zianese".

La festa del Patrono, San Bartolomeo, si celebra la prima domenica di settembre.

GIORNATE FAI - Il Gesiolo di Casatico sarà aperto il 23 e 24 marzo

Tutti pazzi per la Chiesetta

Il Gesiolo, vale a dire la chiesetta, è un antico oratorio che si trova a Casatico", poco fuori dall'abitato di Sizzano. E' in stile rinascimentale e si erge in aperta campagna. Composto di una sola navata, il Gesiolo che un tempo faceva parte di una chiesa molto grande, oggi è composto da una copertura in legno che forse anticamente era a volta. Il presbiterio, più antico, fu voluto dal priore Gerolamo Mantegazza a metà del XVI secolo. Il corpo centrale della chiesa, è del '700, presenta un arcone verso l'antico presbiterio, si allarga poi in forma ellittica con due larghe cappelle laterali che si fronteggiano al centro. La facciata, anch'essa settecentesca, ha un portale in pietra che forse ornava anche la precedente costruzione, sormontato da una lunetta che ospita un bassorilievo di marmo di Carrara, raffigurante una Pietà. La facciata presenta traccia di affreschi del '700 ed a lato del portale si notano i santi S.Cristoforo e S.Giobbe. L'interno è spazioso, ben illuminato e di linee armoniose. I pilastri e le lesene che sorreggono il soffitto sono dipinte con volute e fogliami, mentre sulla facciata interna sono presenti scene di paesaggio. L'altare di destra è dedicato alla Vergine del latte, c'è un antico affresco con la Madonna che allatta il bambino, che tiene nella manina una ciliegia. E' stato forse trasportato nell'altare nel 1712. Nel presbiterio ci sono pregevoli affreschi del XV secolo, di autore ignoto, vicini alla Scuola Lombarda del Luini. Un buon restauro risale al 1932, anno in cui la famiglia

Castelli acquistò la chiesa ed i terreni circostanti. Adiacenti al fianco sud della chiesa abbaziale di S. Maria a Campomorto, si elevano due corpi di fabbrica disposti ortogonalmente, che erano difesi da un antico fossato. L'edificio conserva in più punti tracce di aperture di epoca gotic e il suo originario carattere difensivo. In una sala a pianta quadrata nell'angolo sud-ovest dell'edificio è stato rinvenuto alla fine degli anni Ottanta del Novecento un ciclo di affreschi di straordinaria importanza storica e artistica. Unanimemente attribuito dalla critica a Giovannino de Grassi, esso testimonia, unico esempio finora noto, che l'artista eseguiva affreschi oltre ad essere un architetto e progettista di sculture nel duomo di Milano. Era anche un raffinato miniatore soprattutto in ambito pavese, in relazione allo scriptorium e alla biblioteca ducale. La Rocchetta era nel secondo Trecento di proprietà della famiglia Mantegazza, il cui stemma compare, accanto al biscione dei Visconti, negli affreschi. Tale circostanza ha indotto gli studiosi a pensare che il ciclo fosse eseguito in un periodo caratterizzato da legami particolarmente saldi, magari da personaggi come Boschino ("famigliare e camerario" di Gian Galeazzo Visconti dal 1389), Agnese (dalla quale Gian Galeazzo ebbe un figlio, Gabriele) o Leone Mantegazza, canonico regolare dell'abbazia di Campomorto dal 1380 e priore dal 1388 al 1420 quando, coinvolto nell'attentato a Giovanni Maria Visconti, fu allontanato insieme con la famiglia dalla Rocchetta.

LEONE
IMMOBILIARE
Never give up

DIVENTA SEGNALATORE IMMOBILIARE

E' SEMPLICE E FACILE, BASTA SEGNALARE L'IMMOBILE E OTTERRAI UN EXTRA CORPOSO OGNI MESE

FINO A

1.000,00 €

+39 / 375.65.91.251 | leoneimmobiliare1@gmail.com | www.leoneimmobiliare.eu

Sizzano (PV), Via Roma n.32/A | Carpiano (MI), Piazza Colonna n.4 | Milano (MI), Via Montegani n.68



SPECIALE

SIZIANO

SIZIANO- Una città operosa, dove crescono i residenti. A due passi da Milano, ma tra i campi di riso e gli orti

SAGRE E FIERE - Non solo San Bartolomeo, con birra e concerti

La ProLoco genera turismo

A Sizzano si coltivano cereali, frumento e ortaggi nelle diverse aziende agricole a conduzione diretta sorte di fianco a fiorenti realtà artigianali, commerciali e industriali. Come la lavorazione della gomma, le piccole produzioni metalmeccaniche alcune fabbriche di mobili. Tra le strutture sociali sono presenti un asilo nido, una casa di riposo, per i turisti hanno aperto alcune strutture ricettive. La città, dove il mercato si fa di martedì, è abbastanza frequentata per lavoro, grazie alla presenza di varie iniziative industriali che permettono l'assorbimento di consistenti flussi di manodopera. I rapporti con i comuni vicini sono particolarmente intensi e favoriti dalla vicinanza di Sizzano alla tangenziale di Milano e all'autostrada. Ma di recente sia l'amministrazione comunale che la Pro Loco presieduta da Ennio Longo, hanno scelto un nuovo traguardo da centrare, quello del turismo. Grazie al rinnovo degli even-



Antica cascina di Sizzano

ti cittadini tradizionali, che si svolgono tra maggio e settembre e grazie alla creazione di nuovi appuntamenti. Sul ripristinare la rievocazione della battaglia di Sizzano del 15 luglio 1159 che vide contrapposti l'esercito dell'imperatore Federico I Barbarossa e degli alleati italiani alle milizie del Comune di Milano, ci si sta lavorando. Per ora i sizzianesi si preparano al 1° maggio, quando si celebrerà la festa del Lavoro, con i concerti di nuove band, il mercatino degli hobbisti, il

mercato a km0, l'apertura del Museo contadino e la movida in tutta la via Roma. A giugno si terrà un evento speciale dedicato agli adolescenti alla pista di skateboard. A settembre torna invece la Festa della Birra con tavoli, stand, eventi e degustazioni in tutto il paese. Con il pubblico dedito allo street food tra Sa Francesco e San Bartolomeo, i ragazzi in capannello davanti alla gelateria e i più esigenti accomodati nel ristorante di pesce più elegante.

IL PASSATO DA SCOPRIRE - Le tracce del Barbarossa e Carlo Magno

Una terra di famose battaglie

La posizione strategica della città di Sizzano ed il suo essere collocata sulla strada fra Pavia e Milano, ha sempre fatto sì che questo agglomerato abitativo, fin dai tempi più remoti, fosse terra di passaggio di eserciti di ogni provenienza, dunque terra bagnata dal sangue di scorrerie e di battaglie. Il primo sanguinoso scontro che la storia ricordi avvenne come teatro proprio Sizzano, avvenne nell'anno 568 fra l'esercito guidato da Flavio Longino, che era stato proclamato dall'Imperatore romano d'Oriente Giustino II Governatore d'Italia contro le orde dei Longobardi, che erano in procinto di assediare Pavia. Sotto il dominio dei Franchi, le campagne di Sizzano ospitarono invece l'imperatore Carlo Magno, che pose il campo a Noniano, l'attuale Grignano. Nel 1061 in località Campomorto ebbe luogo una famosa battaglia fra i comuni di Milano e di Pavia. Secondo la tradizione, uno dei comandanti delle forze mila-

nesi, Boschino Mantegazza, nel corso della battaglia uccise per rabbia il proprio figlio che capitava invece un contingente di mercenari assoldati dai Pavesi. La vicenda suscitò un grande scandalo.



Per espriare la propria colpa, Boschino eresse sul luogo una chiesa intitolata a Santa Maria Assunta. In seguito fu annesso alla chiesa un ospizio, vale a dire un ostello che serviva per

ospitare i pellegrini e i crociati che si recavano a Roma e poi agli imbarchi per raggiungere la Terrasanta. L'ostello era stato dotato dai Mantegazza di beni e cospicue rendite (il Giulini ne trovò notizia per la prima volta nel 1187). La famiglia Mantegazza mantenne sulla fondazione i diritti di giuspatronato e di nomina del priore, che dal XIV secolo era affiancato nella gestione da tre canonici regolari dell'ordine Sant'Agostino. Nel corso del XV secolo sembra che questo beneficio venisse trasformato in commenda a favore dei chierici secolari invece che dato ai canonici regolari professori, nonostante l'opposizione della famiglia Mantegazza che aveva fondato l'abbazia nell'XI secolo e da allora ne deteneva il giuspatronato. I Mantegazza, dopo una lunga lotta, alla fine la spuntarono. Nel 1479 ottennero il diritto di nominare tra i suoi membri il commendatario,



AFFIDACI IL TUO IMMOBILE

RISPARMIA FINO A

2.500,00 €

SUI COSTI DI AGENZIA





GROSSI S.R.L.

Via Montegrappa, 188
Zeccone (PV) Tel. 0382.955.024
grossi@fiatgrossi.it - www.fiatgrossi.it



SPECIALE

VIDIGULFO



GROSSI S.R.L.

Via Montegrappa, 188
Zeccone (PV) Tel. 0382.955.024
grossi@fiatgrossi.it - www.fiatgrossi.it

VIDIGULFO - Terra di sapori veri e di tradizioni

Nel feudo ghibellino

Osterie all'antica, spritz bar e un autodromo

VIDIGULFO

Ha un centro antico e nobile questo comune pavese, Vidigulfo, in decisa espansione sia dal punto di vista demografico che industriale e commerciale, coronato di frazioni agricole dove si vive piacevolmente, come fuori dal tempo. Frazioni i cui nomi, a parte Cavagnera, Vairano, Pontelungo - contigua alla località Chiesa di Gualdrasco del comune di Bornasco e Bichignana, - si chiamano ancora iniziando per Cascina: Cascina Cavallera, Cascina Gandina, Cascina Pasquala, Cascina Tassi e Vallombrosa. Vidigulfo è perfetto per chi vuole risiedere in mura antiche e spesse, con i muri e i pavimenti di cento anni almeno. Sito a poca distanza da Milano, questo Comune offre una vita tranquilla guidata dal sindaco Domenico Bertuzzi.

Si è circondati da una campagna vera, rurale, che non somiglia a un campo da golf. Chi abita qui può a fare la spesa dai vicini invece che al supermercato,

vista la significativa presenza di aziende agricole e artigiani. Si mangia benissimo all'antica a Mandrino e a Pontelungo, sono ottime le pizze nel centro città e per l'aperitivo pigro, di chiacchiere, vengono qui dall'hinterland e dal centro di Milano tutti quelli che vanno finalmente a farsi un giro in bicicletta nella natura vera. Vidigulfo ha uno stemma municipale argenteo, concesso con Regio Decreto: raffigura un mastio azzurro, mattonato di nero, munito di trette e merlato alla ghibellina. Giusto per ricordare la sua storia travagliata. Il primo abitato ebbe origine nel sesto secolo dopo Cristo, quando divenne proprietà di un nobile longobardo, Lodulfo. La Pieve, costruita alla fine dell'XI secolo, ha un bellissimo rosone sulla facciata. L'interno con tre navate e volte a crociera, conserva dipinti e affreschi. Per tutto l'VIII secolo fu sede di uno Sculdascio, un ufficiale e giudice: una figura importante nell'ordinamento militare longobardo. Dopo la signoria feudale dei figli e successori di Lodulfo, il borgo divenne la dimora del Conte Bernardo di

Rovescala, discendente della potentissima famiglia diramata dai Conti Palatini della bella Lomello. Il Conte Bernardo ricevette il feudo di Vidigulfo come regalo di nozze da Rodlenda, figlia del Re Ugo. Fu poi accusato di tradimento per avere aiutato il Marchese d'Ivrea, Arduino, nella sua ribellione all'imperatore Ottone II. Bernardo, nel 976, poté dimostrare la sua innocenza. Ma in segno di sottomissione dovette cedere la metà dei suoi possedimenti, tra cui anche il paese di Vidigulfo.

Aveva fondato a Pavia la chiesa della SS. Trinità nel 956. In alcuni antichi documenti risulta che nel 1113 un nipote di Bernardo, Ubaldo, era il patrono di Vidigulfo, con il titolo di "Comlo ed Advocatus". Per l'altra metà di Vidigulfo nella successione della Signoria, figura prima il pavese Uberto Genserani, poi per acquisto, un tale Oprando, prete di Torriago.

In seguito, nel 1122 il feudo fu acquistato dal chierico Alberto de Landriano, e poi dal nobile milanese Giovanni Mantegazza. A questi beni, erano unite le



L'amana campagna pavese presso Vidigulfo

cappelle di S. Biagio e S. Staricio (Arrigo o Enrico), metà del castello, la corte, i diritti feudali di Vidigulfo ed altri beni a Mandrino. Il 19 aprile 1131, i Conti Balbo e Guglielmo di Rovescala ricevettero alcuni beni, sempre a Vidigulfo, presso la chiesa di S. Biagio. Essendo territorio di confine e dotato di un castello fortificato con torre, Vidigulfo dovette poi subire per tutto il Medioevo e Rinascimento il peso delle aspre rivalità tra Milano e Pavia. Si arriva così al Settecento e al 1786, per registrare un evento clamoroso. Quando apparteneva al Vicariato milanese di Binasco. In quell'anno Vidigulfo venne aggregato alla provincia di Pavia (nella quale rimase anche quando, nel 1859, Binasco tornò sotto il potere del

capoluogo lombardo). Nel 1842 Vidigulfo fu unito il soppresso comune di Pontelungo, e nel 1872 vennero aggregati anche i comuni di Cavagnera, Mandrino e Vairano Pavese. Ponte Lungo, che apparteneva a Campagna Sottana pavese; nel XVIII secolo rimase senza feudatari. Cavagnera, nota fin dal XII secolo e feudo dal XVI secolo dei Taverna, conti di Landriano, fu unita a Vidigulfo nel 1872.

Mandrino è una località che compare nel 1191 nel diploma con cui l'imperatore Enrico VI stabilì la giurisdizione di Pavia. Successivamente però fu anch'essa inclusa nel Vicariato di Binasco; nel XVIII secolo divenne feudo dei Maggi di Cremona.

Nel 1872 anche il feudo di Man-

drino venne soppresso e unito a Vidigulfo. Vairano, nota fin dal XII secolo, fece parte del feudo di Landriano e nel 1688 fu acquistata dai Taverna, conti di Landriano. Nel XVIII secolo a Vairano (che faceva parte del vicariato di Binasco) furono uniti i comuni di Longuria, Longurietta e Bazzana. Nel 1863 prese il nome di Vairano Pavese. Nel 1872 il centro venne soppresso e unito a Vidigulfo. Oggi Vairano ospita un autodromo noto come Automotive Safety Center. Il circuito automobilistico è di proprietà della rivista Quattroruote. Vi hanno sede anche il centro prove e la scuola "GuidaSicura" della rivista. L'autodromo viene inoltre utilizzato per eventi e da varie scuole di pilotaggio.



BOLLANI s.n.c.
di Rossi Maria Grazia e C.

CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI



Via Melegnano, 3 - Vidigulfo (PV)

Tel. e Fax 0382 69087

✉ bollanigomme@tiscali.it

Carrozeria Destro

CARROZZERIA DESTRO VITTORINO & C. SNC
VIA PORTA PESCARINA, 2

Tel. 0382.58.65.73
SAN GENESIO ED UNITI (PV)



SPECIALE
**SAN
GENESIO**

SAN GENESIO ED UNITI - Una comunità compatta che onora i suoi valori

La città a misura di famiglia

Tutti i servizi a due passi: scuole, negozi, parchi, uffici pubblici



Uno scorcio del nucleo antico, rurale, di San Genesio ed Uniti

SAN GENESIO ED UNITI

San Genesio ed Uniti è una città giardino ridente e ordinata alle porte di Pavia, da cui dista solo un paio di chilometri, proiettata in direzione di Milano e comodissima sia per raggiungere Binasco, che per imboccare la A7 attraverso la tangenziale urbana. Per chi non lo sapesse, San Genesio è considerata la città ideale per le famiglie con figli che vogliono spostarsi poco fuori da Milano, famiglie alla ricerca di valori tradizionali e soprattutto di servizi essenziali come l'asilo, le scuole, la chiesa e l'oratorio, gli impianti sportivi, i giardini e i parchi sicuri per gli animali e le persone e le piste ciclabili. Case e appartamenti si sono apprezzati notevolmente nel tempo a San Genesio: per fortuna che, alla elevata richiesta di abitazioni attuale, rispondono le nuove costruzioni e i restauri nelle cascine. Ma San Genesio è anche una città molto battuta dagli amanti della carne al fuoco e dai titolari di ristoranti gourmet di tutta Italia. Perché hanno sede proprio a San Genesio una serie di artigiani del food molto rinomati per le loro produzioni particolari. Il ritrovo quotidiano dei cittadini è di fronte al Municipio e di fronte alle scuole, area dove si svolgono mercati e sagre.

Tra le aiuole, si vede uno strano pino solitario. Fu piantato dai bambini delle elementari nel 1954 e molti di loro sono ancora qui e si danno appuntamento sotto le sue fronde, oggi come allora. Il cittadino più orgoglioso di San Genesio, dopo il sindaco Enrico Giuseppe Tessera che ha superato la boa dei 4.000 residenti, è il parroco, Don Antonio Razzini. Durante le cerimonie solenni accoglie più di un quarto della città nella Chiesa di San Genesio, un antico monumento tra l'Olonia e la Roggia Vernavola, San Genesio, sede di una antica pieve rinascimentale che faceva parte della Diocesi di Pavia fin dalla sua nascita, probabilmente sotto Gian Galeazzo Visconti, fu inclusa nel grande parco ducale che si estendeva fino alla Certosa ed era tutto cinto da una muraglia. La Porta Pescarina di San Genesio si apriva appunto lungo questa grande opera in mattoni, di cui si vedono ancora alcuni resti quando si percorre statale tra Pavia e Borgarello. Dopo la caduta degli Sforza anche il parco fu smembrato, ma il suo territorio rimase come circoscrizione amministrativa, fino al XVIII secolo e si chiamava Parco Nuovo. San Genesio divenne allora feudo dei monaci della Certosa. Nel 1871 furono aggregati, anzi per la precisione 'uniti' al Comune di San Genesio quelli di Comairano e Ponte Carate. Ecco dunque la nascita della denominazione comunale, San Genesio ed Uniti. Ponte Carate era noto nel XIII secolo come

Ponte Carali. Comairano, noto fin dal XII, era appartenuto al priorato cluniacense di San Maiolo di Pavia. Alla fine del Settecento finì dunque nella dotazione del Collegio Borromeo. Nel XVIII secolo gli fu aggregato il soppresso comune di Gualterzano. Nel 1939 fu soppresso e smembrato un altro comune confinante, quello di Mirabello ed Uniti. Il suo territorio fu suddiviso dunque fra il comune di Pavia e quello di San Genesio ed Uniti. La recente costituzione del territorio comunale di San Genesio ed Uniti caratterizza perciò la sua morfologia, l'organizzazione a reticolo dei quartieri intorno al nucleo centrale e la costruzione di molte abitazioni indipendenti con giardino e condomini bassi, a partire dalla seconda metà del XX secolo.

La Chiesa settecentesca di San Genesio, con facciata simile a quella del Duomo di Vigevano, è il fulcro del nucleo antico. Sotto il pavimento sono state trovate le fondazioni medievali e le mura cinquecentesche. La chiesa, a croce latina, avevano presi un piccolo cimitero e nel suo perimetro ospitava forse il leggendario passaggio segreto di cui si vocifera da sempre, che collegava forse il Castello Visconteo di Pavia a Mirabello e alla Certosa. La chiesa di San Genesio è dedicata anche alla illustre patrona della città, la Madonna del Carmelo, poiché tra le sue mura venne portato un affresco (strappato con l'intero muro) che raffigura appunto la Verigine Maria, attribuito al Luini. Questa immagine fu portata a San Genesio dai carmelitani, insieme a una bella statua lignea che ancora si conserva. Pulizia, sicurezza, tranquillità ed efficienza dei servizi sono le qualità del borgo, descritte dagli stessi residenti. Che, a proposito di quali divertimenti siano presenti a San Genesio, rispondono "il giardinaggio, lo sport e la buona tavola". Per rispondere a ogni tipo di desiderio a proposito di arredamento esterno e interno della casa (dal bagno ai complementi per il giardino) ci sono due realtà commerciali enormi, sulla statale, visitate da tutti i territori circostanti. La prima domenica del mese nelle vie in terne di San Genesio c'è anche il mercatino vintage, per chi ama gli arredi moderni mixati con quelli d'antan. A proposito di sport, San Genesio offre un'ampia disponibilità di piste ciclabili, per il jogging e le camminate. E' molto meno visibile, invece, la qualità della particolarissima offerta gastronomica. Anche perché accade che sempre più turisti diretti a Milano, preferiscono fermarsi a dormire in appartamenti, B&B e hotel di San Genesio, per poter concludere il week end con lo shopping alimentare. Che di solito inizia dalle botteghe più amate dai bambini, come la la

pasticceria e la gelateria. Per i dolci, qui ci sono indirizzi molto battuti nei dintorni, perché i proprietari arrivano dal cuore del Mediterraneo, la Sicilia, e con loro anche tutte le materie prime e le antiche ricette di dolci. La gelateria invece è una curiosità da non perdere: intanto perché si trova in un enorme capannone con laboratorio con vista sulla

campagna con le cascine e le stalle dalle quali arriva il latte. E poi perché metà di quei 650 gusti diversi di gelato proposti, nessuno li ha mai visti prima. Ci vuole mezz'ora solo per leggere gli ingredienti golosi che compongono i 18 esposti a rotazione ogni giorno. Sulla statale dove gli abitanti di San Genesio hanno due supermercati a disposizione,

ci sono anche i templi della carne alla griglia, due locali specializzati in barbecue, hamburger e cucina americana. Anche questa scelta pone San Genesio in speciale evidenza rispetto alla ristorazione del territorio. Altrove si va per il risotto o il pesce di fiume, qui per la carne al fuoco e il chili preparato con una vecchissima ricetta direttamente

da Houston. Un locale è il monumento della bistecca italiana, un altro è quello del manzo d'oltreoceano. In entrambi la musica è ottima, l'atmosfera è vivace, quella riverberata da da Max Pezzali nelle sue canzoni, il parcheggio è pieno di moto Harley Davidson e si mangia tra pareti decorate da bei cimeli e foto di viaggio in Usa coast to coast.

SERVICE



VENDITA - ASSISTENZA
SERVIZIO AUTORIZZATO FIAT
FIAT PROFESSIONAL
VENDITA AUTOVEICOLI - NOLEGGIO

GROSSI S.R.L.

Via Montegrappa, 188
Zeccone (PV) Tel. 0382.955.024
grossi@fiatgrossi.it
www.fiatgrossi.it



SPECIALE
**SAN
GENESIO**

SAN GENESIO ED UNITI/ LA COMMOVENTE STORIA DI GENESIO, RICORDATO CON FESTE IL 25 AGOSTO

KILOMETRO ZERO - Lavorazione di latte, carni bovine e suine, affinamento di formaggi, produzione di salumi genuini e naturalmente di riso

Un borgo ormai famoso per la sua alta vocazione alimentare

SAN GENESIO ED UNITI

Ma torniamo ora sull'origine del nome della città e sul santo venerato, San Genesio martire. Egli visse sotto Diocleziano nel 303. In quell'anno ci fu un grande scandalo perchè il tribuno Adriano, capo della sicurezza



dell'imperatore, a furia di frequentare le galere dove i cristiani erano imprigionati e morivano cantando, si era a sua volta convertito. Diocleziano fece invitare dall'Oriente il più famoso attore del tempo, Gene-

sio, che era un ferocissimo denigratore del cristianesimo. Egli organizzò un sontuoso spettacolo nel quale ridicolizzava il tribuno Adirano e il suo battesimo. Genesio si commosse molto in quel momento e alla fine confessò. Egli pure era diventato cristiano. Scoperto e imprigionato, fu torturato e ucciso lentamente. Il genero di Diocleziano, Cesare Galerio che fu poi il suo successore, avrebbe voluto ucciderlo con la sua spada direttamente in teatro, davanti a tutti i cittadini. Invece l'imperatore volle vendicarsi della doppia beffa che aveva dovuto subire. Il bellissimo e brillante Genesio fu sospeso a un gancio, poi lacerato con uncini per ore: gli bruciarono la pelle con fiaccole, infine fu decapitato. Le sue ultime parole furono: "Non vi è altro Re che Cristo, per il quale se mille volte io fossi ucciso, voi non me lo potreste mai togliere nè dalla bocca, nè dal cuore". Le sue spoglie oggi sono conservate nella chiesa romana di Santa Sabina, all'altare di San Lorenzo. Fu traslato lì per ordine

del Papa Sisto V, unitamente a S. Eleuterio, dalla chiesa di S. Giovanni della Pigna. La primitiva sepoltura di Genesio era nel cimitero di S. Ippolito, sulla via Tiburtina. Qualcuno sostiene che nel parco sforzesco di Pavia ci fosse un padiglione per spettacoli e che fosse stato dedicato al martire-attore. Da ciò il nome antico del borgo, divenuto poi un paese di tradizioni veraci e ad alta vocazione alimentare. Ci sono allevatori e aziende di trasformazione della carne nel perimetro comunale. Una azienda produce tripperie e altre lavorazioni che rivende a supermercati, gastronomie e ristoranti. La gastronomia lombarda propone l'insalata di nervetti, mentre la lingua salmistrata è una specialità che si gusta soprattutto in Piemonte. Un'altra azienda locale si occupa dagli Anni Cinquanta di affinatura di formaggi. E' una competenza molto speciale e richiede anche luoghi con temperature particolari. Gli affinatori scelgono dei formaggi di alta gamma e li fanno invecchiare immersi in qualcosa di insospettabile, Il

montasio viene vestito di fieno di montagna, per poter sprigionare un profumo intenso. Lo stracchino e il quartirolo vengono porzionati e poi inseriti in un bagno di vinaccia di malvasia per un mese, che si spara nella pasta del formaggio con una apposita siringa. Altrimenti il formaggio viene inserito direttamente nella malvasia, anche dentro piccole botti. Il pecorino di Pienza che ha già riposato nella grotta, viene avvolto nella cenere per uno o due mesi. Anche il formaggio di capra può essere erborinato dall'affinatore, oppure messo a riposo avvolto da bacche di ginepro per prendere il suo particolare profumo. Di recente gli affinatori di San Genesio hanno sperimentato anche l'affinamento nelle foglie di fico, per aumentare la cremosità e la robiola all'aroma di noce. Questo genere di prodotti è molto richiesto dai ristoranti che puntano a proporre un carrello dei formaggi sempre più scenografico. C'è infine, sempre a San Genesio ed Uniti, uno storico salumificio che produce, con tecniche moderne ma an-



Pizza con salumi, formaggi, ortaggi e cereali di San Genesio

che le tipiche legature all'anatica, tutti i salumi tipici pavesi più tradizionali e genuini: dalla salsiccia ai cacciatorini, dai salami stagionati ai cotecchini da cuocere. La clientela è fatta di ristoranti, salumerie, macellerie, enoteche e botteghe di vicinato in tutta Italia che apprezzano anche altri prodotti di norcineria italiana che vengono selezionati a San Genesio: arrivano da Parma ma anche dal Friuli

e dall'Umbria. Per ottenere un buon salame è molto importante poter contare sulla materia prima di qualità, - spiegano i piccoli produttori sangenesini -su una carne suina sana e saporita. La carne per salumi realizzati a San Genesio arriva dai dintorni, da allevamenti che non utilizzano mangimi giù pronti, ma solo ingredienti naturali come il mais e altri cereali prodotti in loco.



**PRODUZIONE
E POSA SERRAMENTI
IN ALLUMINIO CERTIFICATI
PER USUFRUIRE DELLE**

DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

AFFRETTATEVI: LA PROMOZIONE SCADE ENTRO FINE ANNO!

**VENDITA E POSA
PORTE BLINDATE - INFERRIATE - ZANZARIERE
TAPPARELLE E SERRAMENTI IN PVC**

BLINDO
SERRAMENTI

Via Cà de Bai 113
(zona Vallone) Pavia
Tel. 0382 483353
Cell. 339 2626228
blindoserramenti2@gmail.com

BLINDO

www.blindoserramenti2.com

Cronaca di Pavia

TRASPORTI DA INCUBO/ - Ritardi, cancellazioni, niente coincidenze

Caos treni, pendolari in auto

Allarme di 7 sindaci: l'Osservatorio disservizi avviato nel 2018 ora è inattivo

CORTEOLONA

Sono diventati surreali i treni che trasportano i pendolari dal Basso Pavese a Pavia e poi a Milano. Lo riferiscono 7 sindaci di altrettante cittadine tra Chignolo Po a Binasco. Dunque la gente è esasperata: saltano tutte le coincidenze, si torna a usare l'auto. Il diritto dei cittadini di potersi muovere, di usufruire di un servizio pubblico è un miraggio nelle tratte secondarie. La Regione Lombardia paga per avere treni sovrapposti senza preavviso, ritardi cronici e passaggi a livelli fermi anche per 16 minuti ogni ora. Ma senza saperlo. L'Osservatorio sui servizi e disservizi ferroviari istituito a Pavia nel 2018, è inattivo. Il dibattito organizzato venerdì sera dal Comune di Corteelona con alcuni Comuni limitrofi e il supporto de "Il Punto" ha dato la sveglia anche ad altre città del Basso Pavese. Dopo il saluto di del vicesindaco di Corteelona Felice Novazzi, sono intervenuti Piero Costa (consigliere di Belgioioso ed ex sindaco tra il 1990 e il 2004) e il sindaco di Chignolo Po Claudio Bovera. "I cosiddetti treni dei pendolari non permettono ai viaggiatori di arrivare in tempo a Centrale per poter raggiungere gli uffici per le 9, bisogna partire alle 6." ha detto Riccardo



Il dibattito sul disservizio ferroviario nel Pavese a Corteelona

Frattini, consigliere comunale di Corteelona. "Al ritorno chi esce dall'ufficio alle 17 non arriva in tempo in stazione, bisogna usare l'Intercity o si arriva a casa alle 21." In caso di soppressione di treni, nei paesi arrivano autobus sostitutivi troppo piccoli o non arrivano. Una parte dei passeggeri viene abbandonata, anche nelle piccole stazioni isolate, ha riferito Claudio Bovera. Ci vorrebbe una app dove comunicare in tempo reale il disservizio e il numero dei passeggeri vittime del disagio. "Lo sviluppo del territorio si genera con la mobilità delle persone e delle merci" ha detto Piero Costa. "Le infrastrutture di mobilità sono un diritto dei cittadini. Che devono poter raggiungere il luogo di lavoro. Il Basso Pavese può contare su un solo binario e un treno non elettrico, perché fare gli ammodernamenti e raddoppiare i binari costa troppo. Bisogna investire

a fondo perduto, i frutti arriveranno nel tempo. La ferrovia Pavia Mantova esiste dal 1866 e ha rischiato due volte la soppressione". Ma ora non più perché è una tratta di interesse militare e industriale, perché di notte vi transitano i treni merci per esempio a Corteelona. La tratta Pavia Codogno potrebbe essere utilizzata meglio, il bacino attuale sarebbe di 15.000 persone. Ma certo, se fosse più affidabile, ha specificato Frattini. Chignolo Po invece, sta aspettando da 3 anni che la Regione restituisca la stazione al Comune, che potrebbe rivitalizzarla in collaborazione con le associazioni di cicloturismo, visto che stanno per partire nuovi percorsi sugli argini. Si teme che i grandi lavori su Pavia possano privilegiare il potenziamento del trasporto locale solo dal capoluogo verso

pagina a cura di Silvia Balloni

DA PAVIA A MILANO "SONO LESI I DIRITTI BASE DEI CITTADINI"

Peggiorano i trasporti nei Comuni dopo Pavia, verso Milano. Stazione Certosa è la prima stazione sulla tratta Pavia-Milano, in territorio di Giussago, usufruita da molti pendolari provenienti dai paesi limitrofi come Certosa, Vellezzo Bellini, Rognano e non solo. **Dichiara il sindaco di Giussago Suardi: «I lavoratori prendono il treno a "Stazione Certosa" usufruendo della linea S13 Pavia-Milano Passante-Milano Bovisa. I pendolari ci segnalano ritardi, poche carrozze disponibili e avvisi poco tempestivi nelle cancellazioni dei treni, soprattutto nelle fasce orarie critiche.»** L'alternativa è il pullman, con il servizio principalmente offerto da Autoguidovie, gestore del trasporto pubblico pavese. **Continua Suardi: «Negli ultimi 10 anni, c'è stato un peggioramento del servizio, con una netta riduzione di corse, in particolare verso Milano.»** Il sindaco di Rognano Floris: «Abbiamo solo Autoguidovie che collega il comune a Pavia, con un'unica corsa, che porta gli studenti a scuola, ad orari terribili, soprattutto per il ritorno, per cui rientrano a casa tardi. La frazione Villarasca non è raggiungibile dalla fermata della corriera. Allungando il percorso del pullman di 1,5 km, si potrebbe ridurre il traffico di auto e l'inquinamento.» **Problemi di trasporto anche a Binasco, sul confine, in territorio milanese. Dichiara il vicesindaco Benvegnù: «Le stazioni ferroviarie più vicine sono Villamaggiore e Pavia e Milano. Riguardo ai pullman, nei giorni festivi, siamo isolati. È una lesione dei diritti minimi dei cittadini: si viola il diritto al lavoro per i pendolari che hanno turni domenicali e anche il diritto a svago e cultura. Gli orari serali sono critici. Al sabato, l'ultima corsa è alle ore 20. Nel giorno feriale, ci sono picchi di sofferenza negli orari di punta dei pendolari e dei ragazzi che si muovono e affollano i mezzi. Il servizio conta 300 o più corse al giorno, ma non è degno di una città metropolitana di Milano.»**

LO SFOGO DEL VICESINDACO DARIO CIVARDI

"LA METROPOLITANA A LANDRIANO E' LA SOLUZIONE"

Riorganizzazione della viabilità e miglioramento ai collegamenti con Milano. Con un sogno nel cassetto: portare la metropolitana a Landriano. Il vicesindaco Dario Civardi si sfoga sul punto, rispolverando un vecchio progetto di cui si parlò vent'anni fa: collegare Landriano alla metropolitana di Milano. "Per quanto concerne la rete dei servizi di trasporto pubblico, in quanto situato in territorio pavese, Landriano deve sottostare ai regolamenti della Provincia di Pavia. Nel febbraio 2023, abbiamo inaugurato una strada per cui abbiamo realizzato opere di ampliamento. Si tratta del prolungamento della SP 2 nella milanese SP 165 che consente, al traffico automobilistico proveniente dal territorio dell'Alto Pavese, di raggiungere agevolmente la ferrovia e gli svincoli autostradali di Melegnano, attraverso un itinerario extraurbano.



Un intervento utile che consente ai pendolari del pavese di raggiungere più facilmente la stazione di Melegnano. Purtroppo, al momento non esiste un collegamento pubblico tra Landriano e Melegnano e, di conseguenza, con Locate di Triulzi dove passa l'altra rete suburbana. Ci sono collegamenti mediante autobus con Locate di Triulzi, ma le corse non hanno orari che combaciano con quelli dei treni. Melegnano e Locate di Triulzi sono le stazioni ferroviarie più vicine, distanti entrambe circa 4/5 chilometri. Io stesso sono un pendolare e potrei recarmi in auto presso una delle due stazioni, parcheggiare e prendere il treno per Milano. Per lasciare la macchina, può diventare problematico, perché a Locate di Triulzi non sono disponibili molti parcheggi e c'è il divieto di accesso ai non residenti dalle ore 7 alle ore 9.» Il sogno della metropolitana a Landriano?

Conclude Civardi: «Purtroppo, siamo in una conca, in una sorta di buco, con distanza equidistante dalla provincia di Milano, di Pavia e di Lodi. Sarebbe bello migliorare i collegamenti con Milano. Sicuramente è un obiettivo dei prossimi anni. Ci vorrà del tempo per realizzarlo, perché bisogna andare a trattative con la Provincia e con la Regione per il ripristino di reti di superficie di collegamento, perché noi non abbiamo alternative. Non avendo il treno sul territorio, dobbiamo adattarci alla rete di superficie. Con l'inaugurazione della strada, lo scorso anno, abbiamo mosso i primi passi in questa direzione. Ma è un progetto che prevede tempistiche piuttosto lunghe.»

BELGIOIOSO/ - Con 20 posti letto e servizi sanitari di primo livello

Ospedale locale, si va avanti

Venerdì 15 marzo, presso il Comune di Belgioioso, si è svolto un incontro pubblico sul progetto dell'Ospedale. "A causa della denuncia di una persona, i lavori si sono interrotti, ma siamo fiduciosi che presto tutto si risolverà" spiegano i sanitari. "Dispiace che le divergenze politiche si vadano a mischiare con temi che riguardano la salute pubblica". Sul futuro della sanità locale sono intervenute le autorità provinciali e regionali, le rappresentanze sindacali, nonché alcuni dirigenti medico-sanitari. Dichiara il sindaco: "trutturazione dell'Ospedale. Nel 2017/18 secondo i Vigili del Fuoco, l'Ospedale doveva essere smantellato per un motivo di sicurezza legato ad una porta". Allora i 20 posti letto esistenti vennero trasferiti a Pavia e il padiglione venne chiuso. Nel 2019/20, il Comune lavorò insieme a sindacati, presidio

La conferenza a Belgioioso



ospedaliero e medici di Belgioioso, per invertire la rotta. "Abbiamo elaborato un progetto idoneo per le nostre esigenze locali, di concerto con le autorità provinciali e regionali. Quando, con la pandemia, la sanità lombarda è stata supportata dalla Regione, e dal governo, Belgioioso aveva già avanzato una sua proposta. Grazie a circa 4 milioni di euro di fondi Pnrr, l'Ospedale diventerà Casa per la Comunità e Ospedale per la Comunità". Non solo per i malati terminali, ma anche per la prevenzione sui minori" spiega la pediatra Mariella Versiglio. Aggiunge Daniele

Bosone, politico e direttore sanitario: "La Casa per la Comunità potrà accogliere i pazienti a seguito di dimissione ospedaliera. Rimane il problema della carenza di personale sanitario." Ribadisce Gianluigi Poma, Dirigente Medico Policlinico San Matteo e Presidio Ospedale Belgioioso: «Saranno potenziati i servizi sanitari territoriali di primo livello, le prestazioni di diagnostica, radiologia, ecografia, centro prelievi, urologia, chirurgia-vascolare, per creare un punto di riferimento del territorio e non solo: a Belgioioso arrivano pazienti anche dall'hinterland milanese».

BORGARELLO: LA TARI SCHIZZA +130%

Doppia beffa per chi risiede a Borgarello. Ai disservizi ferroviari presso le stazioni vicine, si aggiunge anche il caro Tari, che aumenterà del 130%. Già oggi è +70% rispetto a quella di San Genesio o Zeccone, fino a Vellezzo Bellini. A denunciare il rincaro è una parte politica che si prepara alle elezioni, la lista "Crescere insieme a Borgarello". Sta di fatto che i cittadini hanno ricevuto il saldo delle spese spazzatura 2021 dopo 2 anni, che l'isola ecologica è occupata da rifiuti. Inoltre, controllare la propria posizione è difficile. Il sindaco Alberta Samuele è disponibile a un confronto pubblico, è cambiato il fornitore.

EVENTI E SPETTACOLI

CORTEOLONA - Per la Festa dell'Unità d'Italia ieri a Corteelona la Fanfara dei Bersaglieri.



VILLANTERIO - Visita guidata a Palazzo Rizzi il 24 marzo alle ore 15. Prenotazione compilando un modulo e pagando un contributo 10 euro da versare su sito dell'associazione "Lombardia Segreta".

MARCIGNAGO - Panchina rossa per ricordare a tutti la piaga dei femminicidi e le violenze di genere. L'ha voluta il vice sindaco Anna Ghigna in Piazza Giovanni Paolo II.

SENTENZE DA INCUBO - Dopo il doppio no di Tar e Consiglio di Stato

Stalle e vigne, la grande fuga

La Regione potrebbe chiedere una revisione

PAVIA

Dopo una lunga serie di ricorsi e sentenze, sembra aver raggiunto un epilogo la controversa saga della fusione delle Camere di Commercio di Pavia, Cremona e Mantova. Le sentenze emesse l'8 marzo 2024 dal Consiglio di Stato hanno respinto i ricorsi avanzati contro le decisioni del T.A.R del Lazio del 2021, che avevano confermato la validità dei decreti ministeriali che delineavano l'accorpamento e la razionalizzazione delle Camere di commercio.

La vicenda ha inizio nel 2017 quando il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione del DDL n.219/2016 del Governo Renzi, emette i decreti ministeriali per la riforma complessiva del sistema camerale italiano. In particolare, la riforma prevedeva di razionalizzare l'organizzazione delle Camere di Commercio, il che avrebbe comportato la riduzione nel numero totale di unità sul territorio nazionale da 105 ad un massimo di 60 e in particolare l'accorpamento delle Camere di Commercio di Pavia, Cremona, e Mantova.

Questa decisione ha sin da subito suscitato la ferma opposizione della Camera di Commercio di Pavia, che ha espresso preoccupazioni riguardo a due aspetti principali: in primo luogo, l'as-



La Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Pavia

senza di continuità geografica tra le province coinvolte e la relativa distanza da Mantova, designata come sede legale della nuova entità. I decreti ministeriali sono stati quindi impugnati con ricorso al T.A.R del Lazio da parte di varie associazioni di categoria pavese e imprese contro, tra gli altri, il Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere. La richiesta di annullamento dei decreti era motivata dalla violazione del principio di leale cooperazione tra enti dello Stato, l'asserita carenza di potere del Ministero sulla decisione e la presunta irragionevolezza nella scelta di collocare la sede legale della nuova Camera di Commercio a Mantova, elementi che nel complesso avrebbero potuto arrecare ripercussioni negative sull'economia locale. Tuttavia, nel 2021 il T.A.R ha sentenziato

sull'improcedibilità dei ricorsi a seguito delle novità introdotte dall'art. 61 del Disegno di Legge "Agosto" del 2020, che, con l'obiettivo di accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di Commercio, ha elevato a rango normativo primario i decreti ministeriali.

Le associazioni di categoria e imprese locali ricorrono al T.A.R, nel 2022 hanno presentato nuovamente ricorso al Consiglio di Stato, contestando le sentenze di improcedibilità del T.A.R del Lazio. Tuttavia, l'8 marzo 2024 lo stesso Consiglio di Stato ha respinto entrambi i ricorsi, confermando la legittimità delle decisioni amministrative impugnate e definendo infondate le motivazioni presentate dai ricorrenti e sottolineando come le esigenze di prossimità

al territorio e di sensibilità alle imprese locali sarebbero state comunque garantite dalla nuova organizzazione, anche perché, nonostante la sede legale fosse collocata a Mantova, sarebbero comunque rimasti accessibili al pubblico uffici nel comune di Pavia. Ora la palla passerà alla Regione Lombardia, che dovrà approvare il decreto di fusione. La sfida che si pone innanzi alla "Grande Camera" del sud lombardo è quella di dimostrare come questa acrobatica configurazione, sfruttando le sinergie della fusione, possa tradursi in benefici tangibili per le imprese locali e non in una inutile complicazione.

Corrado Samaras

MERLINO TEMA IL CAOS
Accogliamo la sentenza deliberata da Roma e ci impegneremo per portare avanti la fusione", afferma il presidente della CCI-IAA di Pavia Giovanni Merlino. "Tuttavia, nutro perplessità sui vantaggi. Ritengo che la fusione comporterà un passaggio a decisioni prese a livello collegiale: "Prima ogni Camera era indipendente, ora tutto sarà deciso a livello di collegi. È ancora presto per capire nel dettaglio i cambiamenti effettivi, ma sicuramente cambierà molto nel sistema dei bandi, che prima erano rivolti a Pavia, Cremona e Mantova separatamente". R.E.

Pioggia di consensi per "Golf & Wine 1895"

Antonio Faravelli (nella foto), l'imprenditore di Montù Beccaria titolare dell'azienda "Cantine Vitea" ha appena lanciato a Milano nel corso della Fashion Week un progetto innovativo che sarà indubbiamente un punto di riferimento e rilancio per tutto il territorio lombardo. "Golf and Wine 1895" propone di unire lo chic del vino a quello di uno sport amato come il golf. "Golf and Wine 1895" ha ricevuto immediatamente il consenso di tutti gli operatori della moda. L'obiettivo è quello di rilanciare il Made in Italy, coinvolgendo il territorio e i suoi prodotti attraverso questo marchio Golf and Wine 1895, che unisce sport e turismo. "È un modo per aumentare le nostre eccellenze nel mondo e rilanciare l'Oltrepò Pavese, spero che le aziende ed i produttori" - racconta Faravelli - "sposeranno il mio progetto. Sono oltre 70 milioni in tutto il mondo le persone giocano a golf e molti luoghi come Salice Terme, Vigevano e Piacenza ospitano luoghi adatti per realizzare eventi di grande portata ma soprattutto rilanciare il nostro territorio". Il progetto ha un grande impatto legato al turismo difatti, dato che vuole promuovere il Golf abbinandolo al vino, il fiore all'occhiello del nostro Oltrepò. "Golf and Wine 1895"

è il giusto investimento per chiunque desideri avere la giusta qualità e promozione nell'unione di questi due settori. "Il 6 Aprile a Salice Terme si terrà un evento proprio presso il Golf Club



dove spero molti potranno aderire, abbiamo già una forte impronta in Franciacorta, a Como e Milano. Il nostro territorio non può restare indifferente a questo fenomeno che unisce due eccellenze italiane nel mondo" conclude Antonio Faravelli dopo i successi alla Fashion Week e i tanti riconoscimenti ottenuti nel mondo come la doppia medaglia d'Oro in Francia e la medaglia d'Oro in Asia e Germania. Consensi che, ci si auspica, verranno anche da parte dell'Oltrepò Pavese, la sua terra.

Alessandro Paola Schiavi

ilPunto StartUp - L'Ue disciplina il settore AI intelligenza artificiale

E' allarme sul social scoring

Il Parlamento Europeo ha approvato con 523 voti favorevoli, 46 contrari e 49 astensioni l'AI Act, il primo testo che a livello internazionale punta a disciplinare il settore dell'AI, intelligenza artificiale. L'UE vuole normare ciò che le aziende possono e non possono fare con l'AI generativa. Stando al nuovo testo dell'AI Act, è prevista una classificazione dei rischi collegati all'impiego dei milioni di software di intelligenza artificiale, che saranno sviluppati da altrettante startup. Per ora ci sono quattro gradazioni: inaccettabile, alto, basso e minimo. Secondo quanto stabilito dall'UE i programmi con grado di rischio inaccettabile non potranno essere utilizzati sul territorio europeo. Uno di questi è il social scoring, un punteggio sociale che verrebbe attribuito a ciascun cittadino attraverso i sistemi di sorveglianza. Se ciò fosse permesso, ci sarebbero cittadini di serie A e cittadini di serie B. Ma fuori



DALL-E è un chatbot che crea gli sfondi dei ritratti famosi

dalla UE, è possibile che tutti saranno classificati. Nei paesi dove sarà permesso farlo. Saranno invece ammessi in UE alcuni software ad alto rischio, a condizioni però molto severe per gli operatori. Il sistema di riconoscimento biometrico mediante l'AI è vietato: "Le eccezioni ristrette sono definite e regolamentate, ad esempio quando necessario per la ricerca di un minore scomparso, per prevenire una minaccia terroristica specifica e imminente o per individuare, identificare o perseguire un autore o sospet-

tato di un reato grave". Ogni giorno avremo a che fare con prodotto a medio rischio: un chatbot di contenuti scritti, audio e video che dovranno però essere espressamente pubblicati e presentati come prodotti dall'intelligenza artificiale. "I fornitori dovranno inoltre garantire che i contenuti generati dall'IA siano identificabili". La nuova legge consente l'uso gratuito dell'AI a rischio minimo. Sono compresi "videogiochi abilitati per l'IA o filtri antispyam".

KFMDE

RISO/Serve più controllo sull'import pakistano

Semine in aumento nel pavese

PAVIA

Proseguono gli incontri divulgativi di Ente Nazionale Risi a Castello D'Agogna, mentre è sold out per il corso operatori dell'industria risiera. Intanto dai primi sondaggi condotti presso i produttori, si apprende che i campi coltivati a riso aumenteranno per il 2024. La stagione delle semine si apre però con una allerta sulle importazioni di riso pakistano: controlli sulle identità e fisici, che sono passati dal 5 al 10% su tutte le importazioni, poiché è stata accertata la presenza di agrofarmaci non autorizzati nell'Ue. Le allerte per la presenza nel riso di microtossine, corpi estranei, insetti e minerali, sono passate dalle 13 del 2021 alle 52 del 2022 e poi a 59 nel 2023. La situazione dunque nel tempo è peggiorata e il Pakistan è il Paese che vanta il maggior numero di segnalazioni. Altre allerte arrivano dall'India (i due paesi

totalizzano il 67% del totale in tema di allerte sulla salubrità del riso. La Commissione europea sta negoziando da diversi anni un accordo di libero scambio con l'India che permettano al riso asiatico di entrare a dazio zero. Bisognerebbe però tener conto del peggioramento della salubrità dei prodotti importati a proposito di residui di antiparassitari. Considerando il totale dei prodotti in arrivo da altri Paesi nell'Ue, le allerte sono passate, in soli due anni, da 59 del 2021 a 149 del 2022 fino a 163 del

2023. E' dunque importante divulgare anche queste evidenze all'attenzione dei consumatori, che sono sempre più lontani dalla catena di produzione in termini di informazioni utili per quanto riguarda il riso lungo da accompagnamento di pollo, riso o pesce.

Il riso italiano nel frattempo, come da un confronto realizzato da "La rivista di Scienze dell'Alimentazione", è risultato per alcune varietà adatto in termini di collosità e perlescenza, anche alla preparazione del sushi.



"Mondine e riso" di Giuseppe Tassiello (foto Dorina Islamaj)

Life Style

TREN - Crescono i consumi di bellezza, make-up, skin care LO SGUARDO 'RUGGENTE'

Anche gli uomini spendono di più per la cura di sé, in profumeria, farmacia e erboristeria

ROBBIO

Spendiamo di più per la bellezza, dalla cura della pelle quotidiana fino al trucco. Sia in profumeria che in farmacia. E seguiamo volentieri le tendenze. Anche se bisogna studiare la storia dell'arte, quest'anno, per rimanere in pista. Perché il trucco femminile di moda per la primavera estate 2024 è post-barocco e si ispira alla bellezza di varie epoche pittoriche del Novecento. Dunque non resta che guardare i ritratti di due secoli, per trarre la giusta ispirazione.

A spingere verso il trucco romantico del periodo neoclassico e vittoriano sarà la moda estiva che propone corsetti di pizzo e abiti lunghi e danzanti, in chiffon a fiori, con bretelle sottilissime. Il make up a tinte decise di metà Novecento, caratterizzato da labbra rosse e occhi in primo piano, porterà l'attenzione sul look minimalista delle divine del cinema come Barbara Streisand, Brigitte Bardot, Jane Fonda. Charlize Theron sarà invece la musa del trucco metallico futuristico che ricorda gli anni Novanta. Chi ha occhi grandi ed espressivi può dare valore con pettinature a bob o caschetto e il trucco Roaring Twenties, che riprende le sfumature viste nel film il Grande Gatsby, tipiche del glamour de-gli Anni Venti. La cantante Billie Eilish lo ha



Si moltiplicano le linee dedicate alla beauty routine. Ecco quella firmata dalla campionessa di nuoto Federica Pellegrini

scelto per la serata degli Oscar: sopracciglia wispy, al naturale, occhi enfatizzati da giochi di luci e ombre opache. Guance trasparenti e naturali. La bocca è profilata con una matita color caramello. Per la sera tornano i capelli raccolti in chignon tirati, con trucco delicato nei toni del rosa. Per chi ama vestirsi di colori forti, l'ispirazione da seguire è quella dei musical indiani del genere bollywood. La pelle quest'estate si porta chiara, non troppo abbronzata, luminosa e trasparente. Appena velata di fondotinta o di crema protettiva colorata, dunque deve essere supercurata. Per ottenere questi risultati servono lunghe sedute di scrub sotto la doccia. Si possono fare anche cure low cost sul viso, con limone e bicarbonato, zucchero con miele, yogurt

e polvere di mandorle. Ma c'è chi preferisce usare prodotti con ingredienti verificati e scadenza breve, come quelli da farmacia. Mentre altri si fanno attirare dalle linee cosmetiche dei grandi brand dell'abbigliamento. Oppure dalle nuove proposte per la routine quotidiana firmate da personaggi dello star system o da campionesse sempre molto disciplinate, come Federica Pellegrini.

A proposito di skincare, scoppia il boom per la cosmetica maschile, un settore che, riferisce un recente studio di Euromonitor international, ha superato i 57 milioni di euro di fatturato in tutto il mondo (con una crescita pari al 9,87% e dal 2020 non scende sotto il 7%). Il Paese dove gli uomini spendono di più per la bellezza sono gli

Usa, con 10,75 milioni di fatturato nel 2022. Seguono Brasile (5,1 milioni di euro), Germania (2,84 milioni), Cina (2,2 milioni) e UK (2,1 milioni). L'Italia, riferisce Cosmetica Italia, è pure in crescita. Rispetto al totale dei consumi di beauty, quelli maschili rappresentano il 25%. Al prossimo Cosmoprof che si terrà a Bologna gli espositori che si presenteranno con linee specializzate in bellezza maschile sono già il 7%. Crescono gli acquisti di prodotti per la rasatura e i profumi, ma anche i detergenti specifici per la skincare del viso e l'idratazione corpo. Ci sono prodotti specializzati per il make-up uomo, che si presentano con packaging diversi da quelli dedicati alla donna.

Fino al 7 aprile prossimo al Fondaco dei Tedeschi

MAX FARINA CON "RIVUS ALTUS" LA SUA RIALTO IN VOLO PER RIYAD

Si terrà fino al 15 aprile la mostra del grande fotografo internazionale Max Farina che vive a due passi da Bascapè, a Riozzo, è stato celebrato in questi giorni dalla prestigiosa Gallery del Fondaco dei Tedeschi, che ha voluto ospitare una sua opera monumentale. Si tratta del grande cronorama Rivus Altus, una installazione fotografica che racconta la Venezia contemporanea, in una prospettiva in continua evoluzione. Max Farina, architetto e designer, vincitore dell'Heritage & Tradition Award 2023, è molto noto per i suoi cronorami e presente in grandi collezioni glam (per esempio la collezione Saatchi e quella esposta al ristorante Cipriani di Los Angeles). Max Farina ha fotografato la vista dal ponte di Rialto per 10 anni, im piegando più di 500 ore di appostamento e ritraendo oltre 16 mila persone. Ha creato 60.557 tasselli che si rincorrono senza sosta nella spettacolare installazione luminosa. Dal suo punto di vista privilegiato, Max Farina ha registrato i cambiamenti del panorama veneziano, concentrando la sua attenzione sulla frammentazione del paesaggio urbano. La mostra, che chiuderà i battenti il 7 aprile, sarà trasferita poi nella San Polo Art Gallery, vicino al Ponte di San Polo.



LIBRI / Antonio Tortolano, penna ironica sul dating a Pavia il 19/3

Il giornalista e scrittore Antonio Tortolano, allievo di Maurizio Costanzo, collaboratore del quotidiano Il Messaggero e consulente di casting e scouting per produzioni Rai, Mediaset e Sky come X Factor e The Voice, Amici, presenta a Pavia al Bar Duomo il 19 marzo prossimo ospite del settimanale Il Punto con "APPproposito d'amore" un romanzo ironico e divertente sul dating pubblicato con DeFerrari. Nando, sempre in bilico tra la scelta da farsi (ottimo amante o pessimo fidanzato) cerca il grande amore ma inciampa in realtà in storie bizzarre, coincidenze assurde, equivoci, momenti gioiosi e amari. Grande frequentatore di chat, esce da ogni incontro vincitore o sconfitto, ma non mancano anche tanti intrecci virtuali nella sua storia che si conclude con un finale a sorpresa.



MODA - Infradito, ballerine. Le nuove scarpe must have dell'estate

Grande ritorno del minimal

Erissaputo, le scarpe hanno il potere di rinfrescare qualsiasi capo che noi indossiamo. Cosa ci aspetta per le calzature nel 2024? La chiave per i prossimi mesi sarà la comodità. Ritornano in voga le elegantissime slingback con punta chiusa e tallone scoperto, dalle mille versioni: con tacco basso e quadrato ma anche alto e sottile, con punta più o meno pronunciata. Gettonatissime anche nella versione piatta e senza altezze, adatte alle mezze stagioni. Si portano sotto un jeans o per completare un look più serale restando nel comfort ma senza rinunciare all'eleganza. In tendenza troviamo scarpe basse, come i più classici e "assi nella manica" mocassini, perlopiù neri o sui toni del marrone (dal più scuro al color nocciola). In questo caso, possiamo trovare mocassini con plateau più o meno pronunciato ma senza

esagerare con le altezze, anche da indossare con un calzino alla caviglia bianco (se vogliamo rimanere sul classico) o dalle stampe bizzarre e particolari per energizzare il nostro look. Inoltre, troviamo le ciabattine "alla Hermes": estive, fresche e versatili, un must have per la bella stagione insieme ai sandali (a infradito, alla schiava o con tanti intrecci) in colorazioni non solo classiche, ma anche accese. Chiaramente non possono mancare le sneakers bianche, oppure le scarpe da ginnastica dalla suola importante, con plateau alti, decori e dettagli. Queste calzature potranno invece trovarle abbinate a più ampi contesti: con un vestito da sera per smorzarne l'eleganza o abbinate a un tailleur giacca e pantalone. Ultime, ma non meno importanti, le intramontabili ballerine, ritornate alla ribalta e protagoniste indiscusse di



Slingback di Pittarello

quest'anno. Con o senza laccio alla caviglia. E da abbinare, volendo, con un calzino bianco o velato durante la primavera. Per portarle poi coi fantasmini nei mesi più caldi. Nei colori acciaio, argento e bronzo.

Deborah Cirigliano

HOUSE - In forte ascesa il padovano con all'attivo due dischi di platino

Lorenzo Rigo e il djset drums

PAVIA



Da Sottomarina a Rotterdam, a Parigi, Amsterdam. Passa una sera per Pavia il dj e produttore Lorenzo Rigo, con nuovi brani all'insegna del successo. Il padovano, 36 anni e non sentirli, ha 'spaccato' lo scorso anno con due progetti portati avanti in due generi diversi e con nomi diversi dal suo: Yellow Light, col quale ha vinto un disco di platino con "Burn me like a fire". E Spada, col quale ha pubblicato "Red Velvet Dress", secondo disco di platino del 2023. Ora la primavera si apre con la partecipazione a festival nazionali a Isola del Garda, nelle Marche, e in Abruzzo, ma anche con dj set e serate più tranquille tra Padova, Sottomarina e Venezia, in attesa di partire per le grandi kermesse nelle grandi capitali continentali della dance, includendo un salto a Ibiza, dove i locali stanno per riaprire i battenti. Lorenzo Rigo

innova la sua musica vivendo le metropoli, i luoghi dell'arte, ma anche gli spazi domestici, i riti di famiglia. La sua giornata è fatta di momenti di viaggio dal vivo o virtuale, ore in studio a lavorare su sonorità nuove - anche con le percussioni dal vivo - e momenti più conviviali che portano poi al confronto sulla scrittura musicale. Per esempio con artisti storici della dance come Gazebo, autore e interprete della hit mondiale "I like Chopin" o suoi contemporanei come Marco Lips, Federico Scaro. "Lavoro molto anche sui video, non è facile dare un'immagine esclusiva

e accattivante ai suoni" spiega. "Quest'anno è stato molto importante, anche ricco di emozioni. Per esempio, entrare in un grande magazzino e sentir all'improvviso nell'aria la mia musica proposta in una compilation con grandi nomi internazionali che accompagna lo shopping. E' una sensazione stupenda, indescrivibile". In attesa di definire le ultime date estive, Lorenzo Rigo si è dato altre mete: dare attenzione alla sfera personale. E ascoltare, per puro piacere, due nomi particolari della dance, Sem Ruffillo e Bruno Belissimo.

Dmitry Burlakov



Voghera & Oltrepò

VOGHERA - Il prefetto blocca l'intitolazione a Valentino, perchè vivente. Il pasticcio dei fondi già versati E ora il teatro come lo dobbiamo chiamare

VOGHERA

Sconcerto a Voghera per la faccenda dell'ex Teatro Sociale che - si è scoperto in questi giorni - non può chiamarsi Teatro Valentino, perchè la legge 1188 del 1927 impedisce di dare



I Il Teatro Sociale di Voghera (da wikipedia)

a un edificio pubblico il nome di una persona vivente. Il pasticcio si complica perchè la Fondazione Garavani-Giammetti, intanto, ha versato dei fondi a Comune e Asm riuniti in un raggruppamento denominato Condominio. Il Municipio tace e blinda gli atti

della convenzione: la sindaca Paola Garlaschelli non vuol rendere noti nè i dettagli della cifra ricevuta, nè i termini della corrispondenza scambiata con la Fondazione e la Prefettura. Nel consiglio comunale del 29 febbraio scorso aveva fatto sapere di aver chiesto lumi agli uffici compe-

Sociale - hanno dribblato il sindaco e scoperto durante un appuntamento in Prefettura che una risposta era già stata data e che era, appunto, negativa. I consiglieri insistono di non aver saputo altro circa l'intitolazione dello stabile. Ma è chiaro che se la dedica non si potesse davvero fare, si dovrebbe bandire una gara di sponsorizzazione. Si può immaginare che, una volta uscito il bando, potrebbe anche non presentarsi nessun altro ente al mondo che desideri sponsorizzare il Teatro. Nessuno tranne la Fondazione Garavani-Giammetti, che in tal modo potrebbe ritornare in auge, in quanto vincitrice di regolare gara. Per ora si sa soltanto che sul sito di Voghera questo edificio pubblico si chiama Teatro Sociale, che le opposizioni non vogliono saperne di 'presunti patti di patti di riservatezza' e pretendono l'accesso agli atti a stretto giro, per conoscere la cifra pattuita tra la Fondazione e il Condominio. Ma non basta: i quattro capigruppo ricevuti dal prefetto Francesca De Carlini riferiscono che ella sta per chiedere delucidazioni al Comune sulla vicenda. Il prossimo consiglio comunale, insomma, si tingherà, invece che di giallo, di un bel 'Rosso Valentino'. **R.C.**

tenti sul tema dell'intitolazione. A quanto pare il prefetto Francesca De Carlini, aveva già risposto. Avendo sentito dire ciò, quattro capigruppo - Nicola Affronti di Udc, Per Ezio Ghezzi di Alleanza Civica, Ilaria Balduzzi del Pd e Pier Francesco Albini di Lotta

PIACENZA - Un vogherese scoperto durante il quiz per la teoria Ingoia auricolare all'esame

PIACENZA

Truffa surreale alla Motorizzazione di Piacenza. Un 37 enne di Voghera, stanco di ripetere continuamente l'esame di teoria da privatista, è stato scoperto con addosso un auricolare e all'arrivo dei carabinieri lo ha ingoiato per farlo sparire. I militari lo hanno subito denunciato e ora sono alla ricerca del suo com-

plice. L'uomo è stato ammesso a sostenere la prova di teoria per la patente nonostante lo scanner posto all'ingresso della sala, avesse rilevato qualcosa di anomalo. I militari hanno perquisito l'uomo che indossava un giubbotto, trovandogli addosso un telefono cellulare utilizzato per comunicare con qualcuno che gli forniva le risposte al test. Quando ha ammesso di aver ingoiato l'auricolare, è sta-

to arrestato, portato in caserma per sostenere una visita col 118 e poi denunciato per falso in atto pubblico. Nella sua dichiarazione, l'uomo ha ammesso di aver pagato qualche decina di migliaia di euro per ricevere aiuto. Si indaga ora sul complice e sulla possibilità che esista una rete organizzata di suggeritori che aiutino a superare in questo modo ogni genere di test, dalla patente agli esami universitari.

SANTA MARIA DELLA VERSA - Il mercato si sposta in Foro Boario il 23 e il 30 marzo a causa dell'arrivo in Piazza Vittorio del tradizionale luna park di Pasqua.

VOGHERA - Incontro pubblico con i medici sulle Case di Comunità in Via Piana 22

MONTU' BECCARIA - Questa sera 18 marzo, incontro pubblico con l'amministrazione comunale sui lavori pubblici da completare e sulle strutture sportive.

BREVI DALL'OLTREPO

BARBIANELLO - Maria Lidia Pasquali e Claudio Cazzola entrano in consiglio comunale sui banchi della maggioranza.

VOGHERA - Si svolgerà il 28 aprile il campionato nazionale di Karate Oipes Pgs Coni al PalaOltrepò di Voghera.

CONSORZIO TUTELA VINI OLTREPO' / FRANCESCA SERALVO DI TENUTA MAZZOLINO E' LA NUOVA PRESIDENTE

Il consiglio di amministrazione del Consorzio Tutela Vini Oltrepò ha eletto Presidente all'unanimità Francesca Seralvo, titolare dell'azienda Tenuta Mazzolino di Corvino San Quirito. Succede a Gilda Fugazza. Tre i vicepresidenti scelti: Cristian Calatroni dell'omonima azienda di Montecalvo Versiggia (in rappresentanza+ dei viticoltori) Massimo Barbieri presidente di Torrevilla Viticoltori Associati di Torrazza Coste (in rappresentanza dei vinificatori) e Renato Guarini della Losito e Guarini di Redavalle per rappresentare gli imbottigliatori. La nomina della Seralvo, titolare di una delle aziende più importanti dell'Oltrepò, è in linea con l'alleanza in essere tra le due cooperative sociali del territorio, Terre d'Oltrepò e Torrevilla.



VOGHERA - Intervista all'eterno ragazzo della canzone italiana, amatissimo per tante canzoni romantiche e l'indimenticabile brano "Furia"

MAL INCANTA CON LE NUOVE HIT E UN'AUTOBIOGRAFIA

VOGHERA

Si ferma nel pavese per un caffè con il Punto il mitico Mal, eterno ragazzino della musica italiana, eterno "Don Lurio" come ama definirsi durante i suoi spettacoli che sono una vera e propria biografia vivente, la stessa appena uscita nelle librerie dal titolo "Quella furia di Mal". Ha al suo attivo 50 anni di carriera, milioni di dischi venduti, quasi 2 solo con "Furia" che sul finire degli anni '70 segnerà per sempre il suo nome a quel brano per ragazzini ma amato da tutte le generazioni. La sua carriera iniziata in Gran Bretagna, l'arrivo in Italia a Roma nel 1966 nell'olimpo dei club all'iconico Piper. Inizia con "The Primitives" poi diventa un solista straordinario con brani indimenticabili come "Pensiero d'amore" e "Bambolina". Quattro volte in gara al Festival di Sanremo, protagonista di reality e programmi TV, il tempo sem-



Mal canta le sue nuove hits a Molino dei Torti

bra essersi fermato per l'artista che ha partecipato, a un evento a Molino Dei Torti, in provincia di Alessandria, in occasione di un concerto voluto dal Sindaco Mario Campanella: "Mal è un amico, un'artista unico: ogni volta che viene a trovarci lascia il segno". Lo fa anche stavolta, rilasciando le sue impressioni sull'ultimo Festival di Sanremo? "Sanremo è cambiato

molto, ha perso il sapore di una volta. Era il Festival della canzone italiana, oggi invece c'è di tutto, politica, sport, la musica non è più così protagonista. Si è persa un po' la melodia." Ma è sempre una grande produzione Rai. Nel libro appena uscito, Ma ripercorre la sua carriera e ricorda con affetto chi ha scritto per lui, geni come Luigi Tenco e Franco Migliacci che ha scritto

la più celebre canzone italiana nel mondo, "Nel blu, dipinto di blu", che tutti chiamano 'Volare'. Oggi mancano gli autori di quel calibro?" Ci sono ancora ottimi autori ma sono stati messi in secondo piano. I ragazzi di oggi che fanno questo mestiere fanno tutto loro, con un computer scrivono testi e musica, senza pensarci troppo. Comunque è sotto gli occhi di tutti li fatto salvo rare eccezioni oggi le carriere durano poco". Mal dopo 50 anni è ancora qui con il suo pubblico, canzoni nuove e tanti concerti. "Sai forse non c'è più la cosiddetta gavetta e si vede. Io ero sconosciuto e ho sempre cantato davanti al pubblico, ho sbagliato ma imparato molto. Oggi i talent non aiutano, ti buttano già davanti a un pubblico in delirio, ti dicono come vestirti, come muoverti e ti giudicano. Non è una critica ma è stato diverso per me ai miei tempi. Ne ho parlato anche con Amadeus, gli ho detto di riportare la musica italiana nel mon-

do, quando si vendeva il bel canto italiano oltre i confini. Oggi in pochi vendono oltre l'Italia". Tanti successi di Mal sono entrati nella hit parade, da "Pensiero d'amore" a "Occhi neri, occhi neri" e "Bambolina" Ma, come avviene per tante star della canzone, c'è un brano che tutti ricordano a memoria e amano - "Furia". Che rapporto ha Mal con questo grande successo senza tempo? "Amo molto Furia, non posso negarlo. Mi piace molto scherzare su un fatto del destino però, nello stesso anno di "Furia" mi fu proposto il Festival di Sanremo con "Bella da morire", ma i miei discografici mi consigliarono di continuare la promozione e il successo che "Furia" aveva. Così mi trovai a un bivio. Decisi di ascoltarli e quel brano fu assegnato agli Homo Sapiens. Era bello, vinsero il Festival. Ma io non potevo sapere cosa sarebbe accaduto quindi ho ascoltato i miei discografici e ho continuato a portare "Furia" ovunque, nei miei concerti e con i programmi

per bambini accanto a Maria Giovanna Elmi. Chi può sapere cosa sarebbe accaduto se fossi andato io al Festival. "Insomma, Mal ci pensa ancora, ma alla fine non ha nessun rimpianto." Ah maledetto "Furia (ride). No scherzo, assolutamente no, nessuno, mi piacescherzare quando parlo della mia carriera, sono contento di avere un avere un pubblico che mi vuole bene, **Alessandro Paola Schiavi** (foto di Cesare Zibelli)



Vigevano & Mortara

IMPRESE IN CRISI - Da Vigevano a Garlasco, Mortara e Mede, un tessuto di aziende che sopravvive a fatica

MORESCHI - VERTICE TRA COMUNE E 3 CONSIGLIERI REGIONALI

Invitare i brand a creare qui

VIGEVANO

Si vive un'altra giornata di passione oggi alla Moreschi di Vigevano, dove i dipendenti dovrebbero ricevere finalmente lo stipendio del mese di febbraio. Sarà anche l'ultimo giorno di dialogo con l'azienda che è, di fatto, nelle mani di Guido Mario Scalfi. Se non verranno pagati tutti gli stipendi a tutti i dipendenti (e non solo una parte, come avvenuto per il mese di gennaio) verrà decisa l'occupazione. Intanto venerdì sera si è tenuto un summit molto importante, un consiglio comunale aperto, dedicato alle problematiche industriali del territorio. Erano presenti quasi tutti i dipendenti dello stabilimento, ma anche tre consiglieri regionali di vari schieramenti (Andrea Sala della Lega e Roberta Vallacchi e Simone Negri del Pd) insieme ai rappresentanti sindacali delle varie categorie produttive. L'assessore regionale allo sviluppo economico Guido Guidesi è in contatto con il sindaco Andrea Ceffa, che ha insistito sulla necessità di porre mano a un piano operativo che punti al rilancio del calzaturiero. "La nostra città possiede un comparto meccano-calzaturiero fortissimo, uno dei migliori al mondo. Dobbiamo rilanciare il calzaturiero, in chiave regionale". Bisogna insomma riportare i grandi brand del Made in Italy che hanno sede in Lombardia a produrre in Lomellina. La crisi del calzaturificio Moreschi indubbiamente porta alla perdita di competenze irripetibili, oltre a creare una situazione di difficoltà enorme tra le famiglie residenti in città. Questo problema deve essere preso in mano dalla Regione e dal Governo. In particolare il sindaco di Vigevano si appella al Ministro del Made in Italy Adolfo Urso, per affrontare la vicenda con attenzione. I lavoratori sperano che uno spiraglio possa aprirsi prima del 15 aprile, quando a livello nazionale e si celebrerà la prima giornata del Made in Italy. Sarebbe veramente assurdo che da una parte si celebrassero la qualità e l'artigianalità dei manufatti italiani e dall'altra parte si lasciasse disperdere il patrimonio immateriale custodito qui da quasi 60 persone. La manodopera della Moreschi è una risorsa necessaria per affrontare le sfide della competizione nel luxury. In questo salvataggio, assolutamente possibile, devono essere coinvolti tutti gli attori, compresi i sindacati.



DA VIGEVANO A MORTARA - Ci sono immobili pubblici vuoti

Dare spazi alle start up di AI

Qualcuno le ha contate: sono ben più di 200 le aziende lomelline che hanno chiuso nell'ultimo anno e la maggior parte di esse si trova nei dintorni di Vigevano. La fotografia drammatica di un tessuto di imprese che sopravvive a fatica, quando non chiude, è quella presentata di recente dal Presidente di Confartigianato Luigi Grechi. Nella città ducale hanno definitivamente chiuso 200 aziende tra il settembre 2022 e lo stesso mese del 2023. Non si registrano ad ora aperture di nuove realtà produttive: il dato è 0,25% a Vigevano e 0,27% a Pavia. A strozzare le imprese sono innanzitutto il credito bancario, che è schizzato alle stelle, a causa delle scelte monetarie della BCE. Ma hanno inciso in modo molto significativo anche i costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti. I comparti che hanno fatto registrare una vera pioggia di chiusure sono quello manifatturiero e l'edilizia. La crisi colpisce anche Mortara, Robbio e Gambolò. Aree dove è anche difficile, nel settore delle costruzioni, reperire braccia semplici o manodopera qualificata. Per alcuni settori è diventata particolarmente onerosa anche la tassa rifiuti, la Tari. Alcuni piccoli imprenditori hanno risposto alle difficoltà cercando di agevolare e facilitare il passaggio del testimone in azienda. I giovani che trovano nell'impresa familiare il proprio futuro, sono un importante volano per accelerare la transizione digitale. Le amministrazioni comunali lomelline che lamentano il drammatico spopolamento industriale, potrebbero offrire spazi gratuiti di lavoro a nomadi digitali o creatori di start up che vogliono lavorare sull'intelligenza artificiale. Tra i prodotti più richiesti, ci sono i software di monitoraggio a distanza per la sicurezza di in-

frastrutture, piccole e grandi. Per esempio di ponti, viadotti, passaggi a livello. Servono competenze che lavorino sullo sviluppo di piattaforme che permettano di ridurre le ispezioni in loco da parte di tecnici. Bisogna insomma progettare sensori e algoritmi che permettano di analizzare i dati che le infrastrutture inviano. E' necessario anche orientare le imprese verso la ricerca e l'innovazione tecnologica in agricoltura (agricoltura di precisione, agricoltura rigenerativa attraverso l'uso di biostimolanti). Un altro settore ad alto tasso di crescita è quello del trattamento di rifiuti speciali non pericolosi. Servono impianti che portino gli scarti a una temperatura di 55 gradi per 30 giorni. In tal modo si ottengono fertilizzanti da rivendere agli agricoltori, che li distribuiscono nei campi, inserendoli ad una profondità media pari a circa 15 centimetri dal livello campagna.

frastrutture, piccole e grandi. Per esempio di ponti, viadotti, passaggi a livello. Servono competenze che lavorino sullo sviluppo di piattaforme che permettano di ridurre le ispezioni in loco da parte di tecnici. Bisogna insomma progettare sensori e algoritmi che permettano di analizzare i dati che le infrastrutture inviano. E' necessario anche orientare le imprese verso la ricerca e l'innovazione tecnologica in agricoltura (agricoltura di precisione, agricoltura rigenerativa attraverso l'uso di biostimolanti). Un altro settore ad alto tasso di crescita è quello del trattamento di rifiuti speciali non pericolosi. Servono impianti che portino gli scarti a una temperatura di 55 gradi per 30 giorni. In tal modo si ottengono fertilizzanti da rivendere agli agricoltori, che li distribuiscono nei campi, inserendoli ad una profondità media pari a circa 15 centimetri dal livello campagna.

SANNAZARO / PROGETTO RINNOVABILI, COME DOTARSI DI PANNELLI SOLARI

Il Comune di Sannazaro de' Burgondi lancia la Comunità Energetica dedicata alle famiglie. Possono aderire entro il 31 maggio per poter aderire a un progetto consortile di produzione di energia attraverso l'adozione di pannelli solari. Possono aderire persone fisiche e condomini, piccole imprese. Gli impianti rinnovabili da installare devono avere una potenza non superiore a un megawatt e devono essere entrati in esercizio dopo il 15 dicembre 2021.



INFERNO DISCARICHE/ UN BUCO NERO A VALLE LOMELLINA

Interravano amianto e rifiuti

VALLE LOMELLINA

L'inferno delle discariche si estende in Lomellina con un'altra area scoperta nei giorni scorsi a Valle, dentro il cortile di un'azienda edile dove le forze dell'ordine sono rimaste esterrefatte. Su un'area di 1400 metri quadri sita in mezzo alle abitazioni, sono state rinvenute lastre di fibrocemento amianto, auto abbandonate, ingenti quantità di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi. Il procuratore aggiunto di Pavia Stefano Civardi, è stato allertato dai carabinieri di Sartirana e dal personale lombardo dell'Arpa subito intervenuto sul posto. I rilievi dei carabinieri



Una discarica abusiva

hanno portato alla luce un perimetro davvero terrificante dal punto di vista ambientale. I carabinieri hanno compiuto anche degli scavi all'interno della proprietà, che hanno portato alla luce la presenza di ulteriori rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi che erano stati interrati, pure di recente. I tecnici del dipartimento Arpa di Pavia e Lodi e i carabinieri forestali di Mortara, alla fine dei lunghi sopralluoghi nella discarica scoperta a Valle Lomellina hanno sequestrato l'intera area, che è stata poi sottoposta a incidente probatorio da parte della Procura. Altri approfondimenti ed esami di laboratorio sui rifiuti abbandonati e anche incendiati in più punti, sono stati disposti per accertare la pericolosità dei vari materiali incendiati. Al termine dei controlli sono state contestate al proprietario del terreno due violazioni a proposito di stoccaggio di rifiuti.

hanno portato alla luce un perimetro davvero terrificante dal punto di vista ambientale. I carabinieri hanno compiuto anche degli scavi all'interno della proprietà, che hanno portato alla luce la presenza di ulteriori rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi che erano stati interrati, pure di recente. I tecnici del dipartimento Arpa di Pavia e Lodi e i carabinieri forestali di Mortara, alla fine dei lunghi sopralluoghi nella discarica scoperta a Valle Lomellina hanno sequestrato l'intera area, che è stata poi sottoposta a incidente probatorio da parte della Procura. Altri approfondimenti ed esami di laboratorio sui rifiuti abbandonati e anche incendiati in più punti, sono stati disposti per accertare la pericolosità dei vari materiali incendiati. Al termine dei controlli sono state contestate al proprietario del terreno due violazioni a proposito di stoccaggio di rifiuti.

VILLANOVA DI CASSOLO - Visite per gruppi sabato 23 e domenica 24

Aprirà il castello dei fantasmi

Pronti alla visita per piccoli gruppi nella campagna lomellina di Cassolo, nel castello privato la cui fondazione risale al 989, sopra un antico insediamento romano. Nel Medioevo vi si insediano i monaci di Vallombrosa e poi le grandi famiglie rinascimentali degli Sforza e dei Gonzaga. Dal XIX secolo il Castello di Cassolo diventa una specie di ostello per mondine, che lavorano a decine

nei campi circostanti. La guerra porta poi tra le mura del maniero di Villanova di Cassolo la Repubblica sociale e poi le armate tedesche. La frazione diventa un prezioso rifugio per tutti quanti fuggono e sono perseguitati. Di recente il Castello torna una dimora privata, inserita nel bel panorama ameno dei campi di riso. Tra i suoi silenziosi corridoi non mancano i fantasmi. Dunque è importante non perdere la possibilità di visitare questo tesoro nascosto tra borghi e campagne.



STRADELLA - Visite guidate il 23 e 24 marzo nel Palazzo Comunale di Stradella, sulle orme di Agostino Depretis, che fu premier nel Regno d'Italia e volle la ferrovia Pavia-Mantova nel 1866.

LOMELLO - L'ammiraglio Giovan Battista Magnaghi sarà ricordato con una cerimonia il 3 aprile prossimo in piazza Castello davanti al monumento ai Caduti. Con la sindaco Silvia Ruggia, ci saranno gli alunni delle scuole e una delegazione della Marina Militare: il comandante

EVENTI E VISITE

della nave Ammiraglio Magnaghi, capitano di corvetta Sefano Derudas.

TORTONA - Sfida d'arte nelle scuole secondarie tortonesi, con tema 'Schermi'. Partecipazione fino al 20 aprile e premiatazione il 20 maggio 2024.

SPORT

SPORT

SERIE D - Gara a senso unico a Lavagna con i rossoneri scarichi e con alcuni elementi fuori condizione

La Vogherese travolta, ne incassa quattro

LAVAGNA

Pesante sconfitta della Vogherese che è stata travolta in trasferta per 4 a 0 dalla diretta concorrente Lavagnese. I rossoneri hanno disputato una delle peggiori gare della stagione e alla fine è arrivata una battuta d'arresto che deve far riflettere in casa rossonera in vista delle prossime decisive sei partite dove non si potrà più perdere punti. Quella di ieri è stata una gara a senso unico con i bianconeri liguri che hanno dominato e con il bomber Cericola autore di due reti. La squadra è apparsa scarica mentalmente con diversi giocatori fuori condizione, sicuramente un campanello d'allarme per una squadra che non riesce centrare la vittoria dal 21 gennaio. A questo punto è ovvio aspettarsi una decisione forte da parte della società per non vedere compromettere una stagione che dopo il buon girone di andata è diventata orribile con i rossoneri che hanno collezionato pochi punti nei primi tre mesi del 2024, complice anche le partenze nel mercato invernale di diversi gio-

	LAVAGNESE	4
	VOGHERESE	0

MARCATORI: 4'pt e 20'st Cericola (L), 1'st Lombardi (L), 29'st Romanengo (L)
LAVAGNESE (4-4-2): Donini, Masini, Vannucci, Romanengo, Giamaresi, Berardi, Lupinacci, Lionetti, Cericola, Lombardi, Magazzù
ALLENATORE: Alberto Ruvo
VOGHERESE (4-3-1-2): Tota, Balesini, Occhipinti, Gatelli, Daprati, Losio, Giglio, Isteri, Gerace, Binous, Markovic
ALLENATORE: Andrea Cavaliere
ARBITRO: Sig. Edoardo Panici di Aprilia
NOTE: Ammoniti Romanengo, Berardi (L)

catori di spicco, su tutti l'estroso esterno Fracassini, un giocatore top per la serie D. Capitan Giglio e compagni hanno tutto per risollevarsi a patto di ritrovare solidità difensiva e cinismo sotto porta, componenti importanti che negli ultimi incontri sono mancati. Ora alle porte c'è la sfida di domenica allo stadio Parisi contro il percolante Borgosesia un match dove conterà solo i tre punti per non sprofondare in piena zona play out. Anche in Liguria la squadra è stata seguita da numerosi tifosi che hanno sostenuto i ragazzi di mister Molluso per tutto l'incontro.

RAFFAELE SISTI

I giocatori della Lavagnese esultano per la vittoria ottenuta in casa ai danni di una Vogherese irricognoscibile



GIRONE A • LA SITUAZIONE

Classifica	Punti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
Alcione	65	30	19	8	3	56	18
Chisola	59	31	17	8	6	47	27
Vado	53	31	14	11	6	38	20
Città di Varese	53	31	15	8	8	40	27
Albenga (-2)	52	31	14	12	5	43	22
RG Ticino	52	31	14	10	7	46	29
Bra	52	31	14	10	7	37	25
Asti	50	31	14	8	9	36	25
Ligorna	49	31	13	10	8	35	29
Sanremese	38	31	9	11	11	24	29
Fezzanese	38	31	10	8	13	33	42
Derthona	36	31	8	12	11	30	44
Lavagnese	35	31	9	8	14	35	37
Chieri	34	31	7	13	11	28	39
Gozzano	33	30	7	12	11	27	32
Vogherese	33	31	8	9	14	35	49
Pinerolo	33	31	8	9	14	22	36
Alba	30	31	8	6	17	29	51
Pont Donnaz	21	31	5	6	20	16	43
Borgosesia	16	31	3	7	21	22	55

LE PARTITE

Alcione	2-1	Chisola
Asti	2-0	Pont Donnaz
Borgosesia	1-1	Derthona
Bra	1-0	Gozzano
Città di Varese	0-1	Ligorna
Fezzanese	3-1	Chieri
Lavagnese	4-0	Vogherese
RG Ticino	3-0	Alba
Vado	4-1	Pinerolo

PROSSIMO TURNO

Alba - Ligorna; Chieri - Bra; Chisola - Asti; Derthona - Albenga; Gozzano - Vado; Lavagnese - Albione Milano; Pinerolo - RG Ticino; Pont Donnaz - Città di Varese; Sanremese - Fezzanese; Vogherese - Borgosesia Calcio.

ARCO PARALIMPICO - L'atleta pavese batte in finale il francese Toucoulet 6 a 4

Una partita inammissibile

VOGHERA

"Non siamo entrati in partita e così non va assolutamente bene", queste sono le prime parole a caldo pronunciate dal direttore sportivo della Vogherese Rino D'Agnelli al termine della partita contro la Lavagnese.

"Dobbiamo cambiare registro e voltare pagina velocemente perché una prova così è inammissibile. Come società - ha proseguito il dirigente rossonero - ci aspettiamo una squadra diversa che abbia voglia di combattere per raggiungere l'obiettivo stagionale, un atteggiamento che purtroppo non si è visto con la Lavagnese. Ora ci aspetta la sfida di domenica davanti al nostro pubblico contro il Borgosesia dove ci aspettiamo ben altra prestazi-



In foto Rino D'Agnelli, ds della Vogherese

one e risultato. Vogliamo più applicazione e voglia di fare, solo così si potrà uscire da una situazione di classifica scomoda che fortunatamente

grazie ai risultati negativi delle nostre dirette concorrenti non è precipitata" ha concluso D'Agnelli.

RAFFAELE SISTI

SERIE B FEMMINILE - La squadra pavese va ko in casa. Di Accoliti il gol della bandiera

Pavia Academy, un poker pesante da digerire

PAVIA

Pavia così fa male. Le ragazze azzurre incassano tra le mura amiche un poker che fa molto male. La gara per le ragazze di Pablo Sebastian Wergifker subiscono un tris già nella prima frazione che ha ampiamente indirizzato la gara. Apre le danze per la formazione cesenate, D'Auria dopo diciassette minuti, Cuciniello dopo cinque minuti trova il raddoppio, e alla mezz'ora Lanti batte ancora Migliazza per il triplo vantaggio della formazione bianconera. La gara fila sui binari noti, visto il risultato, fino alla mezz'ora quando Accoliti trova il goal che rende meno greve il passivo per la formazione di Via Alzaia.

Nel finale arriva il poker della squadra romagnola con Callegari che chiude il passivo. Un risultato che fa male alla compagine azzurra.

M.M.

	PAVIA ACADEMY	1
	CESENA FEMMINILE	4

MARCATORI: 17'pt D'Auria (CF), 22'pt Cuciniello (CF), 30'pt Lanti (CF), 31'st Accoliti (PV), 46'st Callegari (CF)
PAVIA ACADEMY: Migliazza, Dubini, Lepera, Codecà, Cavicchia, Zecchino, Semplici, Longoni, Contena, D'Ugo, Asamoah
ALLENATORE: Pablo Sebastian Wergifker
CESENA FEMMINILE: Serafino, Nano, Risina, D'Auria, Casadei, Lonati, Lamti, Cuciniello, Costa, Sechi, Jansen
ALLENATORE: Alain Conte
ARBITRO: Hamza El Amil della Sezione di Nichelino
NOTE: Nessuna



La rosa del Pavia Academy 2023/2024

ROVATI UTENSILI

FERRAMENTA
UTENSILERIA
UTENSILI ELETTRICI
E PNEUMATICI

**CALZATURE
E ABBIGLIAMENTO
ANTINFORTUNISTICO**

BRONI (PV)
Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053
Tel. 0385 52225 • 0385 250122
Fax 0385 54004 info@rovatiutensili.it

PAURA DELLA CHIAVE BULGARA? SCOPRI IL NUOVO CILINDRO CISA AP4S

CISA SOLUTION PARTNER AP4 S



SPORT

SPORT

ECCELLENZA GIRONE A – La squadra del patron Catenacci vince e convince: la Serie D si avvicina?

L'Oltrepò travolge la Milanese con un poker

BRONI

Divertente e cinico, questo l'Oltrepò che allo stadio di via Ferrini ha travolto con un secco 4 a 1 la forte Milanese in un incontro molto bello che ha divertito il numeroso pubblico presente sugli spalti dello stadio bronese. La squadra del giovane tecnico Paolo Barbieri ha giocato una partita eccellente mettendo in campo tanta organizzazione di gioco che ha permesso di superare la squadra di mister Greco che nulla ha potuto contro lo strapotere dell'undici oltrepadano che dopo questo brillante risultato è la maggiore indiziata per il salto nel campionato di serie D. In questo momento sta funzionando tutto, e merito di tutto questo è dello staff tecnico che ha preparato una squadra forte e completa in tutti i reparti che sta facendo sognare i propri tifosi. Le reti che hanno deciso l'incontro sono state realizzate da Franchini, Gabrielli e Cavallotti che è andato in rete due volte mentre per la formazione ospite ha realizzato Vai.

Ora sarà importante per i raga-

	OLTREPÒ	4
	FC MILANESE	1

MARCATORI: 7'1't Franchini (O), 13'1't Gabrielli (O), 20'1't Vai (M), 24'e 47'st Cavallotti (O)
Oltrepò (3-5-2): Guerci, Villoni, Gabrielli, Lorusso, Vincenzi, Vaglio, Modotti, Alvitrez, Chiellini, Franchini, Ferraro
Allenatore: Paolo Barbieri
Milanese (4-4-2) Todesco, Allegretti, Zangrillo, Peroni, Campanati, Favero, Geraci, Leotta, Ruscitto, Vai, Checchi
Allenatore: Marco Greco
Arbitro: Sig Davide Zamagna di Saronno

zzi di patron Fabrizio Catenacci continuare a lavorare duramente per aumentare magari nelle prossime domeniche il distacco dal Magenta.

Umiltà e determinazione dovranno essere gli ingredienti che dovranno accompagnare Gabrielli e compagni in questo finale di stagione per avvicinare sempre di più un salto di categoria che sarebbe storico. Prossima partita per l'Oltrepò domenica ancora in casa contro il fanalino di coda Accademia Vittuone per continuare la marcia.

PAGINA A CURA DI
RAFFAELE SISTI

In foto, Franchini sblocca il risultato al settimo minutop del primo tempo con una splendida semirovesciata

**GIRONE A • LA SITUAZIONE**

Classifica	Punti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
Oltrepò	59	28	18	5	5	52	28
Magenta	54	27	16	6	5	55	26
Pavia	49	27	14	7	6	38	26
Ardor Lazzate	48	27	13	9	5	62	39
Solbiatese	46	27	13	7	7	42	28
Calvairete	46	28	13	7	8	54	27
Casteggio	44	27	12	8	7	47	36
Milanese	44	28	13	5	10	37	31
Caronnese	43	27	12	7	8	45	35
Base 96 Seveso	41	27	11	8	8	44	30
Saronno	41	28	11	8	9	42	37
Castanese	30	27	7	9	11	40	50
Sestese	29	25	7	8	10	29	30
Vergiatese	27	27	7	6	14	24	34
Meda	23	27	6	5	16	26	44
Accademia Pavese	21	26	5	6	15	21	46
Verbano	19	26	4	7	15	24	41
Vittuone	5	27	1	2	24	9	103

LE PARTITE

Magenta	1-1	Sestese Calcio
Vittuone	1-12	Ardor Lazzate
Calvairete	1-1	Pavia
Caronnese	2-0	Accademia Pavese
Castanese	3-3	Base 96 Seveso
Casteggio	2-1	Vergiatese
Oltrepò	4-1	FC Milanese
Verbano	1-1	Saronno
Meda	1-0	Solbiatese

PROSSIMO TURNO

Base 96 Seveso - Vergiatese;
 Accademia Pavese - Magenta;
 Ardor Lazzate - Calvairete;
 Castanese - erbano;
 Saronno - Caronnese;
 Oltrepò - Vittuone;
 Pavia - Meda;
 Sestese Calcio - FC Milanese;
 Solbiatese - Casteggio.

UN PUNTO A TESTA – Braidich ha evitato la sconfitta

Il pari arriva all'ultimo respiro

VIMODROME

Pareggio esterno del Pavia sul difficile campo del Calvairete. La compagine pavese non è riuscita ad avere la meglio sui padroni di casa che si sono difesi con ordine limitando gli avanti azzurri. Il Pavia è riuscito ad andare in rete all'ultimo secondo di gioco grazie a una rete di Braid-

ich che ha evitato la sconfitta. La formazione di patron Nucera tornerà in campo tra quindici giorni visto che la partita di domenica prossima con il Meda è stata rinviata causa la convocazione di diversi giovani azzurri al torneo delle regioni. Sarà importante ritrovare fiducia e solidità per disputare un grande finale di stagione.

	CALVAIRATE	1
	PAVIA	1

MARCATORI 14'1't Personè (R) (C), 50'st Braidich (P)
CALVAIRATE (4-4-2): Colombi, Campanella, Di Maggio, Conte, Aliotta, Moratti, Scaccabarozzi, Passoni, Achenza, Sow, Personè
ALLENATORE: Alberto Motta
PAVIA (4-3-3): Cincilla, Alletto, Concina, Spaneshi, Bertelli, Antenucci, Braidich, Abba', Nucera, Vassallo, Simonetti
ALLENATORE: Stefano Civeriati
ARBITRO: Sig Adis Kurti di Mestre
NOTE: Ammoniti Passoni, Aliotta, Moratti (C)

TRE PUNTI PESANTI – Accade tutto nel primo tempo

Buscaglia strappa la vittoria

CASTEGGIO

Successo di misura del Casteggio che ha superato l'ostica Vergiatese. La formazione di mister Chierico ha sfoderato un'ottima prestazione mettendo sul rettangolo di gioco voglia di vincere e determinazione, ingredienti che hanno permesso di stroncare la squadra

ospite. Le reti sono state realizzate per i gialloblù da De Stradis e Buscaglia, mentre per la Vergiatese è andato in rete Mammetti. Il Casteggio tornerà in campo nel prossimo fine settimana in trasferta per affrontare la Solbiatese, un test complicato in cui bisognerà avere l'approccio giusto sotto tutti i punti di vista.

	CASTEGGIO	2
	VERGIATESE	1

MARCATORI: 8'1't De Stradis (C), 24'1't Mammetti (V), 26'1't Buscaglia (C)
CASTEGGIO (4-3-3): Cizza, Provasio, Mauri, Brugni, Bertocchi, Guidi, Cavallieri, Manuelli, Buscaglia, De Stradis, Thairi
ALLENATORE: Paolo Chierico
VERGIATESE (4-4-2): Kevin, Iovine, Russo, Marin, Dellavedova, Sandrini, Buccino, Dal Santo, Nisiah, Mammetti, Caricati
ALLENATORE: Fabio Rovrena
ARBITRO: Sig Giuseppe Pecora di Monza
NOTE: Ammoniti Caricati, Sandrini (V)

SENZA APPELLO – I pavesi giocano bene ma non basta

Sconfitta amara per l'Accademia

CARONNESE PERTUSELLA

Sconfitta esterna dell'Accademia Pavese sul terreno della Caronnese. La formazione del nuovo tecnico Gianluca Gaudio subentrato all'esonerato Nordi ha disputato un buon match che però non è bastato per avere la meglio sulla quadrata squadra di casa che ha messo sul rettangolo

di gioco tanta determinazione e qualità. Ora sarà importante resettare questa battuta d'arresto per preparare al meglio le prossime decisive partite. L'Accademia Pavese tornerà in campo domenica a Sant'Alessio per affrontare il forte Magenta in una partita dove conterranno solo i tre punti per non precipitare definitivamente.

	CARONNESE	2
	ACCADEMIA PAVESE	0

MARCATORI: 20'1't Migliavacca (C), 13'st Napoli (C)
CARONNESE (4-4-2): De Buono, Dileria, Napoli, Santagostino, Puka, Morlandi, Cerreto, Ngounga, Migliavacca, Corno, Zoppi
ALLENATORE: Roberto Gatti
ACCADEMIA PAVESE (4-4-2): Boari, Castillo, Curci, Parissenti, Filadelfia, Velaj, Laraia, Maggi, Zani, Calabrò, Gambazza
ALLENATORE: Gianluca Gaudio
ARBITRO: Sig Lorenzo Beretta di Bergamo
NOTE: Ammoniti Cerreto, Napoli



IL TOURBILLON
 OROLOGI DA COLLEZIONE

Trasforma il tuo sogno in realtà

vieni a vedere il nostro catalogo: www.iltourbillon.it

GIOIELLERIA "IL CAPRICCIO"

Acquisto orologi - Riparazioni di gioielleria e orificeria

Vendita orologi e gioielli

SERVIZIO GESTIONE PEGNI

Via delle Terme, 65 - Salice Terme - Godiasco

Tel. 0383 944666 - mobile +39 335 583 2933





SPORT

SPORT

PROMOZIONE GIRONE F – Il Vighignolo perde con l'Assago e ora vede nello specchio il Sedriano

Alla Rhodense può bastare anche un pari

PAVIA

In Promozione la Rhodense è sempre più saldamente in testa a +13 sul Vighignolo, secondo. È dalla seconda posizione alla 13a, che i giochi sono ancora aperti, con una classifica corta: 12 squadre in 15 punti. Poco più distanti San Colombano e Frog e a chiudere il trenino il Medhelan.

Cavese – Robbio

È la squadra ospite a sbloccare il tabellino sul finale del primo tempo con la rete di Petrillo. I padroni di casa nella ripresa, dopo solo cinque minuti pareggiano i conti con Cornaghi. Un punto a testa che aiuta poco il Robbio.

Garlasco – Rhodense

Anche la prima della classe si ferma sull'1-1. In casa del Garlasco i neroarancio sbloccano il risultato dopo 20 minuti con Tripoli, ma un rigore trasformato da Rognoni al 3' del secondo tempo fa sì che il risultato finisca in parità.

Frog Milano – Rozzano

Con un gol per tempo, al 3' con Villa e all'83' con Santo-

buono, il Rozzano vince la sua nona partita stagionale salendo a quota 33 a pari punti con il Vistarino.

Medhelan – Sedriano

Basta un solo tempo, anzi, meglio dire, bastano 25 minuti ai gialloblu per aggiudicarsi la vittoria. Le reti di Mereto al 16' e di Fulciniti al 25' portano la squadra di mister Robecchi dal nono al terzo posto.

Sancolombano – Vistarino

Grande prestazione dei padroni di casa e soprattutto Timi show. Con la tripletta personale, l'attaccante rende vani i gol di Rolfini e Brahja e regala ai suoi la sesta vittoria in stagione.

Settimo Milanese – Pontevecchio

Succede tutto nel secondo tempo. Al 7' della ripresa sono i biancorossi con un rigore di Gabaglio ad andare in vantaggio. 8 minuti dopo Ghidoli ristabilisce la parità e al 25' ci pensa Calandrino a chiudere i giochi mettendo così in cassaforte i 3 punti. Settimo Milanese che scende all'8° posto.

Vighignolo – Assago

È la squadra di mister Abbate a prendere le redini della partita:

due gol nel primo tempo messi a segno al 27' e al 36' rispettivamente da Iacuniello e da Lasi. Arriva troppo tardi la risposta invece dei biancoazzurri firmata da Morjan nei minuti di recupero.

Virtus Binasco – Union Calcio

Una vittoria che sembrava quasi assicurata quella dell'Union che sblocca la partita al 23' della ripresa mantenendo il vantaggio fino allo scadere. È al 45' che la Virtus Binasco tira fuori le armi e riapre la partita con Chiaromonte, garantendosi un punto.

PAGINA A CURA DI
SARA CIGAGNA

GIRONE F • LA SITUAZIONE

LE PARTITE	Classifica	Punti	Partite				Reti	
			G	V	N	P	F	S
Cavese – Robbio	1-1							
Garlasco – Rhodense	1-1							
Frog – Rozzano	0-2							
Medhelan Landriano – Sedriano	0-2							
Sancolombano – Vistarino	3-2							
Settimo – Pontevecchio	1-2							
Vighignolo – Assago	1-2							
Virtus Binasco – Union Calcio	1-1							
PROSSIMO TURNO								
Assago - Garlasco; Pontevecchio - Cavese;								
Rhodense - Settimo Milanese;								
Robbio Libertas - Frog Milano;								
Rozzano - Sancolombano; Union Calcio - Sedriano;								
Virtus Binasco - Vighignolo; Vistarino - Landriano.								

CAVESE 1	GARLASCO 1
ROBBIO LIBERTAS 1	RHODENSE 1
MARCATORI: 245' pt. Petrillo (R), 5' st. Cornaghi (C) CAVESE: Rovere, Barone, Geminiani, Conti, Ndoja, Salviotti, Spedini M., Colli, Spedini C., Vitale, Cornaghi ALLENATORE: Stefano Gandolfi ROBBIO: Rainero, Gagliano, Pisati, Mazzucco, Bullano, Sosna, Petrillo, Lombardo, Pavesi, Abou, Ferrari ALLENATORE: Alessandro Bellingeri ARBITRO: Leonardo Gilardi sez. Lecco NOTE: Nessuna	MARCATORI: 20' pt. Tripoli (R), 3' st. rig. Rognoni (G) GARLASCO: Lodola, Vella, Bertolotti, Rognoni, Samburgaro, Ciorrea, Furini, Damiani, Meneghetti, Pelli, Oglio ALLENATORE: Roberto Gioia RHODENSE: Righetto, Sinisi, Degiorgio, Galbiati, Missaglia, Sabbadin, Pedernana, Fedeli, Tripoli, Urso, Caccianiga ALLENATORE: Leonardo De Lillo ARBITRO: Matteo Fumagalli sez. Como NOTE: Nessuna
FROG MILANO 0	MEDHELAN LANDRIANO 0
ROZZANO 2	SEDRIANO 2
MARCATORI: 3' pt. Villa (R), 37' st. Santobuono (R) FROG: De Marchi, Ferrara, Branduardi, Morello, Caprino, Belli, Grassia, Mora, Chiappori, La Torre, Maugini ALLENATORE: Mirko Palumbo ROZZANO: Greguol, Codarri, Esmail, De Angelis, Caria, Lorenzetti, Guarino, Santobuono, Villa, Inzeratao, Ferri ALLENATORE: Marco Fraccascia ARBITRO: Marco Pievani sez. Bergamo NOTE: Nessuna	MARCATORI: 16' pt. Mereto (S), 25' pt. Fulciniti (S) MEDHELAN: El Sayed, Dossena, Arzu, De Giovanni, Termine, Soliman, Mehany, Zuppardo, Chohuani, Alves, Galli ALLENATORE: - SEDRIANO: Frattini, De Dona, Ornaghi, Tomassone, Tinelli, Bandini, Garavaglia, Rossi, Fulciniti, Mereto, Villani ALLENATORE: Mattia Robecchi ARBITRO: Christian Giaquinto sez. Busto Arsizio NOTE: Nessuna
SETTIMO MILANESE 1	VIGHIGNOLO 1
PONTEVECCHIO 2	ASSAGO 2
MARCATORI: 7' st. rig. Gabaglio (S), 15' st. Ghidoli (P), 25' st. Calandrino (P) SETTIMO: Angeleri, Pica, Bianchi, Braga, Azzini, Longo, Mandelli, Pepe, Gabaglio, De Angelis, De Carlini ALLENATORE: Claudio Locatelli PONTEVECCHIO: Mercuri, Donatiello, Brunetti, Oliva, Correnti, Buttarelli, Di Davide, Vernocchi, Frau, Ghidoli, Maugeri ALLENATORE: Franco Mussa ARBITRO: Lorenzo Cicognani sez. Busto Arsizio NOTE: Nessuna	MARCATORI: 23' st. Bosio (U), 45' st. Chiaromonte (V) VIRTUS: Picone, Calvio, Alberizzi, Grezzana, Fiorani, Scano, Castelli, Vignati, Dellonardis, Lاراia, Vallelonga ALLENATORE: Gianluca Imbriaco UNION: Di Chiazza, Mori, Pape, Cecere, Silanos, Carnevale, Bertini, Andini, Amaro, Bianchi, Bosio ALLENATORE: Gianluca Maraschio ARBITRO: Nicolò Panaino sez. Busto Arsizio NOTE: Nessuna
SANCOLOMBANO 3	VISTARINO 2
MARCATORI: 16' pt. aut. di Marsanasco (S), 21' pt. Brahja (V), 44' pt. 3' st. 24' st. Tini (S) SANCOLOMBANO: Ramella, Alpini, Nicosia, Marsanasco (13' st Di Frisco), Civiero, Pignatiello, Casali (46' st Casali), Della Torre (19' st Geamanu), Tini, Pinciroli (46' st Samaden), De Toma (28' st Messa). ALLENATORE: Gelfi VISTARINO: Flommi, Vigoni, Manzoni, Centofanti (28' pt Donelli), Boneschi, Tomarchio, Gennari (25' st Alibrandi), Begtshi (27' st Cellari), Brahja, Rolfini, Calvi ALLENATORE: Marco Sconfietti ARBITRO: Giovanni Bozzoni sez. Cinisello Balsamo NOTE: Nessuna	BINASCO 1
UNION CALCIO 1	UNION CALCIO 1

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?

PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE

DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI

TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO

SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA

POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!



CHIAMACI ALLO 0382 1836327
PAVIA-PROVINCIA DI PAVIA



SPORT

SPORT

PRIMA CATEGORIA I - La zona Manzo fa felice l'Athletic Pavia. Carbone fa doppietta e 71 reti col Sizzano

Nessuno ferma Viscontea Pavese e Vigevano

PAVIA

Continua la corsa della Viscontea Pavese e del Vigevano, entrambe a punteggio pieno. Bene anche la Real Torre che, dopo il successo nel recupero contro il Castelnuovo, trova la seconda vittoria consecutiva trascinata da Di Donato. Sul fondo della classifica il Casorate naviga in cattive acque.

Athletic Pavia-Rivanazzanese

La zona Manzo salva l'Athletic Pavia. Vanno avanti i padroni di casa con Losi e Campo, ma A. Perfumo, Lugano e Casagrande ribaltano la gara per i termali. Il finale è elettrico e fa cantare l'Athletic che con Losi e all'ultimo tuffo con Manzo, pareggia.

Bressana-Viscontea Pavese

La Viscontea Pavese trova l'ennesima vittoria. I gialloroyal stappano la gara nel finale della prima frazione con Rolfini, poi si alza dalla panchina Pischedda che trova il raddoppio e il terzo centro consecutivo.

Casorate - Vigevano

Il Vigevano non molla e resta in scia. Zanellati stappa la gara poi

ci pensa Limiroli che fa doppietta e serve il tris con il fanalino di coda Casorate.

Lungavilla-Città di Opera

Gara incredibile tra Lungavilla e Città di Opera. Cupello porta avanti i padroni di casa; quando tutto lascia presagire ad una vittoria di corto muso, Salvagione pareggia i conti per gli ospiti ma in pieno recupero, viene fischiate un rigore alla compagine di mister Manzo, Mezzio è gelido e trasforma.

Locate-Albuzzano

Un goal per finale di tempo e il Locate sbanca la gara contro l'Albuzzano. Celichini sblocca la gara e Martinelli, in pieno recupero con l'Albuzzano a caccia del pari, trova il raddoppio Oratorio Stradella - Real Torre Vittoria pesantissima per la Real Torre. La compagine di Torre d'Isola trova l'acuto vincente con Di Donato. L'Apos può masticare amaro per aver sbagliato il rigore del pari con Sozzi.

Rosatese - Sizzano Lanterna

Successo che fa morale per il Sizzano Lanterna che bisca quello nel recupero infrasettimanale con il Casorate. Apre le danze

Malcovati, Panara pareggia per la Rosatese, poi ci pensa l'arma letale, Alessandro Carbone, che con una doppietta manda i titoli di coda sulla sfida. Per l'attaccante sono 71 reti in tre anni in casa Sizzano.

Castelnuovo - Zibido San Giacomo

Gara ricca di goal ed emozioni ma che partorisce un punto a testa. Porcelli sblocca la gara, poi Bekorichi e Lusci portano avanti i milanesi, ma Carpinelli nel finale regala un punto alla compagine di mister Lavenia.

PAGINA ACURA DI REDAZIONE SPORTIVA

GIRONE I • LA SITUAZIONE

LE PARTITE	Classifica	Punti	Partite				Reti	
			G	V	N	P	F	S
Athletic Pavia - Rivanazzanese 4-3	Viscontea Pavese	57	25	17	6	2	49	22
Bressana - Viscontea Pavese 0-2	Vigevano	55	24	16	5	1	52	24
Casorate Primo - Vigevano 0-3	Locate	48	24	15	3	6	41	25
Lungavilla - Città di Opera 2-1	Sizzano Lanterna	45	25	13	4	5	38	24
Locate - Albuzzano 2-0	Città Di Opera	41	25	11	5	8	42	45
Oratorio Stradella - Real Torre 0-1	Rosatese	41	25	12	5	6	38	23
Rosatese - Sizzano Lanterna 1-3	Bressana	40	25	12	4	9	41	36
Castelnuovo - Zibido S. Giacomo 2-2	Castelnuovo	39	25	11	6	8	33	37
	Or. Stradella	31	25	9	4	11	39	36
	Lungavilla	29	25	7	8	9	30	35
	Athletic Pavia	24	25	5	8	14	31	48
	Real Torre	24	25	5	9	10	20	36
	Albuzzano	19	24	4	7	12	20	36
	Rivanazzanese	17	25	4	5	16	36	52
	Zibido S. G.	16	25	3	7	14	26	42
	Casorate Primo	13	25	3	5	15	21	41

PROSSIMO TURNO

Albuzzano - Castelnuovo; Athletic Pavia - Bressana; Città di Opera - Locate; Real Torre - Rosatese; Rivanazzanese - Sizzano Lanterna; Vigevano - Oratorio Stradella; Viscontea P. - Lungavilla; Zibido S. Giacomo - Casorate Primo.

ATHLETIC PAVIA 4	BRESSANA 0
RIVANAZZANESE 3	VISCONTEA PAVESE 2

MARCATORI: 2'pt e 40'st Losi (AP), 23'pt Campo (AP), 46'pt A.Perfumo (R), 14'st Lugano (R), 33'st Casagrande (R), 44'st Manzo (AP)
ATHLETIC PAVIA: Maini, Tedicci, Borsa, Tacconi, Ferrari, Lozio, Losi, Pasi, Manzo, Necchi, Campo
ALLENATORE: Matteo Rognoni
RIVANAZZANESE: Gramegna, M.Versuraro, Adani, Airoud, Santamaria, Lugano, A.Perfumo, Ma.Versuraro, Rolandi, Zilocchi, Casagrande
ALLENATORE: Massimo Piccinini
ARBITRO: Angelo Alessio Di Sciuva della sez di Como
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 48'pt Rolfini, 22'st Pischedda
BRESSANA: Iacchini, Montagna, Barcella, Zohar, Echimov, Farina, Mannozzi, Giorgi, Gulli, Mangiarotti, Torti
ALLENATORE: Paolo Maggi
VISCONTEA PAVESE: De Rosa, Davenia, Mercuri, Russo, Coppini, Abate, Zigliani, Siliquini, Rolfini, Zanon (17'st Pischedda), Cogoli
ALLENATORE: Valerio Bernorio
ARBITRO: Luca Sironi della sez di Seregno
NOTE: Nessuna

CASORATE PRIMO 0	LUNGAVILLA 2	LOCATE 2
VIGEVANO 3	CITTÀ DI OPERA 1	ALBUZZANO 0

MARCATORI: 18'pt Zanellati, 15'st e 30'st Limiroli
CASORATE: Maestroni, Mosconi, Boiocchi, Padovano, Gottardi, Savoia, F.Venezia, P.Venezia, Cipullo, Huammantica, Pozzi
ALLENATORE: Salvatore Manco
VIGEVANO: Valsecchi, Rosciano, Casula, L.Portaluppi, Mekoshikishvili, Lagonigro, Bruggi, Marra, Codagnone, Zanellati, Limiroli
ALLENATORE: Norberto Castellazzi
ARBITRO: Riccardo Messina della sez di Legnano
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 28'pt Cupello (L), 46'st Salvagione (CDO), 50'st rig Mezzio (L)
LUNGAVILLA: Filograno, Paesotto, Briccola, Marcone, Tacconi, Quaglia, Gottieri, Rampoldi, Mezzio, Gandini, Milano
ALLENATORE: Roberto Manzo
CITTÀ DI OPERA: Garavaglia, Salvagione, De Simeis, Laboranti, Lama, Schiavon, Leonardi, Argiolas, Visani, Castellaneta, Zuccarello
ALLENATORE: -
ARBITRO: Gioele Contiero della sez di Seregno
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 44'pt Celichini, 46'st Martinelli
LOCATE: Brunacci, Tassan Mangina, Boriotti, Martinelli, Della Beffa, Ceccato, Radaelli, Pierro, Cipolla, Oliveto, Celichini
ALLENATORE: Graziano Clerici
ALBUZZANO: Pantaleo, Capelli, Faccioli, Rota, Ranieri, Nascimbene, Fornoni, Rosolen, Tutone, Serafini, Melluccio
ALLENATORE: Alessandro Avanzi
ARBITRO: Diego Manzo della sez di Milano
NOTE: Nessuna

ORATORIO STRADELLA 0	ROSATESE 1	CASTELNOVETTO 2
REAL TORRE 1	SIZZANO LANTERNA 3	ZIBIDO S. GIACOMO 2

MARCATORI: 34'st Di Donato
ORATORIO STRADELLA: N.Celori, M.Celori, Bruschi, Folcato, Crivelli, Vercesi, Guarnaschelli, Zambianchi, Sozzi, Carotenuto, Dalil
ALLENATORE: Matteo Landini
REAL TORRE: Di Giovanni, Castelli, Crescenzo, Arrigoni, Chiaborelli, Comes, Vera Polanco, Borrelli, Di Donato, Musicò, Angeleri
ALLENATORE: Luca Tamborini
ARBITRO: Aurora Anastasi della sez di Busto Arsizio
NOTE: Nessuna.

MARCATORI: 9'pt Malcovati (SL), 23'pt Panara (R), 3'st e 17'st Carbone (SL)
ROSATESE: Botta, Vecchio, Rognoni, Cicala, Mazzuoccolo, Moracchioli, Vera, Ghisolfi, Croci, Barbantani, Panara
ALLENATORE: Alessandro Cucchi
SIZZANO LANTERNA: Pacchioni, Picco, Masella, Verdi, Italiano, Pavia, Malcovati, Ragucci, Angarano, Carbone, Cesana
ALLENATORE: Claudio Conti
ARBITRO: Franco Matteo Calò della sez di Cinisello Balsamo
NOTE: Nessuna.

MARCATORI: 15'pt Porcelli (C), 20'st Bekorichi (ZSG), 35'st Lusci (ZSG), 40'st Carpinelli (C)
CASTELNOVETTO: Bonassi, Berzero, Fontana, Awogni, Urso, Scafidi, Finesso, Agnesina, Arfuso, Porcelli, Pozzati
ALLENATORE: Dino Lavenia
ZIBIDO SAN GIACOMO: Morini, Battaini, Lusci, Busconi, Acerbi, Lasagni, Baldo, Tocci, Benkorichi, Arrighetti, Maggioni
ALLENATORE: Mauro Comito
ARBITRO: Alessandro Coscia della sez di Monza
NOTE: Nessuna

il Punto PAVESE Fondato nel 1994
www.giornaleilpuntopavese.com

SECONDA CATEGORIA GIRONE T - La classifica è provvisoria: molte partite sono ancora da recuperare

La Cassolese balza in testa, per il momento

PAVIA

A prendersi il primato momentaneo è la Cassolese che dopo la vittoria contro la Gravellonese, scavalca la Pro Mortara (con una partita in meno).

Certosa - Calcio Mottese

Punto d'oro per la Mottese: il Certosa apre le danze con Spano, al 9° del primo tempo. Un vantaggio che dura 10 minuti: Bianchi ristabilisce il pari.

Freccia Azzurra - Casarile

Vittoria in scioltezza per la squadra di mister Chavez. Man-

tia sul finire del primo tempo, Bogoni e Giuliano su rigore calano il tris.

Gravellonese - Cassolese

Cerrito e un autogol della Gravellonese portano alla squadra di mister Ruzzoli il momentaneo primo posto in classifica.

Junior Pro Mortara - Oratorio S. Gaetano

Sfida che finisce a reti inviolate con poche emozioni.

Lomellina - Pro Ferrera

È nel secondo tempo che Lanziani, Aguggia e Mussini permettono al Pro Ferrera di rima-

nere ancorata al quarto posto a soli 3 punti della vetta.

Superga - Virtus Lomellina

Ci prova il Superga a giocare con il gol di Sartorio, ma la Virtus sfodera i gol di Piacente e Khayat che portano così alla vittoria dei rossoblu.

Cilavegna Olimpic 95 - Vellezzo Bellini

Botta e risposta tra le due squadre con il Vellezzo che si fa raggiungere dal Cilavegna due volte che sbaglia anche un rigore.

Pagina a cura di Sara Cigagna

GIRONE T • LA SITUAZIONE

LE PARTITE	Classifica	Punti	Partite				Reti	
			G	V	N	P	F	S
Certosa - Mottese 1-1	Cassolese	46	22	14	4	4	45	22
Freccia Azzurra - Casarile 0-3	Pro Mortara	45	21	13	6	2	35	17
Gravellonese - Cassolese 0-2	Certosa	44	22	13	5	4	45	19
Pro Mortara - Oratorio San Gaetano 0-0	Pro Ferrera	43	22	12	7	3	46	23
Lomellina Calcio - Pro Ferrera 0-3	Or. S. Gaetano	39	22	11	6	5	36	24
Superga - Virtus Lomellina 1-2	Cilavegna O. 95	34	23	8	10	5	34	24
Cilavegna Olimpic 95 - Vellezzo Bellini 2-2	Virtus Lomellina	34	22	10	4	8	34	31
Riposa: Trezzano	Casarile	30	22	8	6	8	33	25
	Freccia Azzurra	26	23	6	8	9	29	36
	Gravellonese	21	21	5	6	10	19	31
	Nuova Trezzano	21	22	6	3	13	22	37
	Mottese	20	23	4	9	10	26	43
	Vellezzo Bellini	18	22	4	6	12	23	41
	Superga	15	22	4	3	15	26	58
	Lomellina Calcio	13	21	2	7	12	14	36

PROSSIMO TURNO

Mottese - Lomellina Calcio; Casarile - Cilavegna Olimpic 95; Cassolese - Pro Mortara; Oratorio San Gaetano - Superga; Pro Ferrera - Gravellonese; Vellezzo Bellini - Certosa; Nuova Trezzano - Freccia Azzurra; Riposa: Virtus Lomellina

	CERTOSA	1
	MOTTESE	1

	FRECCIA AZZURRA	0
	CASARILE	3

	GRAVELLONESE	0
	CASSOLESE	2

MARCATORI: 9' pt. Spano (C), 19' pt. Bianchi (M)
CERTOSA: Cantoni, Cavalli, Toffolet, Cancellara, Crotti, Callipo, Piccininno, Badiane, Rexa, Spano, Scagnetti
ALLENATORE: Massimo Boschetti
MOTTESE: Rovati, Cherchi, Preseprio, Venafra, Cazzaniga, Friggi, Rigoli, Festa, Bianchi, Cossiga, Gandini
ALLENATORE: Mario Rovati
ARBITRO: Christian Djomo sez. Pavia
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 41' pt. Mantia (C), 16' st. Bogoni (C), 26' st. rig. Giuliano (C)
FRECCIA AZZURRA: Luongo, Lombardo, Fronte, Hoxhaj, Belfiore, De Fazio, Bianchi, Gallo, Carucci, Freddi, Piacenza
ALLENATORE: Walter Sbriziolo
CASARILE: Miljkovic, Viscione, Villani, Marzaroli, Carrara, Boschetti, Gardini, Mantia, Bogoni, Giuliano, Castellini
ALLENATORE: Albaro Chavez
ARBITRO: Maurizio Fiorellino sez. Abbiategrasso
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 20' st. Cerrito (C), al 30' st. Aut Giorgis (G)
GRAVELLONESE: Frigato (Nudi dal 30') Pistoia, Nichele (dal 70' Ben Oun), Giorgis, Sanfilippo, Mariani, Epis (dal 70' Siquenza), Cani, Rota (dal 75' Cecchini), Primavera, Arena
ALLENATORE: Paolo Vecchi
CASSOLESE: Bucci, Locatelli, Bossi, Scalisi, Bellanzon, Bravo, Costarella, Ben Slimane, Cerrito, Sidonio, Lamaj
ALLENATORE: Enrico Ruzzoli
ARBITRO: Roberto Noto sez. Voghera
NOTE: Nessuna

SECONDA CATEGORIA M - Girone M Lodigiano

Bortos regala la vittoria

	GRAFFIGNANA	0
	CHIGNOLESE	1

MARCATORI: 33' pt. V.Bortos
GRAFFIGNANA: Koraqui, Faccenda, Manalo, Ugge, Sari, Borella, Faravelli, Grilli, Brunetti, Chiapelli, Filippazzi
ALLENATORE: Marco Ponzellini
CHIGNOLESE: Oliva, C. Bortos, Caserini, Garà, Merli, V. Bortos, A. Mazhar, D. Pizzoni, Rivello, Tolomeo, Lombino
ALLENATORE: Gabrele Bucchi
ARBITRO: Calvin Ernesto Faggioli della sez. di Milano
NOTE: Nessuna

	PRO MORTARA	0
	OR. SAN GAETANO	0

MARCATORI: /
JUNIOR PRO MORTARA: Gelsi, Kecira, Vicini, Rubini, Rossi, Mattioli, Louati, Roncoletta, Oneta, Seydi, Borella
ALLENATORE: Michele Damaschi
ORATORIO SAN GAETANO: Marino, Leone, Gambini, Mercanti, Sazio, Redondi, Invernizzi, Lazzati, Ronzio, Musolino, Cavalli
ALLENATORE: Davide Porazzi
ARBITRO: Edoardo Ottino sez. Abbiategrasso
NOTE: Nessuna

	LOMELLINA CALCIO	0
	PRO FERRERA	3

MARCATORI: 10' st. Lanziani (P), 27' st. Aguggia (P), 36' st. Mussini (P)
LOMELLINA CALCIO: Rodriguez, Savi, Russo, Valdrighi, Maccagno, Anti, Cattaneo, Casaletta, Bellotti, Rossi, Livanaj
ALLENATORE: Mario Anti
PRO FERRERA: Nese, Maccagnan, Mussini, Merlin, Magli, Martinotti, Lanziani, Pici, Vidili, Elfjer, Pazzi
ALLENATORE: Diego Santoro
ARBITRO: Filippo Trotta sez. Lomellina
NOTE: Nessuna

GIRONE M • LA SITUAZIONE

LE PARTITE	CLASSIFICA
Aurora - San Luigi 0-2	Frassati 58 ; San Luigi 49 , Caselle L. 41 , Sanmartinese P. 39 ,
Caselle Landi - Vidardese 2-2	Nuova Zorlesco 34 , Guardamiglio 33 ,
Casoni Borghetto - Sanmartinese P. 1-2	Mairago 33 Chignolese 33 ,
Frassati C. - Atletico Miradolo 2-0	Graffignana 32 , Superga Muzza 30 ,
Graffignana - Chignolese 0-1	Aurora 29 , Miradolo 29 , San Fiorano 28 ,
Guardamiglio - San Fiorano 0-0	Casoni B. 24 , Vidardese 23 , Lodigiana 6
Lodigiana - Mairago 1-3	
Superga Muzza - Nuova Zorlesco 0-1	

	SUPERGA	1
	VIRTUS LOMELLINA	2

MARCATORI: Sartorio (S), Piacente (V), Khayat (V)
SUPERGA: Ubezio, Baldi, Sartorio, Canova, Merlotti, Galimi, Iannicelli, Caputo, Spano, Tadini, Carlvalho
ALLENATORE: Roberto Dipaola
VIRTUS LOMELLINA: Simonelli, Ghiroldi, Monachella, Merli, Sala, Piacente, Vitale, Khayat, Tayeb, Louati
ALLENATORE: Lorenzo Zancato
ARBITRO: Giulio Nechifor sez. Lomellina
NOTE: Nessuna

	CILAVEGNA O. 95	2
	VELLEZZO BELLINI	2

MARCATORI: 26' pt. Firpi (V), 38' pt. Miotto (C), 41' pt. rig. Leone (V), 8' st. Sito (C)
CILAVEGNA: Ambrosi, Stillo, Costescu, Russo, Kabore, Galaschi, Miotto, Aina, Rossi, Sito, Musso
ALLENATORE: Davide Bruno
VELLEZZO: Stefanizzi, Chirichella, Bronfman, Ammatatelli, Crespiatico, Zahid, Carlin, Re, Firpi, Leone, Antonicelli
ALLENATORE: Maurizio Riboni
ARBITRO: Luca Battista sez. Lomellina
NOTE: Nessuna

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?

PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE

DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI

TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO

SENZA IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!! CON LA

POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!



CHIAMACI ALLO 0382 1836327
PAVIA-PROVINCIA DI PAVIA



SPORT

SPORT

SECONDA CATEGORIA U - La Firgirola continua nella sua marcia, L'Odb vince e allunga sul gruppo Varzi: è biancogranata il cielo dell'Oltrepò

PAVIA

Lo spartito del campionato è sempre quello: la Frigirola non ferma la sua corsa. Ieri pomeriggio Dia e due volte Guasconi ribaltano il vantaggio dell'Audax Travacò. L'Odb strappa un altro successo sul campo dello Zavattarello. In coda alla classifica ottimo successo della Portalberese, cade ancora, invece, il Concordia.

Varzi - Nizza

Luci accese al Chiappano. Uno stadio di varzesi vestito a festa ha ospitato il derby oltrepadano. Ha stappato la gara l'autorete di Piras che ha portato in vantaggio i giallorossi. Il Varzi, però, non si è arreso e ha ripartito la gara con Osma, poi nel finale di gara un rigore di Canepa ha chiuso il discorso per i padroni di casa che allungano sulla diretta concorrente raggiunta dal Real Vidigulfo.

Castelletto - Rondine

Una vera impresa quella del Castelletto. Una rete di Mariott permette alla compagine oltrepadana di fermare il volo della Rondine. Tre punti pesanti per la squadra di mister Brambilla

Corteolonese - San Martino

La corsa del San Martino è irrefrenabile. Una doppietta in avvio di D. Foppa basta ai ragazzi di mister Ramaioli per fermare la Corteolonese e staccarsi un poco dalla zona calda.

Frigirola - Audax Travacò

Casetta, ex di turno, illude l'Audax Travacò, poi la Frigirola ribalta la gara. Dia pareggia i conti poi Guasconi si mette in proprio e con una doppietta firma il tris per la capolista.

Hunione Torrazza - Portalberese

Impresa della Portalberese. Il sodalizio neroverde trova il successo in uno dei derby oltrepadani. De Lio è l'uomo copertina per la compagine di mister Dianin che ottiene tre punti che fanno morale.

Mirabello - Real Vidigulfo

Tris della Real Vidigulfo. Persano apre le danze, poi ci pensa Fugazza a trovare il bis, e nel finale con il Mirabello a caccia della rete che avrebbe riaperto la gara, Mascherpa manda i titoli di coda sulla gara.

Vallone - Concordia

Altro successo per il Vallone.

Spairani prima e Lombardi poi firmano il successo della formazione di Roberto Amadeo contro il Concordia a cui non basta Della Rosa.

Zavattarello- Oratorio Don Bosco

L'Oratorio Don Bosco scende dalla collina con i tre punti. Ritondale dopo nemmeno sessanta secondi trova il vantaggio. Accornero ci ha preso gusto e trova il secondo goal consecutivo. Ballestrero rimette in carreggiata la formazione di mister Truffi ma Vaduva nella ripresa chiude i giochi.

PAGINA ACURA DI REDAZIONE SPORTIVA

GIRONE I • LA SITUAZIONE

LE PARTITE	Classifica	Punti	Partite				Reti	
			G	V	N	P	F	S
Varzi - Nizza Calcio 2-1	Frigirola	62	22	20	2	1	52	20
Castelletto - Rondine 1924 Belgioioso 1-0	Or. Don Bosco	56	24	17	5	2	50	17
Corteolonese - San Martino 0-2	Rondine	42	24	13	3	8	39	28
Frigirola - Audax Travacò 3-1	Vallone	37	24	10	7	7	35	30
Hunione Torrazza - Portalberese 0-1	Varzi	36	22	9	9	5	32	26
Mirabello - Real Vidigulfo 0-3	Nizza	33	22	9	6	8	37	33
Vallone - Concordia Pavese 2-1	Real Vidigulfo	33	22	9	9	6	29	21
Zavattarello - Oratorio Don Bosco 1-3	H. Torrazza	32	22	10	2	10	32	35
	San Martino	32	22	9	4	10	34	37
	Audax Travacò	31	22	8	7	8	35	27
	Corteolonese	27	22	7	6	10	24	30
	Mirabello	25	23	7	4	13	32	31
	Zavattarello	23	22	5	8	10	25	30
	Castelletto	21	22	5	8	12	21	37
	Portalberese	11	22	2	3	15	14	38
	Concordia P.	8	22	2	2	18	16	52

PROSSIMO TURNO

Audax Travacò - Hunione Torrazza;
Castelletto - Frigirola; Nizza - Zavattarello;
Oratorio Don Bosco - Mirabello; Portalberese -
Corteolonese; Real Vidigulfo - Vallone;
Rondine - Concordia Pavese; San Martino - Varzi

	VARZI	2		CASTELLETTO	1
	NIZZA	1		RONDINE 1924 BELGIOIOSO	0
MARCATORI: 7'pt autorete Piras (N), 43'pt Osma (V), 23'st rig Canepa (V)	VARZI: Barbieri, Tagliani, Gervasoni, Cigagna, Brandolini, Peressin, Lanni, Piras, Osma, Rossi, Grossi		MARCATORI: 16'pt Mariott	CASTELLETTO: Carbonini, Mariott, Balladore, Portesani, A.Maiocchi, Ghidotti, N.Zani, Dessi, Padovan, Baiardi, D.Maiocchi	
ALLENATORE: Maurizio Vennarucci	NIZZA: Scarzanella, Teggi, Domenichetti, Rebolini, Giordano, Zolo, Herrera, Coscia, Nobile, Averaimo, Gay		ALLENATORE: Riccardo Brambilla	RONDINE: Frashetti, D'Alessandro, M.Fra, Manzi, Cristiani, Stringhetti, Oggioni, Ronchi, D.Chillè, Mastropeitro, Scerra	
ARBITRO: Ilario Neri della Sezione di Abbiategrasso	NOTE: Nessuna		ALLENATORE: Alberto Caroli	ARBITRO: Mario Modesti della sez di Pavia	
			NOTE: Nessuna		
	CORTEOLONESE	0		FRIGIROLA	3
	SAN MARTINO	2		AUDAX TRAVACÒ	1
MARCATORI: 5'pt e 10'pt D.Foppa	CORTEOLONESE: Ambrosetti, Biani, Battaglia, Acerbi, Fracassi, Malinverno Asiani, Comità, Ghioni, Grossi, Sorbara, Galletti		MARCATORI: 5'pt rig Casetta (AT), 24'pt Dia (F), 37'pt e 13'st Guasconi (F)	FRIGIROLA: Sordi, Guasconi, Galu, Greco, Bortolazzi, Ponziano, Garavelli, Villa, Likmeta, Quinones, Dia	
ALLENATORE: Alessandro Antonucci	SAN MARTINO: Busca, Basso, Cassinari, Gramigna, Delù, Dimario, D.Foppa, A.Foppa, Melissano, Sciarpa, Redigolo		ALLENATORE: Gabriele Ricci	AUDAX TRAVACÒ: Sali, Coscia, Delù, Cozzolino, Tezzon, Moda, Nascimbene, Montaldi, Viola, Cassetta, Cogoni	
ALLENATORE: Filippo Ramaioli	ARBITRO: Gabriele Gramazio della sez di Pavia		ALLENATORE: Marco Cremonesi	ARBITRO: Yuma Luca Masotino della sez di Voghera	
NOTE: Nessuna			NOTE: Nessuna		
	MIRABELLO	0		VALLONE	2
	REAL VIDIGULFO	3		CONCORDIA PAVESE	1
MARCATORI: 7'pt Persano, 28'pt Fugazza, 44'st Mascherpa	MIRABELLO: Calzolari, Gazzola, Zucchini, Di Massa, Zimmermann, Bersan, Beltrami, Sarr, Papa, Cipriani, Traore		MARCATORI: 20'pt Spairani (V), 25'st Lombardi (V), 30'st Della Rosa (C)	VALLONE: Prevedini, Ferrari, A.Di Frisco, M.Amadeo, Cannistrà, Spampinato, M.Di Frisco, Lombardi, Spairani, Laforenza, Lanati	
ALLENATORE: Diego Fabbri	REAL VIDIGULFO: Porrovecchio, Lacarbona, Persano, Cavenago, Bellitra, Stighezza, Caldara, Lentini, Comincini, Fugazza, Stroppa		ALLENATORE: Roberto Amadeo	CONCORDIA: Rizzo, Martina, Taffarello, Maggio, Vignati, Roccaforte, Ecotti, Di Natale, Bellomi, Mercanti, Della Rosa	
ALLENATORE: Emanuele Crespi	ARBITRO: Bruno Richichi della sez di Pavia		ALLENATORE: Daniele Lancellotti	ARBITRO: Alessio Ghini della sez di Pavia	
NOTE: Nessuna			NOTE: Nessuna		
	HUNION TORRAZZA	0		PORTALBERESE	1
	ZAVATTARELLO	1		ORATORIO DON BOSCO	3
MARCATORI: 20'st De Lio	HUNION TORRAZZA: Giugliano, Baggini, Tosi, Buzzi, Tortaschi, Vanzini, Jomma, Jaddour, La Rocca, Digennaro, Sormani		MARCATORI: 1'pt Ritondale (ODB), 35'pt Accornero (ODB), 40'pt Ballestrero (Z), 10'st Vaduva (ODB)	ZAVATTARELLO: Re, Moustaghfir, Castelli, Duilio, Terzi, Zuleta, Manzini, Ballestrero, Rodolico, Schroter, Cornaghi	
ALLENATORE: Adolfo Viola	PORTALBERESE: Panetti, Montagna, Tommasi, Rovati, Panariti, Motti, De Lio, Prajea, Gattoni, Cobianchi, Pavani		ALLENATORE: Carlo Truffi	ORATORIO DON BOSCO: Galatioto, Farina, Gagliardi, Rota, Accornero, Gandini, Prada, Ritondale, Vaduva, Ancieto, Chieppa	
ALLENATORE: Graziano Dianin	ARBITRO: Alessandro Matteo Manna della sez di Pavia		ALLENATORE: Alessandro Rotta	ARBITRO: Matteo Maggi della sez di Voghera	
NOTE: Nessuna			NOTE: Nessuna		



SPORT

SPORT

TERZA CATEGORIA A – Con sei reti il Lomello sbrana il Borgarello; vittoria larga anche per lo Zinasco

Il Villanova non fatica a regolare il Carbonara

PAVIA

Dopo il maltempo delle ultime settimane e la pioggia che aveva reso impraticabili i campi, è tornata a pieno regime anche la terza categoria.

È arrivata la 16a vittoria stagionale per il Villanova sempre più primo in classifica. Dopo l'ulteriore prova di forza di ieri contro la Giovanile Carbonara battuta per 4-0 con la doppietta di Pederzani e le reti di Fais e Quattrini, i biancoblu si portano a +12 sulla seconda. Una seconda, il Gropello, che dovrà recuperare due partite e che ieri ha affrontato la Casolese, perdendo 1-0 che però non va a impattare sulla classifica. Subito dietro, a -1 il Gambolò che ha perso 1-3 contro il Guinzano. Non è bastato il gol di Infantino per fermare gli uomini di mister Marchesi a -7 con una partita in meno. Vittoria di forza e in scioltezza per il Lomello contro il Bor-



In foto, la rosa del Guinzano

garello che ha messo a segno sei reti. Bene anche il Borgo San Siro che con una vittoria netta per 2-0 si mantiene a -1 dai gialloblu. Si passano un punto Giussago e Bereguardo, rispettivamente a quota 36 e 37, che ieri hanno portato a casa un

punto a testa dopo il pareggio per 1-1. A giocarsi le stesse posizioni anche la Nuova Olympia Dorno che è uscita sconfitta dalla sfida contro l'Albinese per 2-1. A rispondere a Mandrini ci hanno pensato Zanetti e Baccara. A chiudere la giornata

la vittoria per 4-1 dello Zinasco sul Real Casei. A sbloccare la partita proprio gli ospiti al 30' del primo tempo. Poi solo Zinasco con le reti di Cottalasso, Pregnolato e la doppietta di Vidal.

SARA CIGAGNA

GIRONE A • LA SITUAZIONE

Classifica	Punti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
Villanova	54	22	16	6	0	52	15
Gropello	42	21	13	3	5	56	25
Gambolò	41	22	13	2	7	56	26
Lomello	39	20	11	6	3	39	17
Borgo S.Siro	38	21	11	5	5	54	28
Bereguardo	37	20	11	4	5	49	29
Nuova Olympia	36	23	11	3	9	40	30
Giussago	36	21	10	6	5	35	32
Guinzano	34	21	9	7	5	40	34
Albinese	33	23	9	6	8	33	37
Zinasco	32	22	10	2	10	41	40
Casei	15	22	4	3	15	25	60
Real Casei	13	23	4	1	18	26	72
Carbonara	5	23	1	2	20	14	66
Borgarello	4	22	0	4	18	12	61
Casolese *	51	24	16	3	5	48	28

* squadra fuori classifica

LE PARTITE

Albinese	2-1	Nuova Olympia
Casei	0-2	Borgo San Siro
Gambolò	1-3	Guinzano
Giussago	1-1	Bereguardo
Lomello	6-0	Borgarello
Casolese	1-0	Gropello
Villanova	4-0	Carbonara
Zinasco	4-1	Real Casei

PROSSIMO TURNO

Bereguardo - Casei;
Borgarello - Giussago;
Borgo S.Siro - Gambolò;
G. Carbonara - Guinzano;
Gropello - Lomello; Nuova Olympia Dorno - Zinasco;
Real Casei - Casolese;
Villanova d'Ardenghi - Albinese.

TERZA CATEGORIA B – Manita per gli Aquilotti e il Salice; bene anche il Retorbido che cala il poker

L'Olimpya domina incontrastata il girone B

PAVIA

Se fino allo scorso weekend la pioggia era protagonista, ieri ad essere in primo piano una pioggia di gol. Continua a dominare la classifica l'Olimpya, che si conferma al primo posto dopo la schiacciante vittoria contro il New Team Oltrepò per 5-0 firmata dalle doppiette di Lamberti e Granata e la rete di Pellegrini. Mantenere lo stesso passo dei biancoverdi è difficile ma ci prova la Santacristinese che è salita al secondo posto grazie alla vittoria per 1-2 contro la Carpignanese.

Scalzata quindi la Folgore, che deve però ancora recuperare tre partite, uscita sconfitta dalla sfida contro il Portalbera. Nonostante l'inferiorità numerica, i neroverdi sono riusciti a fermare la formazione rossoblu con un gol di Caroprese. Vittoria in scioltezza per il Salice contro il S. Alessandro, che cala la manita: Moscato,



In foto, la rosa del Guinzano

Sarto e Barabino con la tripla personale regalano i 3 punti alla squadra di mister Ascagni. Una partita giocata nel primo tempo e decisa poi nel secondo quella tra Pavia Academy e Penarol. I padroni di casa sbloccano il risultato con due reti nei primi 7 minuti. Non sufficienti per adagiarsi perché Parmeggiani con una doppietta rimette il risultato in parità

fino al 15' della ripresa, quando Bassi, già autore del primo gol, chiude la pratica portando la vittoria in casa biancoazzurra. Bene il Retorbido che cala il poker contro il Copiano firmato da una doppietta di Fina e i gol di Cella e Salvadeo. A rincorrere Aquilotti e Val Versa che si sono sfidate ieri e a spuntarla è stata la squadra di Pavia con un'indiscutibile vitto-

ria di forza per 5-1. Non solo le doppiette di Bertucca e Tuoto, ma anche un autogol permettendo agli Aquilotti di portarsi a -1 dagli avversari. A chiudere la giornata l'incredibile vittoria per 3-1 del Ceranova contro il Montebello. A rispondere a Mangiarotti ci hanno pensato Chiarolanza con una doppietta e Di Martino.

SARA CIGAGNA

GIRONE B • LA SITUAZIONE

Classifica	Punti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
Olimpya	56	24	18	2	4	60	25
Santacristinese	46	22	15	1	6	43	24
Folgore	44	21	14	2	5	50	26
Portalbera	41	23	12	5	6	37	28
Salice	38	23	12	2	9	46	31
Pavia Academy	37	21	11	4	6	49	27
Retorbido	37	22	12	1	9	38	30
Val Versa	36	22	10	6	6	48	36
Aquilotti	35	23	10	5	8	35	30
Montebello	33	23	9	6	8	33	24
Penarol	32	22	9	5	8	42	39
Copiano	27	23	8	3	12	38	46
Ceranova	24	23	6	6	11	41	44
Carpignanese	10	22	2	4	16	26	63
S. Alessandro	7	22	2	1	19	20	81
New Team Oltrepò	6	22	1	3	18	26	78

LE PARTITE

Aquilotti	5-1	Val Versa
Carpignanese	1-2	Santacristinese
Ceranova	3-1	Montebello
New Team Oltrepò	0-5	Olimpya
Pavia Academy	3-2	Penarol
Retorbido	4-0	Copiano
Salice	5-0	S. Alessandro
Folgore	0-1	Portalbera

PROSSIMO TURNO

Ceranova - New Team Oltrepò;
Copiano - Aquilotti;
Montebello - Portalbera;
Olimpya - Carpignanese;
Penarol - Salice
Vallestaffora;
S. Alessandro - Retorbido;
Santacristinese - Pavia Academy;
Val Versa - Folgore.

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?

PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE

DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI

TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO

SENZA IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!! CON LA

POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!



CHIAMACI ALLO 0382 1836327
PAVIA-PROVINCIA DI PAVIA

BASKET A2

Il capitano della Elachem fa il punto in attesa della ripresa del prossimo weekend

Rossi: «Saranno cinque finali per la salvezza»

VIGEVANO

La Serie A2 è in pausa e la **Elachem Vigevano** ricarica le pile in vista della ripresa del prossimo fine settimana. Al PalaElachem arriva Orzinuovi, prima gara di un nuovo tour de force in cui ogni partita sarà cruciale. Lo sa bene capitano **Filippo Rossi**, per tutti **Pippo**, che sulle pagine del nostro giornale ha fatto alcune riflessioni sulla stagione corrente. Un'annata tutta particolare, essendo anche lui uno dei tanti neofiti della squadra, che però si vuole concludere nel migliore degli auspici: la salvezza.

Pippo, come sta andando la preparazione in vista della gara contro Orzinuovi?

“Bene. Grazie alla pausa di questo ultimo weekend possiamo un attimo riprendere fiato. Tuttavia, ora ci aspettano cinque finali in cui è vietato sbagliare”.

Tu sei uno dei tanti in squadra al primo anno in A2. Com'è stato l'impatto con la nuova categoria?

“Molto forte. Puoi prepa-



Il capitano della Elachem Vigevano, Filippo Rossi, durante una fase di gioco

rarti quanto vuoi in allenamento, ma se poi in campo gli avversari sono più forti di te, non c'è nulla da fare e prendi nota. Una cosa che mi ha colpito è il ritmo: si alza il livello fisico dei contatti oltre che del gioco. C'è da dire che man mano che prendi gli schiaffi poi diventi più forte e inizi a darli. E le vittorie contro squadre come Cantù, Torino, Cremona e Verona lo hanno dimostrato”.

È strano che quest'anno siete riusciti a fare più punti contro quelle in alto in classifica che non con quelle alle stesse latitudini. Come mai? Troppa pressione addosso?

“Non credo sia un fatto di pressione, è solo una questione di fatica e tenuta mentale che deve essere uguale con tutte. Non si può mai staccare la spina, ed i parziali che prendi lo dimostrano: se non ti metti subito a recuperare i 10 punti

mancanti, poi il divario si allarga e diventa più difficile ribaltare una partita già compromessa”.

In tutto questo il tuo ruolo di capitano in campo quanto è importante?

“Tantissimo. Io come leader devo essere un punto di riferimento per i miei compagni, soprattutto quelli arrivati quest'anno e sono tanti. Siamo un bel gruppo che fin da

subito ha fatto quadrato e si è ben consolidato, compresi Ike e Tyler. Chi dice che non si sentivano integrati ha detto un'autentica menzogna. Io poi vivendo questo sport non come un lavoro ma come una vera passione tengo molto ai miei compagni di squadra, che aiuto anche fuori campo”.

Mentre con il nuovo coach come ti sei rapportato?

“Sicuramente sono due al-

lenatori differenti. Con Piazza avevo ormai un rapporto di fiducia che andava oltre il parquet. Il campionato dello scorso anno è stato l'apice ovviamente. Quando mi ha telefonato Pansa non ho mai preteso chissà cosa. Con umiltà e in punta di piedi mi sono messo a disposizione nei confronti della sua idea di pallacanestro e mi sono adattato, senza problemi”.

Tu non sei ovviamente originario di questo territorio ma ormai sei “naturalizzato” vigevanese. Cosa ti ha convinto a fermarti qui?

“La passione per la pallacanestro di questa città. Ripeto, io non vedo questo come un lavoro ma come una vera e propria passione e quando giochi in un'atmosfera del genere non puoi non innamorarti di questi tifosi. Devo poi ringraziare il club perché ha compreso sin da subito le mie necessità extra campo. Sto studiando per diventare osteopata e già faccio dei tirocini. Conciliare tutto questo con il campionato non è semplice, ma ci sto provando e in questo la società mi dà una grande mano”.

MATTIA BIANCHI

NEW ENTRY - Per il rush finale la Elachem rinforza il roster con l'ex reyerino Ceron

Un jolly esperto a Vigevano

VIGEVANO

La prima parte della fase a orologio si chiude in saldo negativo per Vigevano, con tre sconfitte nelle gare contro Piacenza, Fortitudo Bologna e Rimini, e due vittorie, rispettivamente contro Verona e Chiussì. Ora è tempo di ricaricare le batterie in vista della seconda fase certamente cruciale, che inizierà con la sfida insidiosa contro Orzinuovi. La formazione bresciana è da sempre una spina nel fianco per Vigevano. Più di una volta le due compagini si sono scontrate soprattutto in gare di fine stagione per la salire di categoria.

Ora, entrambe ritrovatesi in A2, lottano strenuamente per rimanervi anche il prossimo anno. La società ducale nel frattempo ha messo mano al roster. Chiuso il rapporto con il pesarese Amici (secondo le ultime notizie andrà quasi sicuramente ad aggregarsi a Cento), in città è arrivato il 31enne **Marco Ceron**. Ala veneta dalla lunga esperienza tra A2 ed A1 (Reyer Venezia, Pesaro e Virtus Bologna), è il jolly su cui coach Pansa punta per la tanto agognata salvezza contesa con la Luiss nel girone verde. Il cestista ha già effettuato il primo allenamento con il gruppo la scorsa settimana e si dice pronto per una nuova missione.

“Quando ho avuto la telefonata da Vigevano non ci ho pensato un minuto, perché venivo da un momento difficile da un punto di vista sportivo – ha affermato Ceron nelle sue prime parole da giocatore ducale – apprezzo il lavoro fatto da questi ragazzi per tirarsi fuori dalle ultime posizioni e non era facile”. Infine, Ceron prova a dare la carica a tutto il gruppo in vista dei prossimi impegni: “Prometto di dare tutto ed anche di più. Voglio togliermi in fretta la ruggine accumulata in questo periodo e non vedo l'ora di scendere in campo. Sono certo che i compagni ed i tifosi mi faranno sentire subito uno di loro”.

MATTIA BIANCHI



In foto Marco Ceron, il 31enne ala veneta di grande esperienza, giunto a rinforzare il roster dei ducali. È il jolly su cui mister Pansa intende costruire la salvezza

SPORT

SPORT

BASKET B2

La squadra di coach Cristelli recupera dopo l'intervallo ma cade nell'ultimo parziale

Per la Riso Scotti una sconfitta che fa male

Nel pomeriggio di domenica, la Riso Scotti, si è recata in trasferta a San Miniato per tentare a tutti i costi una vittoria essenziale, contro una squadra che fino ad ora non si è mai dimostrata imbattibile.

La gara per i ragazzi di coach Cristelli inizia nel peggiore dei modi. Pavia si trova di fronte degli avversari che non concedono nulla e che partono ad alta intensità. La Riso Scotti, infatti, dopo i primi 10 minuti di gioco, si trova in svantaggio per 9-20. Nel secondo quarto il vento cambia. I rossoblù, con tutte le intenzioni di non buttare i due possibili punti, tentano già la rimonta al fine di non essere in svantaggio nei minuti finali di



Nella foto di repertorio un'azione sotto canestro della Riso Scotti. Nella gara contro l'Etrusca i ragazzi di Cristelli non sono riusciti a concretizzare numerose occasioni create e la rimonta è così sfumata

LE PARTITE

PLAY-IN GOLD NORD OVEST

Basket Cecina - Basket 7 Laghi Gazzada	119 - 76
U.S. Empolese - Robur Saronno	59 - 62
Etrusca S.Miniato - Pallacanestro Pavia 1933	61 - 57
Virtus Siena - Junior Casale Monferrato	87 - 89

PROSSIMO TURNO

PLAY-IN GOLD NORD OVEST

Junior Casale Monferrato - Basket Cecina
Robur Saronno - Virtus Siena
Pallacanestro Pavia 1933 - U.S. Empolese
Basket 7 Laghi Gazzada - Etrusca S.Miniato

CLASSIFICA

PLAY-IN GOLD NORD OVEST

Robur Saronno	12
U.S. Empolese	12
Basket Cecina	12
Pall. Pavia	10
Junior Casale Monferr.	8
irtus Siena	8
Etrusca S.Miniato	4
Basket 7 Laghi Gazzada	2

gara. Difatti, si concretizza una piccola rimonta che sembra aumentare il morale tra i ragazzi di Coach Cristelli. Il primo tempo finisce dunque con Etrusca Basket in vantaggio di sole 5 lunghezze (32-27).

Al rientro dagli spogliatoi gli ospiti, anche grazie alla pausa per recuperare le energie, ripartono a grandissima intensità, mettendo difatti in difficoltà i ragazzi di SanMiniato che a fine di terzo quarto si trovano recu-

perati del tutto e in totale parità: 46-46.

Nell'ultimo parziale, in cui la Riso Scotti ha il destino della gara nelle proprie mani, la sfida si complica per Pavia che non riesce a concretizzare in maniera positiva tutte le occasioni che le capitano, di fronte a sé, ritrova una SanMiniato più precisa al tiro e meglio capace di capitalizzare le occasioni offerte. La rimonta infatti non si concretizza e la partita, dun-

que, si conclude 61-57 in favore dei padroni di casa e per la RisoScotti rimangono soltanto tanti rimorsi per non aver conquistato due punti decisivi per i play off. La RisoScotti Pavia, con questa sconfitta pesantissima, rimane comunque nella prima metà della classifica ma con meno punti rispetto alle prime 3 della classifica e questo può compromettere il sogno promozione in Serie B nazionale.

Alessandro Capra Marzani

ETRUSCA

61



RISO SCOTTI

57

ETRUSCA: -
ALLENATORE: MARTELLONI

RISO SCOTTI PAVIA: BANINI, FERRI 2, APUZZO, STONKUS 18, HIDALGO 5, INVERNIZZI, SPATTI 16, GRAVAGHI 3, FERRETTI 3, PESENATO 10, CIOCCA.
ALLENATORE: CRISTELLI

BASKET C

Per la 2a giornata di seconda fase di campionato esiti alterni per le nostre squadre

Un weekend di alti e bassi per le pavesi

Nel tardo pomeriggio di sabato sono scese in campo Sanmaurense e Pallacanestro Tromello. La Sanmaurense, che ospitava nel proprio fortino Osal Novate. Tale gara che, per i pavesi, risultava essenziale in tema play off, si è conclusa col migliore degli esiti. Infatti fin dall'inizio della partita, i ragazzi di coach Fossati hanno dimostrato grande compattezza in difesa e un'ottima concretizzazione in attacco. Solo nel secondo parziale i casalinghi hanno messo a referto ben 31 punti e nell'arco della partita hanno tirato da tre con il 50%. La partita si è dunque conclusa 95-81. Per tromello invece, una partita deludente e da dimenticare. I ragazzi di Coach Garavaglia, scesi sull'ostico campo dell'avversaria Venegono, fin da subito disputano una gara non all'altezza di quelle che erano

le aspettative. La squadra lomellina fin dal primo minuto di gara si trova in grande difficoltà sia dal lato offensivo sia da quello difensivo. La partita termina 92-82 per Venegono. Nella serata di sabato invece, gli Aironi Robbio che accoglievano in casa Varedo, hanno dovuto disputare una gara di grande carattere e maturità per vincerla. Infatti, la partita è sempre stata in parità e i ragazzi di Coach Zanotti, molto bravi a non finire mai in situazioni complicate, sono riuscite a conquistare la vittoria per 91-87. Per concludere il weekend, scende in campo la Now Basketball Academy in casa di Cusano. La partita fin da subito per gli ospiti risulta essere in discesa. La NBA è sempre stata in totale controllo e ha vinto la partita per 48-72.

Alessandro Capra Marzani

LE PARTITE

PLAY-IN SILVER OVEST

Gorla Team Abc Cantù - Delta Line Opera	80 - 86
Basket Sanmaurense Pavia - O.Sa.L. Novate	95 - 81
Fluidotecnica Aironi Robbio - Eco Peg Varedo	91 - 87
Nuovenergie Settimo - Professional Link Pall. Cermenate	61 - 63

PROSSIMO TURNO

PLAY-IN SILVER OVEST

Professional Link Pall. Cermenate - Delta Line Opera
O.Sa.L. Novate - Nuovenergie Settimo
Fluidotecnica Aironi Robbio - Gorla Team Abc Cantù
Eco Peg Varedo - Basket Sanmaurense Pavia

CLASSIFICA

PLAY-IN SILVER OVEST

Delta Line Opera	14
Gorla Team Abc Cantù	12
Professional Link Pall. Cermenate12	
Basket Sanmaurense Pavia	8
Fluidotecnica Aironi Robbio	6
Nuovenergie Settimo	4
Eco Peg Varedo	4
O.Sa.L. Novate	4

LE PARTITE

PLAY-IN BRONZE OVEST

S. Company E-Commerce Corsico - Atena Informatica Rovello	63 - 73
Creative Farm Cerro Maggiore - Cmt Trevisan Giampaolo Luino	99 - 72
Lo Scoiattolo Venegono - Pall. Tromello	92 - 82
C.S.C. Bk Cusano - Expo Inox Now Vigevano	48 - 72

PROSSIMO TURNO

PLAY-IN BRONZE OVEST

Pall. Tromello - Cmt Trevisan Giampaolo Luino
Lo Scoiattolo Venegono - Service Company E-Commerce Corsico
Expo Inox Now Vigevano - Atena Informatica Rovello
C.S.C. Bk Cusano - Creative Farm Cerro Maggiore

CLASSIFICA

PLAY-IN GOLD NORD OVEST

Pall Cerro Maggiore	14
Basket Venegono	14
Virtus Luino	8
Pallacanestro Tromello	8
Basket Rovello	8
Nba Vigevano	8
Csc Cusano Milanino	4
Basket Corsico	0

SANMAURENSE **95**

NOVATE **81**

ROBBIO **91**

VAREDO **87**

VENEGONO **92**

TROMELLO **82**

CUSANO **48**

VIGEVANO **72**

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?

PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE

DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI

TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO

SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA

POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!



CHIAMACI ALLO 0382 1836327
PAVIA-PROVINCIA DI PAVIA

NUOTO – Buone prestazioni a Riccione per la squadra agonistica. Bene anche Esordienti e Propaganda

In vasca tutte le categorie di Campus Team

PAVIA

Settimana di gare prestigiosa per la squadra agonistica di Pavia, **Campus Team**, allo stadio del nuoto di Riccione in occasione dei Campionati Assoluti Italiani Primavera, la competizione più importante del panorama natatorio italiano. Gli atleti della squadra pavese qualificati hanno nuotato bene, conquistando tempi importanti. La migliore prestazione è quella di **Jacopo Nuca**, che ha gareggiato su tutte le distanze del dorso ed è riuscito a qualificarsi con il settimo tempo nella finale A dei 100 metri dorso, nuotando con il suo personal best in 55"37, ad un passo da abbattere il muro dei 55". Grande prestazione anche per **Sara Marconi** sui 100 metri farfalla che ha fermato il cronometro, realizzando il proprio miglior tempo, in 1'01"19.



Nelle foto grande a sinistra, il gruppo Campus Team qualificato ai campionati italiani assoluti di Riccione. Nella foto sotto il gruppo Propaganda che ha partecipato al Meeting dell'amicizia, svoltosi presso la piscina Symbiosis della Nexus Academy a Milano

tentando di conquistarsi un posto per la Coppa Lombardia. Anche gli **Esordienti A** hanno realizzato ottime prestazioni con tanti personal best, sintomo di un ottimo lavoro degli atleti pavesi che hanno fatto sacrifici in ogni singolo allenamento lungo l'intero arco della stagione. Spazio poi ai più piccoli del nuoto firmato Campus Team: si è svolta il 25 febbraio la prima gara per il gruppo **Propaganda** che è andata in scena al Meeting dell'amicizia, svoltosi presso la piscina Symbiosis della Nexus Academy a Milano. Nonostante le giustificate e prime ansie da prestazione, i giovani nuotatori hanno mostrato grinta, gareggiando sempre con il sorriso, sostenuti e animati dall'incoraggiamento dei compagni di squadra.

L'atleta è scesa in acqua anche sui 50 e 200 metri farfalla, 200 metri misti e 50 e 100 metri rana. Migliori tempi personali

anche per **Francesco Cavallotti** nei 100 metri farfalla e per **Benedetta Rizzi** nei 200 metri farfalla (2'20"00). In scena

anche la staffetta femminile 4 per 100 metri mista (4'21"90) composta da **Sara Marconi, Benedetta Rizzi, Lucrezia Zucca e Matilde Bassignani**. Le ultime due atlete citate al loro primo esordio in un campionato italiano assoluto. "Grandi risultati per la mia squadra – ha commentato l'allenatore del gruppo **Mauro Comelli** – non dobbiamo dimenticare che ci alleniamo buona parte dell'anno in una vasca da 25 metri e che i campionati si sono disputati in

vasca lunga. La stagione adesso prosegue con le altre gare obiettivo in vasca corta, i Campionati Regionali Lombardia e i Campionati Italiani di Categoria, sempre a Riccione", ha concluso il coach. Nel weekend sono altresì andate in scena le ultime gare di qualificazione ai Campionati Regionali Lombardia per le categorie Esordienti. In particolare, gli **Esordienti B** hanno fatto grandi tempi e dimostrato forti segnali di crescita nelle distanze dei 200 metri,

Gli atleti hanno dato prova del loro valore sulla distanza dei 25 metri, sia a stile libero sia a dorso. In particolare, sono scesi in acqua con ottime prestazioni **Nicolò Bacarelli, Alfonso Saverio Di Gioia, Michele Ghigna, Riccardo Maggio, Fabrizio Manca, Luca Pelo, Giada Pozzoli, Gioele Scollo, Margherita Tagliabue, Lavinia Vadacca, Lavinia Verdi, Gabriele Violetto**. La squadra è allenata da **Arianna Castagna**.

GIULIA BARGIGLIA

ARCO PARALIMPICO – L'atleta pavese batte in finale il francese Toucoulet 6 a 4

Travisani vince l'oro a Dubai

PAVIA

Grande impresa per Stefano Travisani. Infatti l'atleta paralimpico tesserato per la società Arcieri Voghera e Gruppo paralimpico difesa ha conquistato nei giorni scorsi la medaglia d'oro nell'olimpico individuale in occasione del Fazza Para - Archery Tournament che si è svolto a Dubai. Il forte atleta della nostra provincia ha battuto in finale il bravo francese Toucoulet 6 a 4. La gara è stata equilibrata nei primi due set poi Travisani con un 28 a 27 è andato in vantaggio. Successivamente il transalpino ha pareggiato grazie a tanta determinazione. Nel set decisivo l'arciere di casa nostra è stato perfetto e con tre dieci ha vinto questa prestigiosa manifestazione che ha visto ai nastri di partenza atleti di ottimo livello. Per Stefano un successo meritato che premia le sue grandi qualità tecniche.

RAFFAELE SISTI



L'esultanza di Stefano Travisani che vince un oro a Dubai



campus aquae pavia

ScuolaNuoto FEDERALE

SCUOLANUOTO

SPORT DREAM SSD

2023 | 2024

STRADA CASCINAZZA, 29 PAVIA | 0382.38361 | RECEPTION@CAMPUSAQUAE.IT | WWW.CAMPUSAQUAE.IT

2023 | 2024

CAMPUS TEAM PAVIA

DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQUAE

PALLANUOTO • NUOTO AGONISTICO • NUOTO ARTISTICO

f i x y

DANZA – Le piccole ballerine vogheresi strappano applausi e riconoscimenti al concorso nazionale di Genova

Una «pioggia» di premi per il Centro Studi Danza

VOGHERA

Importanti riconoscimenti per le allieve del **Centro Studi Danza** di Voghera che nei giorni scorsi hanno partecipato al concorso nazionale Premio Resilienza Genova che si è svolto nel bellissimo Teatro del Levante di Sori. Il riuscito evento organizzato da Opes Danza ha avuto gare nelle categorie

baby, kids, junior e senior di classico moderno, contemporaneo, composizione coreografica, show dance e arti varie e danze tradizionali. Le allieve vogheresi dirette da **Annalisa Dalla Betta** hanno conquistato il primo posto nella categoria gruppi kids moderno con la squadra composta da **Virginia Bergaglio, Vittoria Fontana, Micol Casella, Artemisia Mantoan** e **Sonia Dovati**. La preparazione atletica delle ragazze che è stata eccellente è stata curata da **Daniel Biorcio**.

Nicolò Brunetti, Sonia Dovati e Artemisia Mantoan. Eccellente primo posto anche nella categoria kids contemporaneo con le allieve **Virginia Bergaglio, Vittoria Fontana, Micol Casella, Artemisia Mantoan** e **Sonia Dovati**. La preparazione atletica delle ragazze che è stata eccellente è stata curata da **Daniel Biorcio**.

PAGINA A CURA DI RAFFAELE SISTI



Le piccole ballerine sul palco a Genova Sori

ATLETICA – Due prestigiose triplete nelle categorie under 35 e over 70 femminili

Nuovi allori per l'Atletica Pavese

PAVIA

Ancora allori per l'Atletica Pavese Voghera questa volta alla campestre della Motonautica a Pavia che ha visto ai nastri di partenza atleti di ottimo livello che hanno dato vita a una gara spettacolare. Da evidenziare la tripletta di **Diana Sanda, Elisa Prisinzano e Deborah Antipasqua** che hanno colto le prime tre posizioni della categoria under 35 lungo i 4 km e 200 metri del tracciato riservato alle donne. A loro hanno fatto riscontro le medesime posizioni colte da **Annamaria Vaghi, Carilla Invernizzi e Angela Commetti** nella Over 70. Brillante primo posto per **Francesco Macri** negli over 70 gara in cui **Francesco Puccio** è giunto al terzo podio.

Si sono ben comportati anche **Cinzia Menna, Gianni Tempesta, Maurizio Scorbati, Giuseppe Fiini e Ivan Barbieri** che hanno onorato al massimo la prestigiosa casacca del sodalizio vogherese sempre ai vertici dell'atletica provinciale e regionale. Nelle prossime settimane il club rossoblu è atteso in altre importanti competizioni dove l'obiettivo sarà quello di ottenere più podi possibili.



Diana Sanda e Elisa Prisinzano sul podio

PATTINAGGIO E GINNASTICA – In scena il campionato interprovinciale Pavia e Lodi

Tanti podi per lo Skating Club

MORTARA

Si è svolto il **Campionato interprovinciale Fisir Pavia e Lodi**. La gara si è svolta presso il palazzetto dello sport Guglieri a Mortara.

La giornata è stata divisa in due, alla mattina sono stati fatti gli esercizi obbligatori mentre nel pomeriggio sono andati in scena gli esercizi liberi. Queste le società della provincia di Pavia che han-

no partecipato: Skating Club Mortara, Roller Dream Pavia e Nuovo pattinaggio Belgioioso. Per la provincia di Lodi hanno partecipato Skating Club Lodi e pattinaggio artistico Lodi. Tutti gli atleti che hanno partecipato erano tesserati Fisir. Per quanto riguarda i risultati **Rebecca Negrini** dello Skating Mortara si è imposta nella categoria giovanissimi A - F - libero. Nella categoria giovanissimi B - F - libero successo del-

la mortarese **Ginevra Vaccelli, Marotta Martina** Skating Mortara si è imposta nella categoria esordienti regionali A-F- libero mentre negli esordienti regionali B -F libero vittoria di **Lara Benenti** sempre del sodalizio lomellino.

Vittorie targate Skating club Mortara anche nella categoria allievi regionali A-F libero con **Morryghan Mangino** e allievi regionali B - M libero con **Riccardo Gradaschi**.



I partecipanti al campionato interprovinciale organizzato dallo Skating Club Mortara

CALCIO – Il fischietto internazionale Andrea Colombo ospite dell'Aia di Voghera

Così si diventa arbitri di Serie A

VOGHERA

Nei giorni scorsi la sezione Aia (Associazione italiana arbitri) di Voghera ha avuto un prestigioso ospite nella sua sede di via Garibaldi. Infatti ha incontrato gli arbitri locali **Andrea Colombo** direttore di gara in serie A.

A presentarlo e a fare gli onori di casa è stato **Andrea Zaninetti**, presidente della sezione vogherese: "Conosco Andrea da una vita e abbiamo diretto tante gare insieme fino ad arrivare alla serie C. Sono felice che sia venuto a Voghera ad incontrarci e parlare delle varie attualità del mondo arbitrale in queste ultime settimane al centro dell'opinione pubblica", ha detto Zaninetti.

Sono stati numerosi i temi che Andrea Colombo ha proposto alla riunione tecnica, come l'umiltà che rende arbitri ancora prima di indossare la divisa, la



Le piccole ballerine sul palco a Genova Sori

dedizione che porta a impegnarsi ogni giorno per migliorarsi, l'attenzione al dettaglio per essere pronti a tutto ogni domenica e, infine, lo spirito di sacrificio che fa arrivare dove nessuno penserebbe mai di giungere.

Temi che i numerosi direttori di gara hanno condiviso con il

noto arbitro italiano che a fine serata si è congedato con queste parole: "Ognuno di voi avrà mille difetti ma se è qui è perché ha anche un minimo di talento e passione. Se li coltiverete giorno dopo giorno, cercando di imparare da tutti e non accontentandovi mai, raggiungerete la vostra Serie A"

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?

PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE

DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI

TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO

SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA

POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!



CHIAMACI ALLO 0382 1836327
PAVIA-PROVINCIA DI PAVIA

INTERVISTA

Parla il mitico attaccante che in 10 anni alla Lazio ha visto un gran turn over di mister

Garlaschelli: Sarri? Non doveva andarsene

VIDIGULFO

Alta tensione in casa Lazio: dopo le dimissioni di Maurizio Sarri (dopo il ko con l'Udinese) c'è un Martusciello a tempo in panchina. E Ciro Immobile viene insultato per strada. Il mondo azzurro, insomma, è scosso. Ne parliamo con Renzo Garlaschelli, storico attaccante della squadra biancoceleste.

Lei se lo aspettava...

"Guardi, non me lo aspettavo assolutamente. Sarri si è lamentato che la squadra non è stata come voleva e che i giocatori, che aveva richiesto, non sono arrivati. Ma nessuno ha mai preteso che lui vincesse il Campionato o che pensasse alla Champions League. Ormai era fuori dal discorso Campionato, il tecnico doveva soltanto puntare ad arrivare tra i primi quattro classificati. Doveva giocarsi soltanto la Coppa Italia. In questa Lazio, io trovo banale il suo congedo."

Cosa doveva fare Sarri, sconfitto dall'Udinese?

«Rispetto la scelta del tecnico, anche se per me è infelice. Doveva portare la squadra a fine stagione. Gli si chiedeva di migliorare il gioco sul campo e di arrivare tra i primi quattro in classifica. Perciò Sarri doveva chiudere il Campionato. Poi poteva valutare se restare o meno a Roma. Ci voleva forse solo un po' più di coraggio.»

Lei è ancora un grande sportivo, anche il calcio in generale. Come sono cambiati gli stili di gioco?

«Ho giocato nella Lazio tanti anni fa. Gli stili di gioco sono molto cambiati nel tempo. In 50 anni si sono trasformate le dina-

miche del calcio, per cui anche il modo di giocare. Forse una volta si giocava meglio, il calcio era molto più lento e ti davano la possibilità di giocare molto di più la palla. Nel calcio di oggi vediamo un gioco molto veloce e molto aggressivo.

I giocatori, pure, sono cambiati...o no?

"Gli atleti sono fisicamente molto più portati. Sono convinto che oggi i calciatori siano anche più performanti. È chiaro che, nel gioco di 30/40 anni fa, si vedeva qualcosa di diverso, ma ti davano anche la possibilità di fare il tuo proprio gioco. Adesso non si può, ti aggrediscono subito."

Torniamo agli azzurri. Cos'è mancato sul campo della Lazio?

"C'è stato il crollo totale di una squadra che era partita con l'ambizione di arrivare tra i primi quattro classificati in Campionato. Questo si chiedeva alla Lazio e a questo la Lazio poteva ambire."

A chi darebbe lei la responsabilità di questo crollo della Lazio?

"Dividerei la colpa tra i giocatori e l'allenatore. I giocatori hanno reso poco e l'allenatore ha sbagliato. Si vociferava che negli spogliatoi qualcosa non abbia funzionato. Quando va male qualcosa negli spogliatoi, si cerca un colpevole. Ma la colpa va divisa tra presidenti, allenatore e giocatori"

Come si può curare il malessere della Lazio di oggi?

«Dipende tutto dai giocatori. Dipende se c'erano problemi negli spogliatoi o se Sarri non riusciva a legare con la squadra. La Lazio rimane una buona squadra. C'è da rivedere qualcosa. Da adesso tutta la responsabilità va ai giocatori.»

Magari si potrebbe fare qualche acquisto?

Per quello che so, per ora non si parla di acquisti per la prossima stagione. È anche un po' presto per farlo. La società si starà sicuramente muovendo perché mancano solo 10 dieci partite alla fine del Campionato.»

Silvia Ballone



ASPETTANDO TUDOR - SE IL NUOVO 'COACH' TI DA LA SCOSSA

VIDIGULFO

Torna alla vittoria la Lazio in attesa dell'allenatore designato Tudor. Garlaschelli sorride. Quando arriva un nuovo coach, si spera che dia la scossa.

È ORO PER LISA NEL BIATLON

Lisa Bittozzi è oro nel biathlon in Canada, conquista la classifica con 61 punti. Martina Peterlini migliora i suoi piazzamenti. Da ieri può festeggiare uno dei migliori risultati stagionali nello slalom femminile con il nono posto e porta punti preziosi nella classifica di Coppa del Mondo.

Egli ha iniziato nel 1968-1969 con il Sant'Angelo, in Serie D, passando poi al Como, dove gioca tre anni, fino al 1972, quando sfiora la promozione nella massima serie. Nel 1972 debutta in Serie A con la Lazio, dove resterà dieci anni, fino al 1982. Con il club romano segna 64 reti, risultando il settimo miglior marcatore nella storia della società: si aggiudica lo scudetto nel 1973-74 con 10 reti in quel torneo. Chiude la carriera nel Pavia nel 1984, contribuendo in quell'anno alla

promozione della squadra in Serie C1. Sono passati diversi anni da quando Garlaschelli esultava in Serie A sul campo da gioco. Il mondo del calcio nel frattempo si è trasformato. Non più come giocatore, ma in qualità di osservatore e opinionista, Renzo Garlaschelli racconta la propria esperienza di cambio allenatore "Ho vissuto tantissimi avvicendamenti. Avvengono solitamente quando la squadra non ottiene punti o rischia la Serie B. Quando ci sono le dimissioni del tecnico e arriva un nuovo coach, può succedere che qualche atleta diventi più performante per farsi notare. Di conseguenza, il cambio allenatore può dare una scossa, porta risultati. Talvolta la squadra rimane la stessa e non accade nulla. Alla Lazio

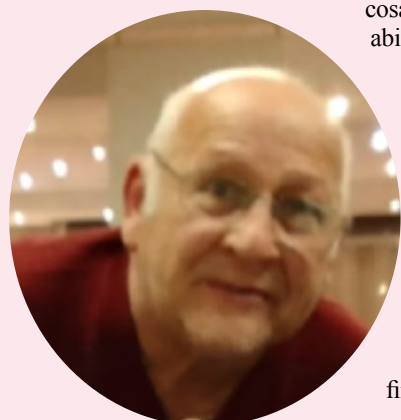
abbiamo sempre cambiato allenatore a fine stagione. Soltanto un paio di volte, in dieci anni, il cambio è avvenuto strada facendo, durante il campionato, perché la squadra non giocava bene e qualcosa non funzionava negli spogliatoi. È arrivato un nuovo mister, senza dimissioni da parte del precedente. Ci siamo rimessi in gioco, ma nulla è stato stravolto sul campo, siamo andati avanti fino alla chiusura della stagione. Mi piace ricordare l'episodio più bello della mia carriera: la vittoria dello Scudetto nel 1974 quando, a Roma contro il Foggia, abbiamo vinto la penultima partita e, trionfando in casa, abbiamo conquistato la vetta del Campionato. Un premio che nessuno si aspettava.»

S.B.

TENNIS/YANNIK SINNER SCIVOLA A INDIAN WELLS

Nonostante l'ormai celebre vittoria degli Australian Open lo scorso 28 gennaio ai danni di Daniil Medvedev, il tennista altoatesino, diventato numero 3 del mondo, che ha scavalcatoproprio il giocatore russo, in questa prima parte della stagione 2024, si è fermato dopo una difficile partita contro lo spagnolo Carlos Alcaraz, in una partita dove ha condotto un primo set perfetto poi interrotto per pioggia, un secondo set difficile. Ha perso al terzo commettendo 38 errori. Ora pensa già a Miami, dove sarà ancora in duello con Carlos. Possiamo dire che stava per eguagliare gli ormai ex campioni Roger Federer e Rafael Nadal. Jannik si è fermato dopo 16 vittorie su 16 partite giocate dall'inizio dell'anno e dopo il successo australiano, vincendo l'ATP 500 di Rotterdam, sempre al danni di Medvedev, e arrivando agevolmente in semifinale a questo Master 1000 di Indian Wells. Il tennista italiano, comunque sta crescendo, ha saputo esprimere un gioco più aggressivo e maturo che mai, gareggiando con autorità e lucidità, oltre che esplosività e precisione nei colpi, durante il primo match. Bene invece Berrettini in Arizona, che si prepara a incontrare il portoghese Borges.

Ludovico Fraschini





**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI
UN AFFARE? NON HAI TEMPO DA DEDICARE
ALLA PROCEDURA? PENSIAMO A TUTTO NOI,
PER UN'ASSISTENZA TOTALE DALLA RICERCA
DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI TRASFERIMENTO
DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO SENZA
IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!!
CON LA POSSIBILITÀ DI MUTUARE
FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**



**CHIAMACI ALLO 0382 1836327
PAVIA - PROVINCIA DI PAVIA**